



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 35

DEL 2 SETTEMBRE 2009

35

Anno XLVI n.35 €5,00
spedizione in a.p.70% DCB Trieste
In caso di mancato recapito inviare
al CPO di Trieste per la restituzione
al mittente previo pagamento resi

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DP Reg. n. 0346/ Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006. Dal 1° gennaio 2007 è disponibile, sul medesimo sito con accesso riservato all'utenza registrata, la versione del Bollettino Ufficiale firmata digitalmente dal responsabile di Redazione e pertanto con valore giuridico a tutti gli effetti.



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 18 agosto 2009, n. 0242/Pres.

Costituzione di un gruppo di lavoro, non avente carattere permanente, per la definizione delle modalità di cessione in gestione agli operatori delle telecomunicazioni di quota parte della capacità trasmissiva delle rete pubblica regionale a banda larga.

pag. **8**

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 18 agosto 2009, n. 769

Art. 18, co. 8, art. 28, co. 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti parte capitale.

pag. **11**

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 18 agosto 2009, n. 770

Art. 18, co. 8, art. 28, co. 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti parte corrente.

pag. **15**

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 18 agosto 2009, n. 771

LR 21/2007, art. 18, cc. 5 e 6 e art. 28, c. 10 - Iscrizione sull'unità di bilancio 11.2.1.1179 di euro 50.000,00 mediante prelevamento dal Fondo spese obbligatorie e d'ordine parte corrente.

pag. **18**

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 18 agosto 2009, n. 772

Articolo 19, comma 5; articolo 28, comma 10, legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Prelevamento dal Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario per interventi nell'ambito del Fondo europeo pesca 2007-2013.

pag. **19**

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 18 agosto 2009, n. 773

Art. 32, c. 1bis, LR 21/2007 - Iscrizione di assegnazioni vincolate - Interreg Italia Austria 2007 - 2013 - Progetti "Small project fund" e "Hareia".

pag. **21**

Decreto del Vice Direttore centrale istruzione, formazione e cultura 19 agosto 2009, n. 3042/CULT.FP

Piano regionale di formazione professionale: corsi per responsabili tecnici di operazioni di revisione pe-

riodica dei veicoli a motore e loro rimorchi e per responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori. Approvazione proposte formative.

pag. 22

Decreto del Vice Direttore centrale istruzione, formazione e cultura 19 agosto 2009, n. 3043/CULT.FP

Piano regionale di formazione professionale 2008/2009. Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate. Approvazione proposte formative.

pag. 25

Decreto del Direttore centrale lavoro, università e ricerca 18 agosto 2009, n. 1182/LAVFOR/2009

Approvazione dei modelli di domanda di contributo e di dichiarazione concernente il regime di aiuto di cui all'articolo 13 del Regolamento regionale emanato con DPRReg. 0235/Pres/2009 (contributi per la stipulazione di contratti di solidarietà difensivi previsti dall'articolo 21 della LR 11/2009).

pag. 27

Decreto del Direttore centrale patrimonio e servizi generali 30 luglio 2009, n. 815 PATR

LR 16/2002, art. 36 - Sdemanializzazione di beni del demanio idrico regionale in Comune di Vivaro - f.m. 12 mappale 183 (360 mq) e mappale 184 (370 mq).

pag. 39

Decreto del Direttore centrale patrimonio e servizi generali 30 luglio 2009, n. 816 PATR

LR 16/2002, art. 36 - Sdemanializzazione di beni del demanio idrico regionale in Comune di Cavazzo Carnico - f.m. 12 mappale 473 (13 mq) e mappale 475 (17 mq).

pag. 39

Decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali e forestali 28 luglio 2009, n. 1700

Impegno sul Fondo POR FESR, Asse 2, Attività 2.1.c, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lett. a) del Regolamento che disciplina le modalità di gestione ed attuazione del Programma.

pag. 40

Decreto del Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo 20 agosto 2009, n. RAF9/1852

LR 5/2006 (Sissar), art. 16, comma 2): approvazione progetti presentati dai soggetti erogatori per l'attività 2009.

pag. 42

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 18 agosto 2009, n. ALP.10-1245-INAC/366

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Bruno Michelotti.

pag. 43

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 18 agosto 2009, n. ALP.10-1246-INAC/373

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Stefano Favretto.

pag. 44

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 18 agosto 2009, n. ALP.10-1247-INAC/370

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Luca Cesare.

pag. **45**

Decreto del Direttore del Servizio università, ricerca e innovazione 31 luglio 2009, n. 1013/LAVFOR/2009

DPRReg. 23 giugno 2009, n. 0165/Pres. - Attività finanziabili mediante procedura valutativa a sportello. Approvazione modelli di domanda contributo.

pag. **46**

Deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2009, n. 1893. (Estratto)

LR 18/1995 - Modifica alla DGR 2866/2008. Devoluzione contributi a ATO.

pag. **61**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio geologico - Ufficio per le attività minerarie e le risorse geotermiche

Istanza di concessione per la coltivazione di risorse geotermiche (L. 9.12.1986, n. 896).

pag. **61**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta "Pascatti Paola, Ferrato di Sbrojavacca Giacomo, Ferrato di Sbrojavacca Carlo" di concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico dalla roggia del Molino in Comune di Chions.

pag. **62**

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto

Avviso ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952 per la variazione della concessione demaniale marittima n. 10/05 sita in Comune di Trieste, località Porto di Grignano.

pag. **62**

Segretariato generale - Servizio del Libro fondiario - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Prosecco 10/COMP/07. Il pubblicazione dell'editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 3 giugno 2009, modificato con decreto dd. 5 agosto 2009.

pag. **63**



Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Comune di Monfalcone (GO)

Bando di gara per la vendita dell'immobile di proprietà comunale denominato "Casa Mazzoli" - Il esperimento.

pag. **65**

Direzione centrale lavoro, università e ricerca - Servizio università, ricerca e innovazione

Bando 2009 per la concessione di assegni di studio per l'anno accademico 2009-2010 a studenti che sono iscritti presso Università o Istituti di istruzione universitaria all'estero.

pag. **65**

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Servizio logistica e trasporto merci

Bando di gara per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza tecnica per l'esecuzione del progetto "Sonora", finalizzato alla redazione di uno studio inerente la validazione delle priorità di sviluppo del network intermodale (WP6 - action 6.2 "Core output validation" - output 6.2.4) lungo l'asse Sud-Nord (Adriatico - Baltico), nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale Central Europe 2007 - 2013 (CIG. 0362049448) - CPV 79419000-4 Categoria n. 11 Servizi di consulenza di valutazione - Cod. NUTS ITD44.

pag. **73**

Associazione intercomunale "Alta Val Tagliamento" - Comune di Sauris (UD)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale relativo alla variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata "Zona artigianale Sauris di Sopra".

pag. **74**

Associazione intercomunale "Alta Val Tagliamento" - Comune di Sauris (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **74**

Associazione intercomunale del Gemonese - Gestione associata dell'Ufficio Espropri - Comune di Venzone (UD)

Espropriazione degli immobili interessati dai "Lavori di recupero, restauro conservativo e valorizzazione del Fortino Veneziano". Ordine di deposito delle indennità provvisorie ex art. 26 DPR 327/01.

pag. **75**

Centro di Riferimento oncologico - Aviano (PN)

Bilancio di esercizio 2008.

pag. **77**

Comune di Aviano (PN)

Avviso di approvazione del progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione urbana delle frazioni di Giais e San Martino di Campagna" e contestuale adozione della variante n. 62 al Piano regolatore

generale comunale.

pag. **78**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di adozione della variante n. 43 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **78**

Comune di Faedis (UD)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "C-M17" in via del Convento.

pag. **78**

Comune di Forni di Sopra (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 43 al vigente Piano regolatore generale comunale.

pag. **79**

Comune di Mortegliano (UD)

Avviso di approvazione variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **79**

Comune di Pinzano al Tagliamento (PN)

Avviso di adozione della variante n. 6 al PRGC.

pag. **79**

Comune di Sacile (PN) - Area Lavori Pubblici-Manutentiva - Ufficio per le espropriazioni

Determinazione Coordinatore di Area del 06.07.2009 n. 209/LLPP (Estratto). Deposito in Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità di espropriazione non concordata per l'espropriazione dell'area interessata alla realizzazione dei lavori di "Rifacimento del ponte stradale di via Geromina".

pag. **80**

Comune di Trieste

Interventi urgenti di Protezione civile in Comune di Trieste per la messa in sicurezza di un tratto della strada del Friuli, zona numero civico 431, a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito. Pagamento, a seguito di condivisione, dell'indennità di esproprio. Ditta proprietaria Civardi Gilberto. Disposizione n. 15 dd. 11.08.09. (Estratto).

pag. **80**

Comune di Trieste

Interventi urgenti di Protezione civile in Comune di Trieste per la messa in sicurezza di un tratto della strada del Friuli, zona numero civico 431, a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito. Pagamento, a seguito di condivisione, dell'indennità di esproprio. Ditta proprietaria Bevilacqua Savino. Disposizione n. 17 dd. 11.08.09. (Estratto).

pag. **81**

Comune di Villesse (GO)

Avviso di approvazione Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC) di iniziativa privata riguardante il comparto n. 7 - Zona C - residenziale di espansione edilizia (art. 4, comma 7 della LR 12/2008).

pag. **81**

Ditta Giovannini Alberto - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a VIA di progetto preliminare per impianto di derivazione ad uso idroelettrico con potenza nominale superiore a 100kW in Comune di Castions di Strada.

pag. **82**

Ditta Giovannini Alberto - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a VIA di progetto preliminare per impianto di derivazione ad uso idroelettrico con potenza nominale superiore a 100kW in Comune di Castions di Strada.

pag. **82**

Ditta Giovannini Alberto - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a VIA di progetto preliminare per impianto di deriva-

zione ad uso idroelettrico con potenza nominale superiore a 100kW in Comune di Carlino.

pag. **83**

PI Srl - Progetti Immobiliari - Gemona del Friuli (UD)

Avviso di deposito della documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità (art. 20, DLgs. n. 4/2008) del progetto relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di 2.517,36 kWp nel Comune di Trivignano Udinese (UD).

pag. **83**

Provincia di Udine - Servizio viabilità

Avviso di deposito dell'indennità definitiva non accettata relativamente alla procedura espropriativa per la realizzazione della pista ciclabile da Palmanova a Grado - primo stralcio - art. 26 del DPR 327/01 - determinazione n. 5401/2009 del 07.08.2009.

pag. **83**

Provincia di Udine - Servizio viabilità

Avviso di deposito dell' indennità definitiva non accettata relativamente alla procedura espropriativa per la realizzazione della pista ciclabile da Palmanova a Grado - primo stralcio - art. 26 del DPR 327/01 - determinazione n. 5402/2009 del 07.08.2009.

pag. **84**

Solar 3 Srl - Trento

Avviso di deposito della documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità (art. 20, DLgs. n. 4/2008) del progetto relativo alla realizzazione di un parco fotovoltaico da 3360 kWp nel Comune di Zoppola (PN).

pag. **85**

Solar 3 Srl - Trento

Avviso di deposito della documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità (art. 20, DLgs. n. 4/2008) del progetto relativo alla realizzazione di un parco fotovoltaico da 5035 kWp nel Comune di Zoppola (PN).

pag. **85**

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Trieste

Bando di concorso pubblico per un posto di dirigente medico in disciplina: "medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza".

pag. **85**

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Trieste

Bando di concorso per un posto di collaboratore sanitario professionale - cat. D (tecnico sanitario di radiologia medica).

pag. **92**

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Trieste

Sorteaggio componenti commissioni concorsi pubblici.

pag. **98**

Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente psicologo di psicoterapia (per l'utilizzo presso il Centro regionale trapianti).

pag. **98**

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico pediatria.

pag. **99**

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine

Graduatorie concorsi pubblici per titoli ed esami pubblicate ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27.03.01 n. 220.

pag. **112**

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine

Graduatorie concorsi pubblici per titoli ed esami pubblicate ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 10.12.97 n. 483.

pag. **113**

Centro di Riferimento oncologico - Istituto nazionale tumori - Aviano (PN)

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) presso la Struttura operativa semplice Raccolta e manipolazione di cellule staminali del Dipartimento dei laboratori diagnostici e per le terapie cellulari (disciplina: medicina trasfusionale) a tempo indeterminato.

pag. **114**

Centro di Riferimento oncologico - Istituto nazionale tumori - Aviano (PN)

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico (ex primo livello) presso la Struttura operativa complessa di oncologia radioterapica (disciplina: radioterapia) a tempo indeterminato.

pag. **124**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

09_35_1_DPR_242_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 agosto 2009, n. 0242/Pres.

Costituzione di un gruppo di lavoro, non avente carattere permanente, per la definizione delle modalità di cessione in gestione agli operatori delle telecomunicazioni di quota parte della capacità trasmissiva delle rete pubblica regionale a banda larga.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2634 del 14 ottobre 2005 è stato approvato il programma regionale ERMES, che si prefigge la diffusione della banda larga su tutto il territorio regionale per far raggiungere alla regione Friuli Venezia Giulia livelli di eccellenza nel campo della tecnologia dell'informazione e della comunicazione;

RICORDATO che il programma ERMES, attualmente in corso di realizzazione, prevede sostanzialmente la creazione di una rete pubblica di telecomunicazioni in fibre ottiche di proprietà regionale realizzata con finanziamenti di provenienza sia statale, che regionale e comunitaria, senza alcun onere per le comunità locali, che dovrà raggiungere entro il 2011 ognuna delle 218 sedi municipali dei Comuni della regione, arrivando così la rete stessa anche alle zone più disagiate e periferiche al fine di consentire nel contempo anche il superamento delle condizioni di svantaggio digitale di cui soffrono ampie zone del territorio regionale;

RICONOSCIUTO che il programma ERMES rappresenta perciò un impegno di ampia valenza strategica per l'Amministrazione regionale, tenuto conto:

- 1) che le infrastrutture di telecomunicazioni a banda larga per la trasmissione delle informazioni e della conoscenza, al pari di quelle per il trasporto di merci e persone, sono una condizione irrinunciabile per consentire un elevato grado di sviluppo del sistema socio-economico del territorio, che a sua volta richiede un crescente e incessante incremento di banda, e che l'unico modo per assecondare tale esigenza è la realizzazione di reti a fibre ottiche le più ramificate e capillare possibili nel territorio, le uniche, oggi e per molti anni a venire, in grado di offrire una banda di trasmissione praticamente illimitata;
- 2) che lo svantaggio digitale, che ci si prefigge di superare con il programma regionale contemporaneamente alla realizzazione della rete pubblica, è sostanzialmente la condizione di disparità esistente fra chi può accedere alle nuove tecnologie digitali e chi non può farlo, sia per condizioni economiche e livelli di istruzione inadeguati, sia soprattutto per assenza o carenza sul territorio di adeguate infrastrutture a banda larga, tenuto conto che le società operatrici del mercato delle telecomunicazioni non sempre hanno interesse a realizzare le infrastrutture a banda larga anche in zone del territorio commercialmente poco appetibili, e che tali zone, definibili zone a svantaggio digitale, per il territorio regionale corrispondono principalmente alle zone montane e a quelle più scarsamente popolate;
- 3) che attualmente circa la metà dei territori dei comuni della regione soffre di condizioni di svantaggio digitale, vuoi per problemi di copertura vuoi per totale assenza del servizio di banda larga, con grave disagio di molti cittadini e imprese;
- 4) che la democrazia elettronica, e quindi il superamento dello svantaggio digitale, è la possibilità di consentire a istituzioni, cittadini e imprese, di accedere ai servizi delle telecomunicazioni a banda larga in qualsiasi punto del territorio, con le stesse prestazioni e con gli stessi costi;

RICORDATO che la realizzazione del programma, in nome e per conto dell'amministrazione regionale,

fu affidata, a partire dal 2006, alla società regionale MERCURIO FVG SpA, e che il completamento dei lavori è ora affidato, a partire dall'inizio di marzo 2009, alla società regionale INSIEL SpA, all'interno della quale è stata istituita una specifica struttura tecnica a ciò dedicata;

CONSIDERATO che la realizzazione della rete pubblica regionale di ERMES consente:

- 1) di realizzare il collegamento diretto, gestito dalla Regione, delle istituzioni pubbliche del territorio a costi bassi e prestazioni omogenee;
- 2) di ottenere il raggiungimento di cittadini e imprese delle zone del territorio afflitte da svantaggio digitale, da parte degli operatori delle telecomunicazioni affidatari di connettività regionale a banda larga a seguito di gare ad evidenza pubblica;
- 3) di estendere la rete regionale anche ai consorzi e ai distretti industriali della regione entro il 2013 con finanziamenti comunitari previsti nell'attuale POR FESR 2009-2013;
- 4) di realizzare future implementazioni della rete stessa con perfezionamento e miglioramento tecnologico delle connessioni;

CONSIDERATO che, ai fini del superamento delle condizioni di svantaggio digitale del territorio, la rete pubblica regionale prevista in ERMES viene progettata e realizzata con un numero di fibre ottiche volutamente eccedente rispetto alle sole esigenze di connettività della pubblica amministrazione, cosicché la parte disponibile di fibre ottiche può anche venire concessa in uso agli operatori delle telecomunicazioni, affinché questi a loro volta possano raggiungere con i servizi di connettività digitale, attraverso le centrali e le relative linee telefoniche locali, gli utenti finali delle zone più svantaggiate;

RICORDATO che in via transitoria e per anticipare i tempi di realizzazione necessari per la posa delle fibre ottiche regionali, è stata prevista anche una rete di collegamento wireless di molte sedi municipali di Comuni montani, sempre ai fini di connettività della Pubblica Amministrazione, e che pertanto anche in tal caso una parte disponibile di connettività di tale rete potrà venire concessa in uso agli operatori delle telecomunicazioni con le stesse procedure ad evidenza pubblica sopra ricordate, consentendo così il raggiungimento degli utenti finali con i servizi digitali a tariffe ordinarie;

RILEVATO:

- 1) che le vigenti norme sulle telecomunicazioni non permettono alla Regione, nemmeno attraverso una sua società, di fornire direttamente connettività e relativi servizi agli utenti finali, eccettuate le istituzioni pubbliche, prodotti che invece possono essere forniti sul mercato esclusivamente dagli operatori delle telecomunicazioni regolarmente autorizzati;
- 2) che, ai sensi delle vigenti norme, la concessione in uso agli operatori delle telecomunicazioni di parte delle fibre ottiche della rete regionale, in quanto di proprietà pubblica, non può che avvenire se non attraverso procedure di gara ad evidenza pubblica;

VISTO pertanto che, al fine di consentire quanto prima possibile l'accesso ai servizi di banda larga anche a cittadini e imprese delle zone del territorio affette da più alto grado di svantaggio digitale, risulta necessario che, relativamente alle parti di rete o di connettività regionale a banda larga già realizzate, siano indette quanto prima le citate gare ad evidenza pubblica anche in attesa dell'effettivo completamento della rete, e che a tal fine è necessario determinarne le priorità territoriali in funzione dei tracciati realizzati da mettere a gara a partire dalle zone a più alto grado di svantaggio digitale, nonché le quote/parti di connettività regionale da mettere a gara, e infine i criteri, gli indirizzi e le condizioni delle gare stesse;

RITENUTO che per attuare quanto sopra descritto sia necessario avvalersi di un apposito gruppo di lavoro per predisporre uno schema tipo di bando di gara, da approvarsi con successiva deliberazione della Giunta regionale, che definisca:

- 1) i criteri per individuare le zone del territorio regionale nelle quali, per il loro grado di svantaggio digitale, sia prioritario, attraverso gare ad evidenza pubblica, rendere parzialmente disponibile la connettività della rete pubblica regionale realizzata agli operatori del mercato delle telecomunicazioni affinché questi possano raggiungere con i servizi in banda larga gli utenti finali (cittadini e imprese);
- 2) i criteri, relativamente alle parti di infrastrutture regionali realizzate, per determinare le quote di fibre ottiche o di connettività eccedenti rispetto alle esigenze della connettività della Pubblica Amministrazione, e perciò tali da poter essere messe a disposizione degli operatori del mercato delle telecomunicazioni attraverso le citate gare;
- 3) i criteri, i metodi, gli indirizzi e le condizioni alle quali le gare ad evidenza pubblica, possano essere utilmente esperite e concluse, tenuto conto delle connessioni realizzate o da realizzare fra rete pubblica regionale in fibre ottiche e centrali telefoniche esistenti;

RITENUTO che l'apposito gruppo di lavoro debba essere composto dai responsabili delle strutture regionali competenti in materia di realizzazione di infrastrutture a banda larga nonché di gestione e sviluppo della rete pubblica regionale delle telecomunicazioni, nonché, viste anche le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 838 dell'8 aprile 2009 in materia di "controllo analogo", da un dirigente responsabile della Società INSIEL SpA, in quanto società regionale dedicata alla realizzazione e gestione della rete regionale di telecomunicazioni, i quali, anche operando audizioni esplorative con gli operatori del mercato, potranno avvalersi di ogni loro collaboratore ritenuto necessario e idoneo,

nonché di ogni altra struttura o Direzione centrale della Amministrazione regionale;

RITENUTO pertanto che il gruppo di lavoro per la definizione, attraverso la predisposizione di uno schema tipo di bando di gara, delle modalità di cessione in gestione con gare ad evidenza pubblica agli operatori delle telecomunicazioni di quota parte della capacità trasmissiva della rete pubblica regionale a banda larga, debba essere composto dai dirigenti di seguito individuati:

- Giorgio Adami, direttore del Servizio consulenza tecnica della Direzione centrale patrimonio e servizi generali;
- Maurizio Blancuzzi, direttore del Servizio e-government della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi;
- Giuseppe Gerini, direttore del Servizio sistema informativo regionale della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi;
- Pietro Giust, direttore del Servizio energia e telecomunicazioni della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto;
- Fulvio Sbroiavacca, direttore di Insiel SpA;

VERIFICATA per le vie brevi la disponibilità dei sopra elencati dirigenti;

VISTA la legge regionale n. 63 del 23 agosto 1982 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale";

PRESO ATTO che, in relazione a quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 63/1982 in merito alla previsione della possibilità di corresponsione, ai componenti esterni, di un compenso costituito da un gettone di presenza determinato dalla Giunta regionale, nonché dal rimborso delle spese e dal trattamento di missione equiparato a quello dei dipendenti regionali, il direttore di Insiel SpA, dott. Fulvio Sbroiavacca, componente esterno del costituendo gruppo di lavoro, ha fatto pervenire la nota di rinuncia al gettone di presenza ed al rimborso spese;

PRESO ATTO pertanto che la partecipazione del componente esterno non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale;

PRESO ATTO altresì che lo stesso dirigente, dott. Sbroiavacca, ha reso dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità per la nomina previste dal primo comma dell'articolo 7 bis ante della legge regionale n. 75 del 23 giugno 1978 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici", ed in particolare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalla normativa antimafia, di non appartenere a società a carattere segreto e di non appartenere ad alcuna Pubblica Amministrazione;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 28 maggio 2009, n. 1248 e ai sensi della legge regionale n. 63 del 23 agosto 1982 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. E' costituito il gruppo di lavoro, avente carattere non permanente, per la definizione delle condizioni e delle modalità di cessione in gestione agli operatori delle telecomunicazioni, attraverso gare ad evidenza pubblica, di quota parte della capacità trasmissiva della rete pubblica regionale a banda larga realizzata con la seguente composizione:

- Giorgio Adami, direttore del Servizio consulenza tecnica della Direzione centrale patrimonio e servizi generali;
- Maurizio Blancuzzi, direttore del Servizio e-government della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi;
- Giuseppe Gerini, direttore del Servizio sistema informativo regionale della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi;
- Pietro Giust, direttore del Servizio energia e telecomunicazioni della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto;
- Fulvio Sbroiavacca, direttore di Insiel SpA.

2. Il gruppo di lavoro dovrà predisporre un documento tecnico contenente anche uno schema tipo di bando di gara, da approvarsi con deliberazione della Giunta regionale, con il quale si determinino:

- a) i criteri per individuare le zone del territorio regionale nelle quali, per il loro grado di svantaggio digitale, sia prioritario, attraverso gare ad evidenza pubblica, rendere parzialmente disponibile agli operatori del mercato delle telecomunicazioni la connettività della rete pubblica regionale realizzata, affinché questi possano raggiungere con i servizi in banda larga gli utenti finali (cittadini e imprese);
- b) i criteri, relativamente alle parti di infrastrutture regionali realizzate, per determinare le quote di fibre ottiche o di connettività eccedenti rispetto alle esigenze di connettività della Pubblica Amministrazione, e perciò tali da poter essere messe a disposizione degli operatori del mercato delle telecomunicazioni attraverso le citate gare;
- c) i criteri, i metodi, le condizioni, gli indirizzi e le indicazioni alle quali le gare ad evidenza pubblica, possano essere utilmente esperite e concluse, tenuto conto delle connessioni realizzate o da realizzare fra rete pubblica regionale in fibre ottiche e centrali telefoniche esistenti.

3. Il gruppo di lavoro, in relazione allo stato di attuazione del programma ERMES, effettuerà ogni necessaria analisi di fattibilità delle gare, anche operando audizioni esplorative con gli operatori del mercato delle telecomunicazioni, e potrà avvalersi di ogni struttura tecnica e amministrativa della Regione.
4. Il gruppo di lavoro è validamente costituito a decorrere dalla data del presente provvedimento, e cessa la propria attività alla data del 31 dicembre 2009.
5. Le funzioni di Coordinatore del gruppo di lavoro sono svolte dal Direttore del Servizio energia e telecomunicazioni; le funzioni di segreteria, per le convocazioni e la stesura di verbali e documenti, sono svolte da funzionari designati dal Coordinatore che li individua fra i dipendenti della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto.
6. Il gruppo di lavoro può far partecipare ai lavori del gruppo ogni collaboratore che ritenga necessario, scelto fra i dipendenti delle rispettive strutture di appartenenza.
7. Si dà atto che la costituzione e il funzionamento del gruppo di lavoro non comportano oneri finanziari aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.
8. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_35_1_DAS_PROGR RIS_769_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 18 agosto 2009, n. 769

Art. 18, co. 8, art. 28, co. 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti parte capitale.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

RAVVISATA la necessità di riscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;

VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2981 dd. 30/12/2008, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e il bilancio per l'anno 2009;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28, comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

1981 1971 103 103 3511 0 1 7117 0 0 0 0

Nome: CONS.BONIF. AGRO CORMONESE GRADISCANO

Residuo Perento

4.601,92

Totale Decreti

4.601,92

Totale Capitolo

4.601,92

Totale Atto

247.546,23

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI SERVIZIO: SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO		
1.1.2.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6285	237.666,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6676	5.278,31
	SPESE, COMPRESSE QUELLE DI STUDIO E PROGETTAZIONE, PER L' ESECUZIONE DI OPERE IRRIGUE ART. 20, COMMA 1, LETTERA A), ART. 25, L. 27.10.1966 N. 910 - AUT. FIN.: DAFP 30.7.2009 N. 90723	
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6687	4.601,92
	SPESE PER LA PROGETTAZIONE E L' ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE DALLA LEGGE 22 LUGLIO 1966, N. 614 - AUT. FIN.: DAFP 30.7.2009 N. 90723	

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9690	-247.546,23	0,00

09_35_1_DAS_PROGR RIS_770_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 18 agosto 2009, n. 770

Art. 18, co. 8, art. 28, co. 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti parte corrente.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

RAVVISATA la necessità di riscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;

VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2981 dd. 30/12/2008, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e il bilancio per l'anno 2009;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

ALLEGATO SUB 1

Atto
Leg. 0 **Anno** 2009 **Tipo** DAFP **Numero** 90724 **Sub.Num.** 0

Capitolo
Esercizio 2009 **Capitolo** 2821

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per. **Anno** **Ente** **Numero** **Sub.Num.** **Benef** **Cap. Orig.** **Att.Amm. Statali** **Assegna.** **Cap.F. Corr.**
 2008 2006 335 6938 0 1 2821 1017 87700981 0

Nome: R.A.F. - FUNZIONARIO DELEGATO DEL SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTINCENDIO

Residuo Perento

3.839,69
Totale Decreti 3.839,69
Totale Capitolo 3.839,69

Capitolo
Esercizio 2009 **Capitolo** 6873

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per. **Anno** **Ente** **Numero** **Sub.Num.** **Benef** **Cap. Orig.** **Att.Amm. Statali** **Assegna.** **Cap.F. Corr.**
 2008 2005 335 6511 0 1 6873 1017 87700981 0

Nome: MIZZAU MICHELA

Residuo Perento

2.898,42
Totale Decreti 2.898,42
Totale Capitolo 2.898,42
Totale Atto 6.738,11

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTINCENDIO BOSCHIVO		
2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	2821	3.839,69
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE		
1.6.1.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	6873	2.898,42
	ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER RICERCHE RIGUARDANTI IL SETTORE AGRICOLO ED AGRO-ALIMENTARE ART. 1, L.R. 28.6.1982 N. 42 - AUT. FIN.: ART. 6, COMMA 212, L.R. 22.2.2000 N. 2	

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9682	-6.738,11	0,00

09_35_1_DAS_PROGR RIS_771_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 18 agosto 2009, n. 771

LR 21/2007, art. 18, cc. 5 e 6 e art. 28, c. 10 - Iscrizione sull'unità di bilancio 11.2.1.1179 di euro 50.000,00 mediante prelevamento dal Fondo spese obbligatorie e d'ordine parte corrente.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che gli stanziamenti iscritti nel bilancio regionale per l'anno 2009 sui capitoli di spesa 102 "Indennità di fine carica agli Assessori regionali o agli aventi diritto in caso di morte" e 106 "Restituzione di contributi agli Assessori regionali che non si sono avvalsi della facoltà prevista dal comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38" si sono dimostrati insufficienti per la copertura delle spese relative all'indennità di fine carica prevista dall'articolo 6 della legge regionale 12 agosto 2003, n. 13 nonché per la restituzione delle trattenute obbligatorie di cui all'articolo 4 della medesima legge è ritenuto doveroso provvedere al pagamento di complessivi euro 50.000,00 di cui alla Nota prot. N. 9895/SGR dd. 3/08/2009 della Presidenza della Regione - Segretariato Generale;

VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2009-2010-2011 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 30 dicembre 2008, n. 2981 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;

VERIFICATO che i pertinenti capitoli del POG non presentano sufficiente disponibilità;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 18;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2008, n. 2981 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2009, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2009	2010	2011
11.2.1.1179	102	15.000,00		
	106	35.000,00		
10.5.1.1176	9680	-50.000,00		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla rubrica n. 260 - servizio n. 186 - unità di bilancio della spesa 11.2.1.1179 - capitolo 102

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Fondi necessari per la corresponsione dell'indennità di fine carica agli Assessori regionali o agli aventi diritto in caso di morte

b) alla rubrica n. 260 - servizio n. 186 - unità di bilancio della spesa 11.2.1.1179 - capitolo 106

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Fondi necessari per la restituzione dei contributi agli Assessori che non si sono avvalsi della facoltà di proseguire la contribuzione obbligatoria

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_35_1_DAS_PROGR RIS_772_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 18 agosto 2009, n. 772

Articolo 19, comma 5; articolo 28, comma 10, legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Prelevamento dal Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario per interventi nell'ambito del Fondo europeo pesca 2007-2013.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) della seduta del 24 giugno 2009 n. 1420 che, nel ripartire lo stanziamento per l'anno 2009 del "Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario" di cui all'articolo 19, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 ha riservato, nell'ambito della quota c), di cui all'articolo 19, comma 4, della medesima legge regionale n. 21/2007, destinata alla costituzione di un parco progetti ammissibili a finanziamenti comunitari, fra le altre, una quota di euro 500.000,00 per interventi nell'ambito del Fondo europeo pesca 2007-2013;

CONSIDERATO che le risorse di cui al primo capoverso sono destinate a progetti approvati e che sono immediatamente realizzabili;

RITENUTO pertanto di provvedere alla iscrizione di tali risorse sulle pertinenti unità di bilancio con riferimento agli appositi capitoli del Programma Operativo di Gestione provvedendo laddove necessario alla loro istituzione;

VISTI gli articoli 19, comma 5 e 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 18;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale della seduta del 30 dicembre 2008, n. 2981 che ha approvato il Programma Operativo di gestione 2009 e le sue successive variazioni

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio di cui agli allegati sub 1) e sub 2)

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla Rubrica n. 330 - Servizio n 218 - unità di bilancio della spesa 1.1.2.1005

- capitolo 6839 FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013 - INTERVENTI AGGIUNTIVI REGIONALI

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
Prenotazione risorse	DIRETTORE DI SERVIZIO
Destinazione di spesa	IL CAPITOLO E' RELATIVO A CONTRIBUTI, COFINANZIATI DALLA UE E DALLO STATO ITALIANO, DESTINATI A IMPRESE, ASSOCIAZIONI, ENTI LOCALI ECC. E PREVISTI DAL REGOLAMENTO COMUNITARIO N. 1198/2006 SUL FONDO EUROPEO PER LA PESCA PER IL PERIODO 2007-2013. FD DPREG 0343/PRES DEL 20/10/2004.

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

ALLEGATO SUB 1) – VARIAZIONI AL POG

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2008	Variazioni in aumento 2009	Variazioni in aumento 2010	Variazioni in aumento 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI					
1.1.2.1005 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D'INVESTIMENTO	6839 Nuova istituzione FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013 - INTERVENTI AGGIUNTIVI REGIONALI REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2006 N. 1198	0,00	500.000,00	0,00	0,00
	SERVIZIO: SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA				

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI AL POG

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010	Variazioni in diminuzione 2011
RUBRICA: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE					
10.2.2.1166 FONDO REGIONALE PROGRAMMAZIONE COMUNITARI - SPESE D'INVESTIMENTO	9600	-500.000,00	0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO: SERVIZIO FINANZIARIO E RENDICONTO				

09_35_1_DAS_PROGR RIS_773_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 18 agosto 2009, n. 773

Art. 32, c. 1bis, LR 21/2007 - Iscrizione di assegnazioni vincolate - Interreg Italia Austria 2007 - 2013 - Progetti "Small project fund" e "Hareia".

L'ASSESSORE

VISTO il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera c);

VISTA la decisione della Commissione europea n. C(2007)4233 del 17 settembre 2007 che ha approvato il Programma operativo per il sostegno alla collaborazione transfrontaliera per le zone di confine Italia - Austria Interreg IV nell'ambito dell'Obiettivo cooperazione territoriale europea 2007-2013

VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) della seduta del 5 marzo 2009 n. 444 che ha autorizzato il direttore del Servizio Rapporti comunitari e integrazione europea della struttura direzionale Relazioni internazionali e comunitarie a partecipare al progetto denominato "Small project fund" nell'ambito del Programma operativo per il sostegno alla collaborazione transfrontaliera Interreg IV Italia-Austria 2007-2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) della seduta del 5 marzo 2009 n. 475 che ha autorizzato il direttore della Protezione civile della Regione a partecipare al progetto denominato "Historical and recent earthquakes in Italy and Austria" (HAREIA) nell'ambito del Programma operativo per il sostegno alla collaborazione transfrontaliera Interreg IV Italia-Austria 2007-2013;

CONSIDERATO che il Comitato di pilotaggio nella riunione del 28 e 29 maggio 2009 ha approvato la graduatoria delle domande e che i progetti summenzionati risultano ammessi;

VISTE le schede progettuali dalle quali si desumono le risorse assegnate alla regione Friuli Venezia Giulia per il progetto "Small project fund" - euro 360.000 e per il progetto "HAREIA" - euro 251.000;

VISTO l'articolo 32, comma 1 bis della legge regionale 08 agosto 2007 n. 21;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 18;

VISTA la DGR della seduta del 30 dicembre 2008, n. 2981 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2009 e le successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, è iscritto lo stanziamento di euro 360.000,00 per l'anno 2009 a carico dell'unità di bilancio 4.3.39 e al capitolo 31 di nuova istituzione, alla Rubrica n. 380 - Servizio n. 340 - Rapporti comunitari e integrazione europea - con la denominazione <<Acquisizioni di fondi dall'autorità di pagamento di Interreg Italia - Austria 2007 - 2013 - Small Project fund>> con lo stanziamento di euro 360.000,00 per l'anno 2009.

2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, è autorizzata la spesa di euro 360.000,00 per l'anno 2009 a carico dell'unità di bilancio 10.1.2.1165 e del capitolo 3035 di nuova istituzione, alla Rubrica n. 380 - Servizio n. 340 - Rapporti comunitari e integrazione europea - con la denominazione <<Interreg Italia - Austria 2007 - 2013 - Small Project fund >> con lo stanziamento di euro 360.000,00 per l'anno 2009.

3. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, è iscritto lo stanziamento di euro 251.000,00 per l'anno 2009 a carico dell'unità di bilancio 4.3.39 e al capitolo 35 di nuova istituzione, alla Rubrica n. 230 - Servizio n. 163 - Protezione civile - con la denominazione << Acquisizioni di fondi dall'autorità di pagamento di Interreg Italia - Austria 2007 - 2013 - HAREIA >> con lo stanziamento di euro 251.000,00 per l'anno 2009.

4. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, è autorizzata la spesa di euro 251.000,00 per l'anno 2009 a carico dell'unità di bilancio 3.10.2.2008 e del capitolo 3037 di nuova istituzione, alla Rubrica n. 230 - Servizio n. 163 - Protezione civile - con la denominazione <<Conferimento al Fondo regionale per la protezione civile per la realizzazione del progetto Interreg Italia - Austria 2007 - 2013 - HAREIA >> con lo stanziamento di euro 251.000,00 per l'anno 2009.

5. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) ENTRATA - alla rubrica n. 380 - servizio n. 340 - unità di bilancio dell'entrata 4.3.39
- capitolo 31

destinazione	Entrate dell'Unione europea e dello Stato a copertura del capitolo di spesa 3035 istituito per la gestione del progetto SPF
--------------	---

b) SPESA - alla rubrica n. 380 - servizio n. 340 - unità di bilancio della spesa 10.1.2.1165
- capitolo 3035

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	Non rilevante, impegno su capitolo
destinazione di spesa	Interreg IV Italia-Austria 2007-2013 - Progetto Small projects fund KAR-FVG-VEN (Fondo piccolo progetti)

6. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) ENTRATA - alla rubrica n. 230 - servizio n. 163 - unità di bilancio dell'entrata 4.3.39
- capitolo 35

destinazione	A copertura del capitolo 3037 della spesa del bilancio regionale
--------------	--

b) SPESA - alla rubrica n. 230 - servizio n. 163 - unità di bilancio della spesa 3.10.2.2008
- capitolo 3037

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	Giunta regionale
destinazione di spesa	Conferimento al Fondo regionale per la protezione civile

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_35_1_DDC_ISTR FORM 3042

Decreto del Vice Direttore centrale istruzione, formazione e cultura 19 agosto 2009, n. 3042/CULT.FP

Piano regionale di formazione professionale: corsi per responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore e loro rimorchi e per responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori. Approvazione proposte formative.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

EVIDENZIATO che nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale previsto dalla citata L.r. n. 76/1982 vengono realizzate anche attività formative previste da specifiche norme di legge o regolamento (c.d. patenti di mestiere);

VISTA la l.r. 20 agosto 2007, n. 23 regolante l'attuazione del decreto legislativo n. 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità ed in particolare gli artt. 49 e 50;

VISTO il decreto del Direttore centrale n. 717/LAVFOR del 14 maggio 2008 con il quale sono state approvate nei termini esposti nell'elaborato allegato sub 1), quale parte integrante del medesimo decreto, le direttive per la realizzazione delle attività formative previste dallo Schema di Accordo concernente le modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, da adottarsi ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera h), del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni, di cui alla Deliberazione del 12 giugno 2003 emanata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il decreto del Direttore centrale n. 1523/LAVFOR del 25 agosto 2008, pubblicato sul BUR n. 37 del 10 settembre 2008, con il quale si è provveduto a confermare anche per l'anno formativo 2008/2009

l'applicazione delle direttive contenute nel documento Schema di Accordo di cui al precedente capoverso, al fine di garantire la continuità dei percorsi in argomento;

VISTI i decreti del Direttore centrale n. 3235/CULT.FP del 20 ottobre 2008, n. 4066/CULT.FP del 24 novembre 2008, n. 4671/CULT.FP del 17 dicembre 2008, n. 240/CULT.FP del 10 febbraio 2009, n. 612/CULT.FP del 16 marzo 2009, n. 1222/CULT.FP del 20 aprile 2009 e n. 2628/CULT.FP del 14 luglio 2009 aventi ad oggetto l'approvazione dei progetti presentati nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2008, gennaio, febbraio, marzo e giugno 2009 a fronte dell'Avviso di cui al decreto n. 1523/LAVFOR, che risultano individuati dettagliatamente negli elaborati parte integrante dei suddetti decreti;

VISTO il progetto presentato nel mese di luglio 2009 in relazione al menzionato Avviso, analiticamente individuato nell'elaborato allegato al presente decreto;

PRECISATO che il progetto è stato valutato positivamente dal punto di vista didattico;

CONFERMATO che la realizzazione dello stesso non comporta oneri per il bilancio regionale;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPR n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli artt. 19 e 20 che disciplinano le funzioni del Direttore centrale e del Vicedirettore centrale;

CONSTATATA la temporanea assenza del Direttore centrale;

DECRETA

1. E' approvato ed inserito nel Piano regionale di formazione professionale 2008/2009 sub piano "Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate", il progetto analiticamente individuato nell'elaborato allegato al presente decreto, presentato in relazione all'Avviso approvato con decreto n. 1523/LAVFOR dd. 25 agosto 2008.

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 agosto 2009

MANSI

Direzione centrale istruzione, formazione e cultura

Piano regionale di formazione professionale 2008/2009

CODICE	OPERATORE	TITOLO	ALL	ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	PUN-TEGGIO OTTENUTO
--------	-----------	--------	-----	-----	-----------------------	---------------------

SUB PIANO

0.6.3 CORSI PER RESPONSABILI TECNICI DI OPERAZIONI DI REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE E LORO RIMORCHI E PER RESPONSABILI TECNICI DI OPERAZIONI DI REVISIONE PERIODICA DEI MOTOVEICOLI E DEI CICLOMOTORI

GRADUATORIA

PROGETTI PRESENTATI NEL MESE DI LUGLIO 2009

1. 200925595001	EN.A.I.P. FVG	RESPONSABILI TECNICI DI OPERAZIONI DI REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE E LORO RIMORCHI - UD D	4	38	UDINE	50
-----------------	---------------	---	---	----	-------	----

VISTO: IL VICE DIRETTORE CENTRALE: MANSI

09_35_1_DDC_ISTR FORM 3043

Decreto del Vice Direttore centrale istruzione, formazione e cultura 19 agosto 2009, n. 3043/CULT.FP

Piano regionale di formazione professionale 2008/2009. Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate. Approvazione proposte formative.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'Avviso approvato con decreto del Direttore centrale n. 3237/CULT.FP dd. 20 ottobre 2008, pubblicato sul BUR n. 45 del 5 novembre 2008, concernente in particolare le attività formative previste dall'Accordo Stato, Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 26 gennaio 2006 in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro ed in attuazione del D.Lgs. 626/1994 (articoli 36 quater, comma 8, e 36 quinquies, comma 4);

VISTI i decreti del Direttore centrale n. 4047/CULT.FP del 24 novembre 2008, n. 4670/CULT.FP del 17 dicembre 2008, n. 105/CULT.FP del 27 gennaio 2009, n. 239/CULT.FP del 10 febbraio 2009, n. 611/CULT.FP del 16 marzo 2009, n. 1223/CULT.FP del 20 aprile 2009, n. 1821/CULT.FP del 26 maggio 2009, n. 2344/CULT.FP del 25 giugno 2009 e n. 2629/CULT.FP del 14 luglio 2009 aventi ad oggetto l'approvazione dei progetti presentati nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2008, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio e giugno 2009 a fronte dell' Avviso di cui al precedente capoverso, che risultano individuati dettagliatamente negli elaborati parte integrante dei suddetti decreti;

VISTI i progetti presentati nel mese di luglio 2009 in relazione al citato Avviso, analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto;

PRECISATO che i progetti sono stati valutati positivamente dal punto di vista didattico;

CONFERMATO che la realizzazione degli stessi non comporta oneri per il bilancio regionale;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPR n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli artt. 19 e 20 che disciplinano le funzioni del Direttore centrale e del Vicedirettore centrale;

CONSTATATA la temporanea assenza del Direttore centrale;

DECRETA

1. Sono approvati ed inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2008/2009 sub piano "Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate", i progetti analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto, presentati in relazione all'Avviso approvato con decreto n. 3237/CULT.FP dd. 20 ottobre 2008.

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 agosto 2009

MANSI

Direzione centrale istruzione, formazione e cultura

Piano regionale di formazione professionale 2008/2009

CODICE	OPERATORE	TITOLO	ALL	ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO OTTENUTO
SUB PIANO 0.6.3 FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE: ALTRE ATTIVITA' NON FINANZIATE						
0.6.3 FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE: ALTRE ATTIVITA' NON FINANZIATE			GRADUATORIA		PROGETTI PRESENTATI NEL MESE DI LUGLIO 2009	
1. 200923106001	EN.A.I.P. FVG	FORMAZIONE SPECIALISTICA PER ASPP E RSPP MODULO C - UD3	7	27	UDINE	50
2. 200923696001	EN.A.I.P. FVG	FORMAZIONE BASE PER ASPP E RSPP MODULO A - UD3	7	29	UDINE	50

VISTO: IL VICE DIRETTORE CENTRALE: MANSI

09_35_1_DDC_LAV UNIV_1182_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, università e ricerca 18 agosto 2009, n. 1182/LAVFOR/2009

Approvazione dei modelli di domanda di contributo e di dichiarazione concernente il regime di aiuto di cui all'articolo 13 del Regolamento regionale emanato con DPRReg. 0235/Pres/2009 (contributi per la stipulazione di contratti di solidarietà difensivi previsti dall'articolo 21 della LR 11/2009).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavoro pubblici);

VISTO il «Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alle imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di lavoro, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 11/2009 », emanato con D.P.Reg. 0235/Pres. del 14 agosto 2009, di seguito denominato Regolamento;

VISTO, in particolare, l'articolo 13, comma 1, del Regolamento, secondo cui con decreto del Direttore centrale lavoro, università e ricerca, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, è approvata la seguente modulistica:

- a) il modello di domanda di contributo di cui all'articolo 8;
- b) i modelli delle dichiarazioni previste dagli articoli 5, comma 5, e 6, comma 3;

RITENUTO di approvare i modelli di domanda e di dichiarazione sopra citati, nei testi allegati sub A, B e C, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

1. Sono approvati il modello di domanda di contributo e i modelli di dichiarazione di cui rispettivamente agli articoli 8, 5, comma 5, e 6, comma 3, del «Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alle imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di lavoro, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici)», emanato con D.P.Reg. 0235/Pres. del 14 agosto 2009.

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e reso disponibile sul sito internet della Regione.

Trieste, 18 agosto 2009

CORTELLINO

SPAZIO PER MARCA DA BOLLO

Sostegno alla stipulazione dei contratti di solidarietà difensivi

LR 11/2009, art. 21
DPRReg 14 agosto 2009, n° 0235/Pres

MODELLO DI DOMANDA

Vers. 08/2009_1



Spazio riservato
all'Ufficio PROTOCOLLO
LAV 1.6

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, università e ricerca
Servizio lavoro
Via S. Francesco, 37
34133 TRIESTE

Oggetto: Domanda di contributo regionale per il sostegno alla stipulazione dei contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione di orario

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa

_____ codice fiscale/P.IVA _____
con sede legale a _____ prov. _____
via _____ n. _____

Vista la legge regionale 4 giugno 2009, n. 11, recante "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavoro pubblici", ed in particolare l'articolo 21;

Visto il "Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno delle imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di

lavoro”, emanato con D.P.Reg. 14 agosto 2009, n. 0235/Pres, di seguito chiamato Regolamento;

Visto il decreto n. _____ del _____ con il quale il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ha concesso, in relazione al contratto di solidarietà difensivo stipulato in data _____, il trattamento di integrazione salariale ovvero il contributo di solidarietà;

Considerato che il predetto contratto di solidarietà prevede che il monte ore non dovuto a seguito della riduzione di orario, per un periodo massimo di 12 mesi, è pari a ore _____ per n. _____ lavoratori impiegati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;

Dato atto che il contributo regionale è concesso per una quota a titolo di sostegno all’impresa (Regolamento, art. 4, comma 2, lettera a) e comma 3, lettera a) e per una quota a titolo di sostegno al reddito dei lavoratori (Regolamento, art. 4, comma 2, lettera b) e comma 3, lettera b);

CHIEDE

LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI CUI ALL’ARTICOLO 21 DELLA LEGGE REGIONALE 11/2009.

A tal fine:

1. dichiara:

a) che l’inizio effettivo di applicazione della riduzione di orario è avvenuto in data _____ ;

b) consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci, nonché nel caso di falsità in atti o di uso di atti falsi, come previste dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, (compilare e barrare le caselle che interessano):

- che l’impresa, risulta iscritta al Registro delle imprese della Provincia di _____ ;
- che in qualità di cooperativa o consorzio di cooperative, con sede nel territorio regionale, risulta iscritta al Registro regionale delle cooperative;
- che in qualità di cooperativa o consorzio di cooperative con sede nel territorio

della Regione _____, ha sedi secondarie o unità locali nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;

- che in qualità di impresa artigiana, risulta iscritta all'Albo delle imprese artigiane;
- di rispettare integralmente le norme che regolano il rapporto di lavoro, la normativa disciplinante il diritto al lavoro dei disabili, la normativa previdenziale, le norme poste a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e la contrattazione collettiva sottoscritta dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale e i principi di parità giuridica, sociale ed economica fra lavoratrici e lavoratori;

c) di aver preso visione dell'allegata informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 196/2003.

Per la quota a titolo di sostegno al reddito dei lavoratori:

2. comunica che le ore di riduzione già utilizzate per ciascun mese di effettiva applicazione della riduzione di orario sono le seguenti:

<i>Mese di effettiva applicazione della riduzione di orario</i>	<i>Ore di riduzione già utilizzate</i>
<i>Totale ore di riduzione già utilizzate</i>	

3. fa presente che alla data di presentazione della domanda di contributo, risultano già conclusi n. ____ trimestri¹ di esecuzione del contratto di solidarietà, per i quali l'impresa presenta i requisiti per l'erogazione delle quote concesse a titolo di sostegno al reddito dei lavoratori relative contestualmente alla concessione (Regolamento, art. 9, comma 6);

4. si impegna:

- a) a trasmettere al Servizio lavoro, entro trenta giorni dalla conclusione di ciascun trimestre¹ di esecuzione del contratto, la **documentazione attestante l'effettivo utilizzo della riduzione di orario nel trimestre¹** precedente (Regolamento, art. 9, comma 5);
- b) a trasmettere al Servizio lavoro, entro trenta giorni da ciascun versamento ai lavoratori delle quote di contributo, concesse a titolo di sostegno al reddito dei lavoratori ed erogate relativamente ai trimestri¹ di esecuzione del contratto già eseguiti, la **documentazione attestante l'avvenuto versamento** medesimo (Regolamento, art. 10).

Per la quota a titolo di sostegno all'impresa:

5. formula la seguente opzione per la **modalità di finanziamento prescelta** per le quote concesse a titolo di sostegno all'impresa, secondo una delle seguenti tipologie (barrare solo la casella che interessa):

- aiuto di importo limitato** ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento e allega la dichiarazione prevista per accertare il rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di importo limitato (**Modello A**).
- aiuto de minimis** ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento e allega la dichiarazione prevista per accertare il rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti de minimis (**Modello B**).

6. si impegna a trasmettere al Servizio lavoro, entro novanta giorni dalla data di conclusione dell'esecuzione del contratto, la **richiesta per l'erogazione** delle quote di contributo concesse a titolo di sostegno all'impresa.

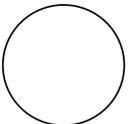
7. si riserva, considerato che le quote di contributo concesse a titolo di sostegno all'impresa possono essere erogate in via anticipata in misura non superiore al 70% dell'importo concesso (Regolamento, art. 9, comma 3), di presentare apposita **fidejussione** bancaria o assicurativa, una volta avuta conoscenza dell'avvenuta concessione e dell'importo concesso.

Allega la seguente documentazione:

- a)** una copia del contratto di solidarietà difensivo stipulato;
- b)** indicazione delle modalità di pagamento;
- c)** (barrare la casella che interessa)
 - la dichiarazione prevista per accertare il rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di importo limitato (**Modello A**);
 - la dichiarazione prevista per accertare il rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti de minimis (**Modello B**).

Fornisce, infine, il seguente recapito per comunicazioni urgenti:

referente	nome e cognome
numero di telefono	telefono
numero di fax:	fax
indirizzo e-mail:	e-mail

	Luogo _____ Data _____
<i>timbro dell'impresa</i>	_____ <i>firma del legale rappresentante dell'impresa</i>

NOTA: Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000, la presente, qualora non sia sottoscritta in presenza del funzionario l'incaricato a ricevere la documentazione, dovrà essere sottoscritta e inviata **insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità valido** (fronte e retro) del dichiarante.

¹ Per trimestre, nel caso in cui la data di avvio del contratto di solidarietà non coincida con il primo giorno del mese solare, si intende riferito ai mesi solari: ad esempio se il contratto ha avuto inizio il 15 marzo, il trimestre comprende le ore di riduzione utilizzate nei mesi di marzo, aprile e maggio.

MODELLO A

Aiuti di importo limitato

Vers 08/2009



Oggetto: **Dichiarazione per aiuti di importo limitato** resa ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa

Visto il "Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno delle imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di lavoro", emanato con D.P.Reg. 14 agosto 2009, n. 0235/Pres;

A seguito del contratto di solidarietà difensivo stipulato dall'impresa in data _____,

Consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci, nonché nel caso di falsità in atti o di uso di atti falsi, come previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

D I C H I A R A

(compilare e barrare le caselle che interessano)

- che alla data dell'1 luglio 2008 l'impresa non versava in difficoltà

[Definizione di impresa in difficoltà in base agli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Si riportano di seguito i pertinenti paragrafi degli Orientamenti strettamente connessi alla definizione generale di impresa in difficoltà, rinviando per il resto alla disciplina medesima.

IMPRESA DI GRANDI DIMENSIONI

1. E' in difficoltà l'impresa che soddisfa le condizioni di cui al punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà di cui alla Comunicazione 2004/C 244/02 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 244 dell'1 ottobre 2004, pagina 2, che di seguito si riproduce:

"9. Non esiste una definizione comunitaria di impresa in difficoltà. Tuttavia, ai fini dei presenti orientamenti la Commissione ritiene che un'impresa sia in difficoltà quando essa non sia in grado, con le proprie risorse o con le

risorse che può ottenere dai proprietari/azionisti o dai creditori, di contenere perdite che, in assenza di un intervento esterno delle autorità pubbliche, la condurrebbero quasi certamente al collasso economico, nel breve o nel medio periodo.

10. In particolare, ai fini dei presenti orientamenti, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

11. Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni di cui al punto 10, un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività. Nei casi più gravi l'impresa potrebbe già essere insolvente o essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza conformemente al diritto nazionale. In quest'ultimo caso i presenti orientamenti si applicano agli aiuti eventualmente concessi nel quadro di detta procedura allo scopo di garantire la continuità dell'impresa. In ogni caso un'impresa in difficoltà può beneficiare di aiuti solo previa verifica della sua incapacità di riprendersi con le proprie forze o con i finanziamenti ottenuti dai suoi proprietari/azionisti o da altre fonti sul mercato."

PICCOLA E MEDIA IMPRESA

2. E' in difficoltà l'impresa che soddisfa le condizioni di cui all'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento (CE) n. 800/2008 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, pagina 3, che di seguito si riporta:

"7. Ai fini del paragrafo 6, lettera c), per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni:

- a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza. Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma."].

- che l'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 83 del 27

marzo 1999, pagina 1

[Le decisioni di recupero alle quali si deve fare riferimento sono tutte le decisioni di recupero ancora pendenti che la Commissione europea ha adottato nei confronti dello Stato membro comprese quelle previste dal Decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 23 maggio 2007 che disciplina le modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente determinati aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L'elenco delle decisioni pendenti, aggiornato dal Dipartimento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è consultabile sul sito <http://www.politichecomunitarie.it/attivita/16717/aiuti-temporanei-anticrisi> alla voce Per saperne di più: elenco delle decisioni della Commissione europea che dispongono il recupero di aiuti di Stato].

- che l'impresa, dall'1 gennaio 2008, **NON HA BENEFICIATO** di aiuti di importo limitato ai sensi della Comunicazione della Commissione europea del 22 gennaio 2009 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009.
 - che l'impresa, dall'1 gennaio 2008, **NON HA BENEFICIATO** di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006.
 - che l'impresa, dall'1 gennaio 2008, **HA BENEFICIATO** di:
 - **aiuti di importo limitato** ai sensi della Comunicazione della Commissione europea – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'accesso di finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica – pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 16 del 22 gennaio 2009, pagina 1, e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 (Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'accesso di finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 131 del 9 giugno 2009, pagina 2,
- e**
- **aiuti de minimis** ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 379 del 28 dicembre 2006, pagina 5, come specificato nella tabella:

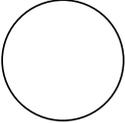
Tipologia di aiuto		Data concessione	Autorità concedente	Forma di aiuto (sovvenzione diretta in denaro, prestito, garanzia, ecc)	Importo concesso
D	L				

Legenda:

Tipologia di aiuto

D = aiuti de minimis

L = aiuti di importo limitato

	Luogo _____ Data _____
<i>timbro dell'impresa</i>	_____ <i>firma del legale rappresentante dell'impresa</i>

NOTA: Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000, la presente, qualora non sia sottoscritta in presenza del funzionario l'incaricato a ricevere la documentazione, dovrà essere sottoscritta e inviata **insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità valido** (fronte e retro) del dichiarante.

MODELLO B

Aiuti de minimis

Vers 08/2009



Oggetto: **Dichiarazione per aiuti de minimis** resa ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

Visto il "Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno delle imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di lavoro", emanato con D.P.Reg. 14 agosto 2009, n. 0235/Pres;

A seguito del contratto di solidarietà difensivo stipulato dall'impresa in data _____,

Consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci, nonché nel caso di falsità in atti o di uso di atti falsi, come previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

D I C H I A R A

(compilare e barrare le caselle che interessano)

- che l'impresa non soddisfa le condizioni previste per gli aiuti di importo limitato di cui alla Comunicazione della Commissione europea – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'accesso di finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica – pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 16 del 22 gennaio 2009, pagina 1, e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 (Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'accesso di finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 131 del

09_35_1_DDC_PATR SERV_815

Decreto del Direttore centrale patrimonio e servizi generali 30 luglio 2009, n. 815 PATR

LR 16/2002, art. 36 - Sdemanializzazione di beni del demanio idrico regionale in Comune di Vivaro - f.m. 12 mappale 183 (360 mq) e mappale 184 (370 mq).

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che con decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 sono stati trasferiti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

PRESO ATTO che il signor CESARATTO Angelo e la signora CESARATTO Mariangela hanno richiesto l'acquisto di beni del demanio idrico regionale con istanza dd. 18/07/2001, previa sdemanializzazione dei beni stessi catastalmente identificati in Comune di Vivaro f.m. 12 mappale incensito;

VISTO il parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione della Direzione centrale Ambiente e LL.PP. - Servizio Idraulica espresso con nota prot. ALP-7/18917/PN/INO/1855 dd. 06/06/2006, con il quale è stata accertata la definitiva perdita di funzionalità idraulica dell'area;

CONSTATATO che con il piano di frazionamento Tipo n. 109541/2008 dd. 06/05/2008 si è provveduto al censimento dei beni aventi perso funzionalità idraulica catastalmente identificati in Comune di Vivaro f.m. 12 mappali 183 (mq 360), 184 (mq 370);

RAVVISATA la necessità di procedere alla sdemanializzazione dei beni in argomento secondo la procedura disciplinata dall'art. 36 della l.r. 3 luglio 2002 n. 16;

VISTA la deliberazione giunta n. 1388 dd. 18.06.2009 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la sdemanializzazione dei beni catastalmente identificati in Comune di Vivaro f.m. 12 mappali 183 (360 mq) e 184 (370 mq);

VISTO l'art. 36 della l.r. 16/2002;

DECRETA

sono sdemanializzati e passano al patrimonio disponibile regionale i beni immobili catastalmente identificati in Comune di Vivaro f.m. 12 mappali 183 (360 mq) e 184 (370 mq).

Trieste, 30 luglio 2009

SASSONIA

09_35_1_DDC_PATR SERV_816

Decreto del Direttore centrale patrimonio e servizi generali 30 luglio 2009, n. 816 PATR

LR 16/2002, art. 36 - Sdemanializzazione di beni del demanio idrico regionale in Comune di Cavazzo Carnico - f.m. 12 mappale 473 (13 mq) e mappale 475 (17 mq).

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che con decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 sono stati trasferiti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la

Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

PRESO ATTO che la signora FADI Elena ed il signor SQUECCO Lorenzo hanno richiesto l'acquisto di beni del demanio idrico regionale con istanza dd. 06/04/2005, previa sdemanializzazione dei beni stessi catastalmente identificati in Comune di Cavazzo Carnico f.m. 12 mappale incensito;

VISTO il parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione della Direzione centrale Ambiente e LL.PP. - Servizio Idraulica espresso con nota prot. ALP-7/14966/UD/INO/4188 dd. 26/05/2008, con il quale è stata accertata la definitiva perdita di funzionalità idraulica dell'area;

CONSTATATO che con il piano di frazionamento Tipo n. 83249/2009 dd. 04/03/2009 si è provveduto al censimento dei beni aventi perso funzionalità idraulica catastalmente identificati in Comune di Cavazzo Carnico f.m. 12 mappali 473 (mq 13), 475 (mq 17);

RAVVISATA la necessità di procedere alla sdemanializzazione dei beni in argomento secondo la procedura disciplinata dall'art. 36 della l.r. 3 luglio 2002 n. 16;

VISTA la deliberazione giuntale n. 1389 dd. 18.06.2009 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la sdemanializzazione dei beni catastalmente identificati in Comune di Cavazzo Carnico f.m. 12 mappali 473 (13 mq) e 475 (17 mq);

VISTO l'art. 36 della l.r. 16/2002;

DECRETA

sono sdemanializzati e passano al patrimonio disponibile regionale i beni immobili catastalmente identificati in Comune di Cavazzo Carnico f.m. 12 mappali 473 (13 mq) e 475 (17 mq).

Trieste, 30 luglio 2009

SASSONIA

09_35_1_DDC_RIS AGR_1700_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali e forestali 28 luglio 2009, n. 1700

Impegno sul Fondo POR FESR, Asse 2, Attività 2.1.c, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lett. a) del Regolamento che disciplina le modalità di gestione ed attuazione del Programma.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2008 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

VISTO il Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia - FESR Obiettivo Competitività regionale e Occupazione, approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 con la quale si prende atto della suddetta Decisione e si approva la ripartizione finanziaria del Programma per attività/direzione;

VISTA la legge regionale (n. 7) del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee.

Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul B.U.R. s.o. n.16/2008) ed in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006";

VISTO il Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 con cui è stato approvato il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008), successivamente modificato con DGR 1277 dd. 11/6/2009;

VISTO il Decreto n. 219 del 25/5/2009 del Direttore del Servizio Politiche Comunitarie della Presidenza della Regione, Relazioni internazionali e comunitarie, Autorità di gestione del Programma, con il quale sono stati adottati il Manuale delle Procedure per la gestione e attuazione del POR e il Manuale dei controlli di primo livello;

CONSIDERATO che l'art 7, comma 4, lett. a) del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale approvi le procedure e i termini per l'implementazione delle attività e l'elenco delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente, con il relativo costo indicativo;

ATTESO che in base all'articolo 11 comma 1) del suindicato regolamento si considera atto di impegno sul fondo il decreto del Direttore centrale competente che approva le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse destinate al programma;

VISTA la DGR n. 631 dd.18/03/2009 con la quale si approva la scheda attività 2.1.c, contenente tra gli altri i criteri di valutazione e i relativi punteggi, e l'allegato elenco delle operazioni prioritarie così come previsto dall'art 7, comma 4, lett. a) del succitato Regolamento;

CONSIDERATO che sono state predisposte le schede progetto per le operazioni prioritarie di cui all'elenco sopraccitato e che queste sono state inviate al controllore di Primo livello, corredate dagli atti inerenti l'organizzazione interna e i verbali di istruttoria secondo le modalità indicate nei manuali sopraccitati;

VISTO il parere espresso dal controllore di primo livello in ordine all'idonea organizzazione delle attività di determinazione delle operazioni da finanziare e di compilazione della scheda progetto reso con check list di esito regolare in data 11/06/2009;

VISTE le graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sulle risorse assegnate all'Attività 2.1.c - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, distinte per tipologia di intervento a) e b);

CONSIDERATO che le operazioni collocate nella graduatoria della tipologia di intervento b) alle posizioni n. 1, 2, 3, 4, 6, 7 e 8 si riferiscono a progetti già impegnati sul bilancio regionale e, per i quali, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di attuazione del POR, si procederà al rimborso solo a conclusione dell'operazione stessa;

RITENUTO di ripartire le risorse dell'Attività 2.1.c - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali tra le due tipologie di intervento previste dalla scheda di attività, assegnando Euro 400.000,00 alla tipologia a) ed Euro 3.200.000,00 alla tipologia b);

ATTESO che pertanto si procederà all'impegno sul Fondo speciale POR per le operazioni n. 1, 2, 3, 4, 6, 7 e 8 della graduatoria relativa alla tipologia di intervento b) solo a conclusione degli interventi, contestualmente al disimpegno sul bilancio regionale;

CONSIDERATO, pertanto, di procedere con il presente decreto all'impegno sul suindicato "Fondo POR FERS 2007/2013" delle operazioni n.1 della graduatoria di tipologia d'intervento a) e delle operazioni n. 5, 9 e 10 della graduatoria di tipologia d'intervento b);

VISTO il piano finanziario analitico del Programma, dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2142 del 21 ottobre 2008 e modificato con DGR n. 1070 del 14/5/2009;

DECRETA

1. di approvare le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sul POR e le relative graduatorie delle due tipologie di intervento, di cui all'allegato a) al presente decreto;
2. di impegnare a valere sul Fondo speciale POR le operazioni n.1 della graduatoria di tipologia d'intervento a) e le operazioni n. 5, 9 e 10 della graduatoria di tipologia d'intervento b);
3. di dare mandato al Servizio Gestione territorio rurale e irrigazione dell'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento nel rispetto degli obblighi e secondo le modalità previste dal Manuale delle procedure per la gestione e attuazione del Programma e dal Manuale dei controlli di primo livello, di cui alle premesse;
4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della regione.

Udine, 28 luglio 2009

BULFONE

09_35_1_DDS_INV AZ_1852_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo 20 agosto 2009, n. RAF9/1852

LR 5/2006 (Sissar), art. 16, comma 2): approvazione progetti presentati dai soggetti erogatori per l'attività 2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni concernente il "Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR)";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2009, n. 070/Pres. con il quale si approva la "Programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale di cui alla L.R. 5/2006, per il periodo 2007-2009. Aggiornamento annuale per il 2009";

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 16, comma 1 della L.R. 5/2006, sono stati presentati, da parte di 22 soggetti erogatori, 22 progetti articolati in una o più delle diverse attività di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a), b), c), d), f bis) della L.R. medesima;

CONSIDERATO che l'articolo 16, comma 4 della L.R.5/2006 prevede che i progetti presentati dagli aventi titolo siano valutati da un'apposita Commissione di esperti;

ATTESO che i 22 progetti pervenuti sono stati valutati da detta Commissione, rispettivamente costituita ed aggiornata nella sua composizione con Decreti del Direttore centrale alle risorse agricole, naturali e forestali n. 6.790 del 17 ottobre 2006, n. 1.091 del 9 giugno 2008 e n. 1.830 del 13 agosto 2009;

VISTO il verbale del 20 agosto 2009 della predetta Commissione con il quale si ritengono ammissibili tutti i 22 progetti presentati, si individua il contributo massimo ammissibile per ciascuno di essi e si richiede a 3 soggetti erogatori dei servizi la produzione di una dichiarazione in ordine all'attività di lotta guidata ed integrata in viticoltura;

ATTESO che le dichiarazioni di cui sopra sono state fornite e sono conformi a quanto richiesto;

RITENUTO pertanto, in base al dettato dell'art. 16, comma 2 della più volte citata L.R. 5/2006, di approvare i progetti ammissibili in base alle risultanze formulate dalla predetta Commissione di esperti - indicando anche i relativi contributi - nonché di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il D.P.Reg. 27.08.2004 n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto di autonomia;

DECRETA

1. Sono approvati, a seguito delle risultanze formulate dalla Commissione di esperti, i 22 progetti ammissibili presentati, ai sensi dell'articolo 16, comma 1 della L.R. 5/2006, da parte di altrettanti soggetti attuatori - corredati dai relativi costi e dagli importi massimi di contributo - così come di seguito elencati:

N.	SOGETTO EROGATORE DEI SERVIZI	COSTO TOTALE AMMESSO	CONTRIBUTO MASSIMO AMMISSIBILE (ripartito tra le attività di cui all'articolo 10, comma 1, della l.r. 5/2006)			
			a)+b)	c)	d)+f bis)	Totale
1	AGRICOLTORI FEDERATI	150.000,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
2	AGRIDATA SRL	220.000,00	136.000,00	40.000,00	0,00	176.000,00
3	APROBIO-ASSOC. PRODUTTORI BIOLOGICI E BIODINAMICI DEL F.V.G.	120.000,00	0,00	114.000,00	0,00	114.000,00
4	ASSOCIAZIONE AGRONOMI E FORESTALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	590.625,00	292.975,00	184.760,00	0,00	477.735,00
5	ASSOCIAZIONE FLORICOLTORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	150.000,00	0,00	95.200,00	24.800,00	120.000,00
6	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ZOOTECNICI DEL F.V.G.	120.000,00	0,00	59.600,00	36.400,00	96.000,00
7	C.I.A.S.E. - CENTRO REGIONALE PER L'ISTRUZIONE E L'ASSIST. SOCIO - ECONOMICA IN AGRICOLTURA	1.271.500,00	733.600,00	233.980,00	48.720,00	1.016.300,00
8	CATTARUZZI GIOVANNI	44.375,00	0,00	0,00	35.097,25	35.097,25
9	CENTRO ISTRUZ. PROFESS. AGRICOLA E ASSISTENZA TECNICA DELLA REGIONE F.V.G.	324.900,00	259.920,00	0,00	0,00	259.920,00

N.	SOGETTO EROGATORE DEI SERVIZI	COSTO TOTALE AMMESSO	CONTRIBUTO MASSIMO AMMISSIBILE (ripartito tra le attività di cui all'articolo 10, comma 1, della l.r. 5/2006)			
			a)+b)	c)	d)+f bis)	Totale
10	COMITATO PROMOTORE VALORIZZ. OLIO OLIVA E.V. TS-PRIPRAV. ODBOR O. OLJA	140.000,00	0,00	112.000,00	0,00	112.000,00
11	CONFSERVIZI FVG SRL	341.000,00	113.120,00	115.840,00	43.360,00	272.320,00
12	CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO MONTASIO	72.000,00	0,00	54.000,00	0,00	54.000,00
13	CONSORZIO PER LA TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE DEI VINI FRIULI ISONZO	125.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
14	CONSORZIO TUTELA DENOMINAZIONE VINI COLLIO	150.000,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00
15	CONSORZIO TUTELA VINI D.O.C. AQUILEIA	50.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
16	CONSORZIO VOLONTARIO PER LA TUTELA DEI VINI DOC FRIULI GRAVE	78.125,00	0,00	62.500,00	0,00	62.500,00
17	CONSORZIO VOLONTARIO PER LA TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA DEI VINI 'COLLI ORIENTALI DEL FRIULI'	150.000,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00
18	COOPERATIVA PRODUTTORI PATATE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.C. A R.L.	63.000,00	0,00	50.400,00	0,00	50.400,00
19	ENTE REGIONALE PER L'ADDESTRAMENTO E PERFEZ. PROFESS. IN AGRICOLTURA.	305.000,00	244.000,00	0,00	0,00	244.000,00
20	ROMANELLI FABRIZIO	62.500,00	0,00	0,00	49.850,00	49.850,00
21	S.I.A. CONSULTING S.R.L.	125.000,00	0,00	60.000,00	40.000,00	100.000,00
22	TEMPORALE EZIO	50.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
TOTALE		4.703.025,00	1.899.615,00	1.602.280,00	278.227,25	3.780.122,25

2. Come previsto dall'articolo 16, comma 2 della L.R. 5/2006, il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Udine, 20 agosto 2009

MINIUSI

09_35_1_DDS_TUT INQ_1245

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 18 agosto 2009, n. ALP.10-1245-INAC/366

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Bruno Michelotti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico; **CONSIDERATO** che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;

VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art.

2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;

RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:

- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dall'ing. Bruno MICHELOTTI, nato a Udine l'01 giugno 1968 e residente a Udine, in viale del Ledra n. 120/C;

CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'ing. Bruno MICHELOTTI, nato a Udine l'01 giugno 1968 e residente a Udine, in viale del Ledra n. 120/C.

Art. 2

L'ing. Bruno MICHELOTTI, nato a Udine l'01 giugno 1968 e residente a Udine, in viale del Ledra n. 120/C può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art.1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.

Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agli atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 agosto 2009

GUBERTINI

09_35_1_DDS_TUT INQ_1246

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 18 agosto 2009, n. ALP.10-1246-INAC/373

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Stefano Favretto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;

VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;

RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:

- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,

• lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;
VISTA la domanda presentata dall'ing. Stefano FAVRETTO, nato a Trieste il 03 giugno 1978 e residente a Trieste, in via della Maiolica n. 8;

CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'ing. Stefano FAVRETTO, nato a Trieste il 03 giugno 1978 e residente a Trieste, in via della Maiolica n. 8.

Art. 2

L'ing. Stefano FAVRETTO, nato a Trieste il 03 giugno 1978 e residente a Trieste, in via della Maiolica n. 8 può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art.1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.

Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 agosto 2009

GUBERTINI

09_35_1_DDS_TUT INQ_1247

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 18 agosto 2009, n. ALP.10-1247-INAC/370

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Luca Cesare.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;

VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;

RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:

- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dall'ing. Luca CESARE, nato a Gemona del Friuli (UD) il 23 luglio 1982 e residente a Udine, in via Val Meduna n. 1;

CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecni-

co competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'ing. Luca CESARE, nato a Gemona del Friuli (UD) il 23 luglio 1982 e residente a Udine, in via Val Meduna n. 1.

Art. 2

L'ing. Luca CESARE, nato a Gemona del Friuli (UD) il 23 luglio 1982 e residente a Udine, in via Val Meduna n. 1 può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art.1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.

Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 agosto 2009

GUBERTINI

09_35_1_DDS_UNIV RIC_1013_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio università, ricerca e innovazione 31 luglio 2009, n. 1013/LAVFOR/2009

DPReg. 23 giugno 2009, n. 0165/Pres. - Attività finanziabili mediante procedura valutativa a sportello. Approvazione modelli di domanda contributo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Presidente della Regione del 23 giugno 2008, n. 0165/Pres., con il quale è stato approvato il "Regolamento per la concessione dei contributi per la realizzazione di progetti, interventi e iniziative di carattere scientifico - culturale caratterizzati da aspetti di interesse per il settore della ricerca (art. 8, commi 23 e 24, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17)", di seguito definito Regolamento; **DATO ATTO** che, per le finalità di cui all'art. 8, comma 23, della LR 17/2008, risulta uno stanziamento di € 220.000,00 sul capitolo 5830 del Bilancio regionale, per l'esercizio in corso;

VISTO l'art. 5, comma 1, del Regolamento, ai sensi del quale le attività di importo superiore a 15.000,00 euro sono finanziabili attraverso procedimento valutativo a bando, mentre le attività di importo fino a 15.000,00 euro sono finanziabili mediante procedimento valutativo a sportello;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1620 dd. 09.07.2009 con la quale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento, sono state destinate le risorse per l'importo di € 130.000,00, a favore delle attività da finanziare mediante procedura valutativa a bando e per l'importo di € 90.000,00, a favore delle attività da finanziare mediante procedura valutativa a sportello;

RICHIAMATO l'articolo 19, comma 1, del Regolamento, ai sensi del quale la domanda di contributo per le attività da finanziarsi mediante procedura a sportello è presentata, a mezzo di raccomandata A.R., su modelli approvati con decreto del Direttore di Servizio;

VISTI i modelli di domanda di contributo redatti in conformità del Regolamento;

RITENUTO di approvare i modelli medesimi e la modulistica allegata;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare gli articoli 17 e 21 in merito alle competenze attribuite al Direttore di Servizio;

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 8, comma 23, LR 17/2008 e dell'art. 19 del DPReg. n. 165/Pres dd. 23.6.2009, sono approvati i modelli di domanda di contributo per la realizzazione di progetti, interventi e iniziative di carattere scientifico - culturale caratterizzati da aspetti di interesse per il settore della ricerca, allegati al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Trieste, 31 luglio 2009

SEGATTI

Mod. A.1

Allegato al decreto n. 1013/LAVFOR/2009

DOMANDA di contributo per attività INDIVIDUALE

- ⇒ **Modalità di presentazione domanda: esclusivamente a mezzo di raccomandata A.R.**
- ⇒ **Termine di presentazione della domanda: dal 12 settembre 2009 fino al 30 settembre 2009**
- ⇒ **Durata dell'attività: non superiore ad un anno**
- ⇒ **Costo massimo dell'attività: 15.000,00 euro**
- ⇒ **Importo massimo del contributo: 15.000,00 euro**
- ⇒ **Procedura per la concessione del contributo: valutativa a sportello ai sensi dell'art. 36, comma 4, LR 7/2000 e dell'art. 20, D.P.Reg. n. 0165/Pres. dd. 23.06.2009, pubblicato sul BUR n. 27 dell' 8 luglio 2009**

Marca da bollo

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale
lavoro, università e ricerca
 via San Francesco, 37

34133 Trieste

Domanda di contributo
per progetti, interventi e iniziative di carattere scientifico – culturale caratterizzati da aspetti d'interesse per il settore della ricerca

(art. 8, comma 23, LR 17/2008, art. 19 del "Regolamento per la concessione dei contributi per la realizzazione di progetti, interventi e iniziative di carattere scientifico – culturale caratterizzati da aspetti d'interesse per il settore della ricerca", emanato con D.P.Reg. n. 0165/Pres. dd. 23.06.2009).

(nella compilazione fornire le indicazioni richieste inserendo dati e informazioni nelle caselle a sfondo grigio)

Il sottoscritto

Nome e cognome

in qualità di

Legale rappresentante / soggetto con mandato e poteri di firma (indicare una delle due opzioni)

della

indicare la denominazione o ragione sociale dell'Università / dell'Ente pubblico / dell'Ente privato proponente
--

con sede nella Regione Friuli Venezia Giulia

Inserire la tipologia di sede (legale o operativa) e l'indirizzo completo

Sede

Indirizzo

chiede

ai sensi dell'articolo 8, comma 23, della LR 17/2008 e del "Regolamento per la concessione dei contributi per la realizzazione di progetti, interventi e iniziative di carattere scientifico – culturale caratterizzati da aspetti d'interesse per il settore della ricerca" emanato con D.P.Reg. n. 0165/Pres. dd. 23.06.2009

la concessione di un contributo dell'ammontare di euro

Inserire l'importo complessivo del contributo richiesto

L'importo inserito deve coincidere con l'importo indicato nelle rispettive Sezioni dell'allegato C relativo ai costi dell'attività.

L'importo complessivo MASSIMO del contributo è di euro 15.000,00 (articolo 18 del Regolamento), sia per tipologia A che per tipologia B.
--

Ammontare complessivo del contributo, euro : _____ (_____)
--

Mod. A.1

Allegato al decreto n. 1013/LAVFOR/2009

Riferito alla tipologia: (barrare con una X la casella che interessa). Ogni attività è inserita in *UNA SOLA TIPOLOGIA* **Tipologia A:** progetti e interventi di carattere scientifico – culturale finalizzati all'ampliamento delle conoscenze **Tipologia B:** iniziative di carattere scientifico – culturale, intese quali attività di divulgazione finalizzate alla diffusione di conoscenze di interesse per il settore della ricerca

per l'attività dal titolo

Indicare il nome o titolo dell'attività

della durata di

Indicare la durata complessiva (**non superiore ad un anno ai sensi dell'art. 16 del Regolamento**)

_____ mesi

Si allegano:

Apporre una x accanto a ciascun allegato:

- a) elaborato progettuale (mod. b); **OBBLIGATORIO**
- b) prospetto dei costi (mod. c); **OBBLIGATORIO**
- c) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Regolamento; **OBBLIGATORIO**
- d) copia del documento dal quale si evincono i poteri di firma del sottoscrittore; **DA ALLEGARE SOLO NEL CASO IN CUI IL SOTTOSCRITTORE DELLA DOMANDA NON COINCIDA CON IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO**
- e) dichiarazione attestante la presenza di cofinanziamento (mod. d); **OBBLIGATORIA SOLO SE PREVISTO COFINANZIAMENTO, ANCHE DA PARTE DI EVENTUALI TERZI COFINANZIATORI.**
- f) dichiarazione relativa al regime IVA (mod. e); **OBBLIGATORIO**
- g) dichiarazione relativa alla posizione fiscale (mod. f); **OBBLIGATORIO**
- h) dichiarazione relativa alle modalità di pagamento (mod. g); **OBBLIGATORIO**
- i) copia documento d'identità del sottoscrittore; **OBBLIGATORIO**

Il sottoscritto dichiara altresì di avere ricevuto l'informativa di cui all'articolo 13 del d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e di essere consapevole che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, lì _____

TIMBRO e FIRMA del legale rappresentante del beneficiario o del soggetto munito dei poteri di firma _____

Mod. A.2

Allegato al decreto n. 1013/LAVFOR/2009

DOMANDA di contributo per attività CONGIUNTA

- ⇒ **Modalità di presentazione domanda: esclusivamente a mezzo di raccomandata A.R.**
- ⇒ **Termine di presentazione della domanda: dal 12 settembre 2009 fino al 30 settembre 2009**
- ⇒ **Durata dell'attività: non superiore ad un anno**
- ⇒ **Costo massimo dell'attività: 15.000,00 euro**
- ⇒ **Importo massimo del contributo: 15.000,00 euro**
- ⇒ **Procedura per la concessione del contributo: valutativa a sportello ai sensi dell'art. 36, comma 4, LR 7/2000 e dell'art. 20, D.P.Reg. n. 0165/Pres. dd. 23.06.2009, pubblicato sul BUR n. 27 dell' 8 luglio 2009**

Marca da bollo

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale
lavoro, università e ricerca
via San Francesco, 37

34133 Trieste

Domanda di contributo
per progetti, interventi e iniziative di carattere scientifico – culturale caratterizzati da aspetti d'interesse per il settore della ricerca

(art. 8, comma 23, LR 17/2008, art. 19 del "Regolamento per la concessione dei contributi per la realizzazione di progetti, interventi e iniziative di carattere scientifico – culturale caratterizzati da aspetti d'interesse per il settore della ricerca", emanato con D.P.Reg. n. 0165/Pres. dd. 23.06.2009).

(nella compilazione fornire le indicazioni richieste inserendo dati e informazioni nelle caselle a sfondo grigio)

I sottoscritti**1) indicare il soggetto capofila (mandatario con rappresentanza), già nominato o da nominare**

Nome e cognome

in qualità di

Legale rappresentante / soggetto con mandato e poteri di firma (indicare una delle due opzioni)

del /dello/della

indicare la tipologia di beneficiario (Università, Ente pubblico, Ente privato) e la denominazione o ragione sociale

con sede nella Regione Friuli Venezia Giulia

Inserire la tipologia di sede (legale o operativa) e l'indirizzo completo

Sede

Indirizzo

2)

Nome e cognome

Mod. A.2

Allegato al decreto n. 1013/LAVFOR/2009

in qualità di

Legale rappresentante / soggetto con mandato e poteri di firma (indicare una delle due opzioni)

del / dello/della

indicare la tipologia di beneficiario (Università, Ente pubblico, Ente privato) e la denominazione o ragione sociale

con sede nella Regione Friuli Venezia Giulia

Inserire la tipologia di sede (legale o operativa) e l'indirizzo completo

Sede

Indirizzo

3)

Nome e cognome

in qualità di

Legale rappresentante / soggetto con mandato e poteri di firma (indicare una delle due opzioni)

del / dello/della

indicare la tipologia di beneficiario (Università, Ente pubblico, Ente privato) e la denominazione o ragione sociale

con sede nella Regione Friuli Venezia Giulia

Inserire la tipologia di sede (legale o operativa) e l'indirizzo completo

Sede

Indirizzo

4)

Nome e cognome

in qualità di

Legale rappresentante / soggetto con mandato e poteri di firma (indicare una delle due opzioni)

del / dello/della

indicare la tipologia di beneficiario (Università, Ente pubblico, Ente privato) e la denominazione o ragione sociale

con sede nella Regione Friuli Venezia Giulia

Inserire la tipologia di sede (legale o operativa) e l'indirizzo completo

Sede

Indirizzo

5)

Nome e cognome

in qualità di

Legale rappresentante / soggetto con mandato e poteri di firma (indicare una delle due opzioni)

del / dello/della

indicare la tipologia di beneficiario (Università, Ente pubblico, Ente privato) e la denominazione o ragione sociale

Mod. A.2

Allegato al decreto n. 1013/LAVFOR/2009

--

con sede nella Regione Friuli Venezia Giulia

Inserire la tipologia di sede (legale o operativa) e l'indirizzo completo

Sede

Indirizzo

chiedono

ai sensi dell'articolo 8, comma 23, della LR 17/2008 e del "Regolamento per la concessione dei contributi per la realizzazione di progetti, interventi e iniziative di carattere scientifico – culturale caratterizzati da aspetti d'interesse per il settore della ricerca" emanato con D.P.Reg. n. 0165/Pres. dd. 23.06.2009

la concessione di un contributo dell'ammontare di euro

Inserire l'importo complessivo del contributo richiesto

L'importo inserito deve coincidere con l'importo indicato nelle rispettive Sezioni dell'allegato C relativo ai costi dell'attività.

L'importo complessivo MASSIMO del contributo è di euro 15.000,00 (articolo 18 del Regolamento), sia per tipologia A che per tipologia B.

Ammontare complessivo del contributo, euro : _____ (_____)

Riferito alla tipologia: (barrare con una X la casella che interessa). Ogni attività è inserito in *UNA SOLA TIPOLOGIA*
 Tipologia A: progetti e interventi di carattere scientifico – culturale finalizzati all'ampliamento delle conoscenze

 Tipologia B: iniziative di carattere scientifico – culturale, intese quali attività di divulgazione finalizzate alla diffusione di conoscenze di interesse per il settore della ricerca

per l'attività dal titolo

Indicare il nome o titolo dell'attività

--

della durata di

Indicare la durata complessiva (**non superiore ad un anno ai sensi dell'art. 16 del Regolamento**)

_____ mesi

e dichiarano

Indicare con una X una delle seguenti opzioni:

 di impegnarsi a costituire un'associazione temporanea di scopo prima della concessione del contributo
 di avere già costituito un'associazione temporanea di scopo.

Mod. A.2

Allegato al decreto n. 1013/LAVFOR/2009

Si allegano:

Apporre una X accanto a ciascun allegato:

- a) elaborato progettuale (mod. b); **OBBLIGATORIO**
- b) prospetto dei costi (mod c); **OBBLIGATORIO**
- c) documentazione comprovante il possesso da parte di ciascun partecipante dei requisiti di cui all'articolo 3 del Regolamento; **OBBLIGATORIO**
- d) copia del documento dal quale si evincono i poteri di firma del sottoscrittore; **DA ALLEGARE SOLO NEL CASO IN CUI IL SOTTOSCRITTORE DELLA DOMANDA NON COINCIDA CON IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL/DEI BENEFICIARIO/I**
- e) dichiarazione (una per ogni soggetto cofinanziatore) attestante la presenza di cofinanziamento e l'indicazione del soggetto cofinanziatore (mod. d); **OBBLIGATORIA SOLO SE PREVISTO COFINANZIAMENTO, ANCHE DA PARTE DI EVENTUALI TERZI COFINANZIATORI.**
- f) dichiarazione di ciascun partecipante relativa al regime IVA (mod. e); **OBBLIGATORIO PER CIASCUN PARTECIPANTE;**
- g) dichiarazione relativa alla posizione fiscale (mod. f); **OBBLIGATORIO PER CIASCUN PARTECIPANTE**
- h) modalità di pagamento del capofila (mod. g); **OBBLIGATORIO**
- i) copia documento d'identità del/dei sottoscrittore/i; **OBBLIGATORIO**
- j) atto costitutivo dell'associazione temporanea di scopo. **DA ALLEGARE SOLO NEL CASO IN CUI L'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO SIA GIÀ STATA COSTITUITA.**

I sottoscritti dichiarano altresì di avere ricevuto l'informativa di cui all'articolo 13 del d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e di essere consapevoli che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, lì _____

1) TIMBRO e FIRMA del legale rappresentante del beneficiario o del soggetto munito dei poteri di firma _____

2) TIMBRO e FIRMA del legale rappresentante del beneficiario o del soggetto munito dei poteri di firma _____

3) TIMBRO e FIRMA del legale rappresentante del beneficiario o del soggetto munito dei poteri di firma _____

4) TIMBRO e FIRMA del legale rappresentante del beneficiario o del soggetto munito dei poteri di firma _____

5) TIMBRO e FIRMA del legale rappresentante del beneficiario o del soggetto munito dei poteri di firma _____

Mod. B

Allegato al decreto n. 1013/LAVFOR/2009

TITOLO DELL'ATTIVITA'

ACRONIMO (eventuale):

1 – Responsabile dell'attività

Indicare il nominativo del responsabile per l'attività ed il relativo recapito (tel., fax, e-mail) ovvero precisare che si tratta di soggetto da individuare. Nel caso in cui l'individuazione avvenga successivamente alla presentazione della domanda, la comunicazione del nominativo dovrà comunque avvenire prima o contestualmente all'avvio dell'attività

2 - Tipologia di attività

Indicare con una X la tipologia di attività (una sola tipologia per attività)

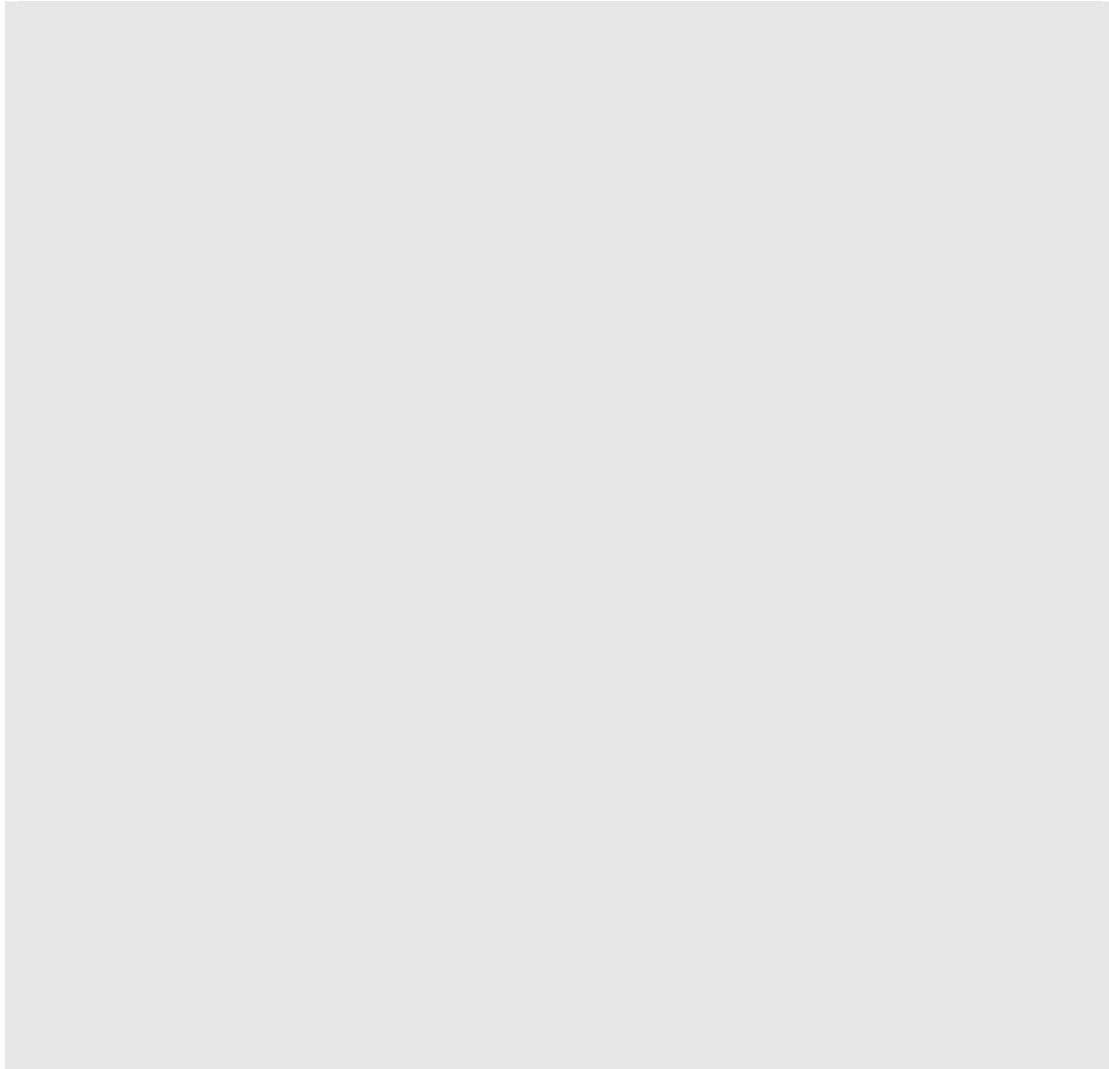
- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> Tipologia A: progetti e interventi di carattere scientifico – culturale finalizzati all'ampliamento delle conoscenze. |
| <input type="checkbox"/> Tipologia B: iniziative di carattere scientifico e culturale, intese quali attività di divulgazione finalizzate alla diffusione di conoscenze di interesse per il settore della ricerca. |

3 - Descrizione dell'attività, degli obiettivi previsti e dei risultati attesi

Descrivere gli aspetti salienti dell'attività e le modalità di attuazione, gli obiettivi previsti e i risultati attesi. Compilare la casella non superando le 100 righe

Mod. B

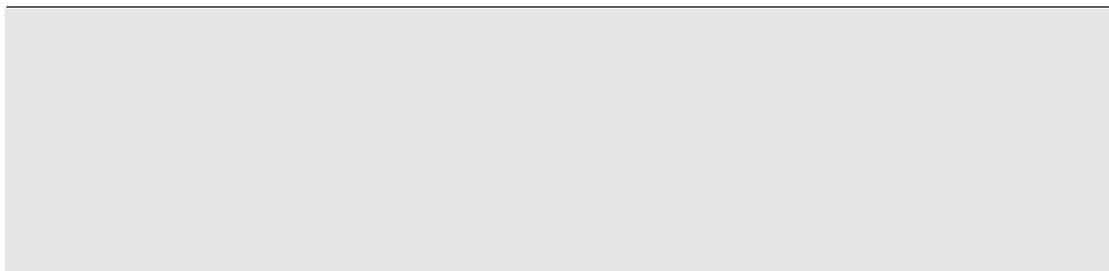
Allegato al decreto n. 1013/LAVFOR/2009



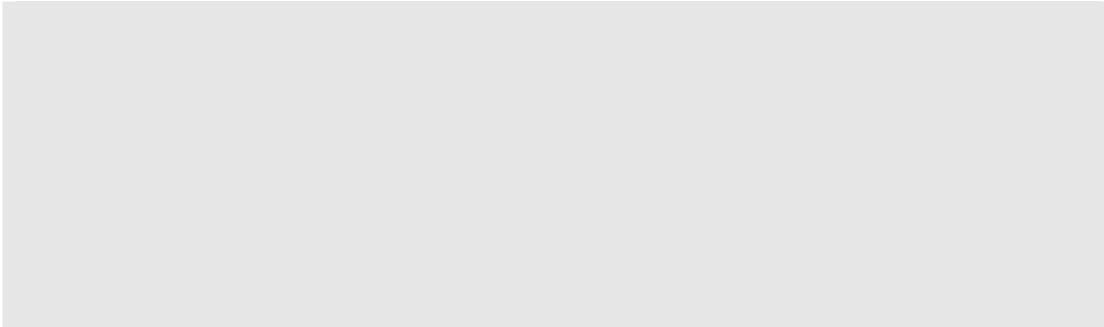
4 – Descrizione dei costi

Con riferimento al modello C, nel rispetto delle previsioni dell'articolo 17 del Regolamento, descrivere i costi da sostenere per tutta la durata dell'attività e per ogni tipologia di costo individuata dall'articolo 17 del Regolamento (precisando la natura e il rispettivo ammontare). **Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, l'attività non può essere di importo superiore a 15.00,00 euro.**

Non superare le 30 righe



Mod. B
 Allegato al decreto n. 1013/LAVFOR/2009



5 – Codifica dei Partner del progetto (P)

Codificare tutti i partner del progetto, compreso il beneficiario richiedente. I codici assegnati ai partner devono coincidere con quelli riportati nell'allegato c.

codice	Denominazione o ragione sociale	Indicare il tipo di rapporto (segnare con una X):		
		a. nel caso di progetti congiunti:		
		a.1. beneficiario mandatario con rappresentanza, nominato o da nominare (capofila);		
		a.2. beneficiario associato.		
		b. per progetti individuali (cioè non presentati in forma congiunta): beneficiario richiedente.		
P1		Tipo rapporto	<input type="checkbox"/> a.1	<input type="checkbox"/> a.2 <input type="checkbox"/> b
P2		Tipo rapporto	<input type="checkbox"/> a.1	<input type="checkbox"/> a.2
P3		Tipo rapporto	<input type="checkbox"/> a.1	<input type="checkbox"/> a.2
P4		Tipo rapporto	<input type="checkbox"/> a.1	<input type="checkbox"/> a.2
P5		Tipo rapporto	<input type="checkbox"/> a.1	<input type="checkbox"/> a.2

Timbro e firma del legale rappresentante del beneficiario o del soggetto munito dei poteri di firma. Se si tratta di progetti congiunti, riportare, per ciascun beneficiario, timbro e firma del legale rappresentante o del soggetto munito dei poteri di firma

.....

.....

.....

.....

.....

Art. 8, comma 23, LR 17/2008

Modello C

COSTI AMMISSIBILI (art. 17, D.P.Reg. 23 giugno 2009, n. 0165/Pres., pubblicato sul BUR n. 27 dell'8 luglio 2009)						
	PARTNER 1	PARTNER 2	PARTNER 3	PARTNER 4	PARTNER 5	TOTALE
RIEPILOGO COSTI AMMISSIBILI						
A01 costi PERSONALE interno, esterno ed ausiliario						-
costi PER ESECUZIONE DELL'ATTIVITA': costi per strumenti ed attrezzature, costi per utilizzo beni strumentali, costi per acquisizione di materiale di consumo e di materie prime, altri costi						-
B01						-
Co1 costi PER VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'						-
TOTALE COSTI AMMISSIBILI	-	-	-	-	-	-
RIEPILOGO EVENTUALE COFINANZIAMENTO	PARTNER 1	PARTNER 2	PARTNER 3	PARTNER 4	PARTNER 5	TOTALE
cofinanziamento IN NATURA con COSTI DI PERSONALE						-
cofinanziamento IN NATURA con COSTI PER ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'						-
cofinanziamento IN NATURA con COSTI PER VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'						-
cofinanziamento mediante APPORTO DI DENARO						-
COFINANZIAMENTO DA PARTNER	-	-	-	-	-	-
	COFINANZIATORE 1	COFINANZIATORE 2	COFINANZIATORE 3	COFINANZIATORE 4	COFINANZIATORE 5	
COFINANZIAMENTO DA TERZI COFINANZIATORI						% cofinanziamento su costi ammissibili
TOTALE COFINANZIAMENTO DA PARTNER E TERZI COFINANZIATORI						#DIV/0!
						% finanziabile da Regione su totale costi ammissibili
1 totale COSTO AMMESSO A CONTRIBUTO	-	-	-	-	-	#DIV/0!

Mod. d
Allegato al decreto n. 1013/LAVFOR/2009

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante / soggetto munito dei poteri di firma di _____
(indicare la denominazione o ragione sociale del cofinanziatore) con sede in _____

dichiara

di cofinanziare l'attività _____
(indicare il titolo) con le seguenti modalità (è possibile individuare una o entrambe le modalità. **SEGNARE CON UNA X LA PARTE CHE INTERESSA**):

- in denaro, per l'importo di euro _____;
- in natura _____
(descrivere la tipologia di apporto all'attività), per un valore equivalente ad euro _____.

_____, lì _____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Timbro e firma

Allegare COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ del sottoscrittore, in corso di validità.

(Mod. e)

Allegato al decreto n. 1013/LAVFOR/2009

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL' ATTO DI NOTORIETA'

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL DPR 445/2000

Ogg.: Posizione fiscale

Il/La sottoscritto/a _____ Codice fiscale _____
 in qualità di *(barrare l'opzione di interesse)* /_/ rappresentante legale
 /_/ soggetto dotato di idonei poteri di firma

dell'Ente:

Via _____ CAP _____ Città _____ Prov. _____
 Codice fiscale _____

ai fini della concessione e dell'erogazione del finanziamento previsto dal "Regolamento per la concessione di contributi per progetti, interventi e iniziative di carattere scientifico – culturale caratterizzati da aspetti d'interesse nel settore della ricerca" emanato con D.P.Reg. n. 165/Pres/2009", per l'attività *(indicare il titolo)*

consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci nonché nel caso di falsità in atti o uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000

DICHIARA

(barrare l'opzione di interesse. Nel caso dell'opzione c) completare gli appositi spazi con l'indicazione degli importi e delle attività. Nel caso dell'opzione d) "altro" precisare le ragioni della non applicazione dell'IVA)

- a) che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo COSTITUISCE UN COSTO in quanto non recuperabile in alcun modo dal sottoscritto.
- b) che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo NON COSTITUISCE UN COSTO in quanto recuperabile dal sottoscritto.
- c) che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo COSTITUISCE PARZIALMENTE UN COSTO in quanto non recuperabile dal sottoscritto per l'importo di euro _____ con riferimento alle seguenti attività progettuali:
1. tipologia attività _____ : l'importo dell'iva non recuperabile è pari a euro _____
 2. tipologia attività _____ : l'importo dell'iva non recuperabile è pari a euro _____
 3. tipologia attività _____ : l'importo dell'iva non recuperabile è pari a euro _____
- d) che le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo sono:
- esenti IVA
 - non imponibili IVA
 - escluse IVA
 - fuori campo IVA
 - altro (precisare) _____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

(timbro e firma)

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente regionale addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ del sottoscrittore, in corso di validità.

Allegato al decreto n.1013/LAVFOR/2009

(SIT_FISCALE)

Alla Direzione centrale lavoro,
università e ricerca
Servizio università, ricerca e
innovazione
Via San Francesco, 37
34133 - Trieste

Ogg.: Posizione fiscale

Il/La sottoscritto/a _____
Codice fiscale _____
in qualità di / rappresentante legale
/ soggetto dotato di idonei poteri di firma
dell'Ente:

Via _____
CAP _____ Città _____ Prov. _____
Codice fiscale _____

Ai fini della concessione e dell'erogazione del finanziamento previsto dall'art. 8,
comma 23, della L.r. n. 17/2008

Dichiaro

1. che, ai fini fiscali, l'ente rappresentato è qualificato ente
_____ (indicare se l'ente è COMMERCIALE o NON
COMMERCIALE)

2. che il finanziamento regionale sopra indicato

_____ (riportare una delle seguenti opzioni alternative: a) il finanziamento **NON E'**
DESTINATO, NEPPURE PARZIALMENTE, AL FINANZIAMENTO DI ONERI CONNESSI
ALLE ATTIVITÀ EVENTUALMENTE E/O OCCASIONALMENTE ESERCITATE IN REGIME
DI IMPRESA b) il finanziamento E' DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI ONERI
CONNESSI ALLE ATTIVITÀ EVENTUALMENTE E/O OCCASIONALMENTE ESERCITATE
IN REGIME DI IMPRESA)

3. che, pertanto, nella fattispecie, _____

_____ (coerentemente con la
dichiarazione di cui al punto 2, riportare una delle seguenti opzioni alternative: a)
NON SI APPLICA LA RITENUTA FISCALE D'ACCONTO PREVISTA DAL SECONDO
COMMA DELL'ARTICOLO 28 DEL D.P.R. N. 600/1973; B) **SI** APPLICA LA RITENUTA
FISCALE D'ACCONTO PREVISTA DAL SECONDO COMMA DELL'ARTICOLO 28 DEL
D.P.R. N. 600/1973).

(luogo e data)

(firma)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di
cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con
strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la
presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

(firma)

vers_001 del 13/01/2008 **mod_130**

richiesta modalità di pagamento

alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

spazio per l'etichetta del protocollo

Direzione centrale lavoro, università e ricerca

Servizio università, ricerca e innovazione

via/piazza S. Francesco

n. 37

città TRIESTE

cap 34133

prov. TS



dati del richiedente

il/la sottoscritto/a

cognome e nome, per le donne solo quello da nubile

nato/a il

gg/mm/aaaa

a

comune di nascita

cod. fisc.

codice fiscale

residente a

cap

via/piazza

n.

 in nome e per conto proprio nella sua qualità di legale rappresentante dell' ente, associazione, società, ecc

denominazione

con sede legale in

cap

via/piazza

n.

cod. fisc.

part. iva

al fine di poter procedere all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati da codesta amministrazione regionale, rivolge istanza in via continuativa, affinché il pagamento avvenga mediante una delle seguenti modalità

 accreditamento sul conto corrente postale n

intestato al creditore (*)

 accreditamento sul conto corrente bancario di seguito indicato aperto a suo nome presso l'istituto di credito

dipendenza

intestato a (*)

coordinate bancarie del conto da accreditare

PAESE

CIN EUR

CIN

codice ABI (banca)

codice CAB (sportello)

numero conto corrente

coordinate IBAN

coordinate BBAN

La richiesta di accreditamento su conto corrente bancario è riservata anche ai titolari di conto corrente **BANCOPOSTA** abilitato alla disposizione di bonifici tramite circuito bancario.

 emissione di assegno circolare non trasferibile

intestato al creditore (*)

(*) *Risulta necessario specificare, nel caso di DITTA INDIVIDUALE, se intestato alla ditta oppure al titolare.*

dichiara, altresì, di esonerare codesta amministrazione regionale e la tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza, e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive.

data

luogo

gg/mm/aaaa

timbro - se persona giuridica - e firma leggibile

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati, anche con modalità informatizzate, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti della spesa regionale.



09_35_1_DGR_1893_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2009, n. 1893. (Estratto)

LR 18/1995 - Modifica alla DGR 2866/2008. Devoluzione contributi a ATO.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 13 aprile 1995, n. 18, con la quale, ai sensi dell'articolo 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai Comuni ed alle Province il contributo corrisposto dallo Stato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge 2 maggio 1990, n. 104, al fine di favorire la realizzazione e la manutenzione di opere pubbliche e servizi sociali nei Comuni nei quali le esigenze militari, compresi particolari tipi di insediamenti, incidono maggiormente sull'uso del territorio e sui programmi di sviluppo economico e sociale;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 2866 di data 18 dicembre 2008 con la quale si è provveduto ad assegnare i contributi ai Comuni maggiormente oberati da servitù militare e che avevano fatto apposita richiesta di contributo;

(omissis)

RILEVATO che l'Autorità d'Ambito Centrale Friuli (ATO) con nota di data 7 maggio 2009 prot n 569 ha comunicato il suo subentro in tutte le funzioni amministrative relative al servizio idrico integrato, ai sensi della legge regionale 23 giugno 2005, n. 13 (Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche);

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. Di devolvere i contributi già assegnati ai Comuni di Codroipo, Lestizza e Tolmezzo, con propria deliberazione n. 2866 di data 18 dicembre 2008, all'Autorità d'Ambito Centrale Friuli per la realizzazione degli interventi ivi indicati.
2. Di confermare il contributo assegnato al Comune di Cividale del Friuli con la citata propria deliberazione n. 2866/2008 per la costruzione e completamento di opere facenti parte dello stesso bacino fognario di cui all'intervento ivi indicato.
3. (omissis).

IL PRESIDENTE: TONDO

IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_35_1_ADC_AMB_LLPP_ISTANZA RISORSE GEOTER_SIL SPA

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio geologico - Ufficio per le attività minerarie e le risorse geotermiche

Istanza di concessione per la coltivazione di risorse geotermiche (L 9.12.1986, n. 896).

Richiedente: Società Imprese Lignano - S.I.L. S.p.a

Denominazione: TERME SIL

Data di presentazione dell'istanza: 12 marzo 2009

Provincia. UDINE

Comune: LIGNANO SABBIADORO

Superficie richiesta: Km^q 0,00432

09_35_1_ADC_AMB LLPPPN_PASCATTI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta "Pascatti Paola, Ferrato di Sbrojavacca Giacomo, Ferrato di Sbrojavacca Carlo" di concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico dalla roggia del Molino in Comune di Chions.

Con domanda dd. 29.07.2009, la ditta "Pascatti Paola, Ferrato di Sbrojavacca Giacomo, Ferrato di Sbrojavacca Carlo" (IPD/2986) ha chiesto la concessione per derivare mod. max 14,60, medi 12,60 d'acqua e minimi 10,00, per uso idroelettrico, dal corso d'acqua denominato Roggia del Molino in località Torrate del comune di Chions, con opere di presa alle quote di 17,88 e 16,80 m.s.l.m., per produrre su due salti di 0,80 m la potenza nominale di kW 18,80 da trasformare in energia elettrica, con restituzione nel medesimo corso d'acqua a quota, rispettivamente, di 17,08 e 16,00 m.s.l.m., sempre in comune di Chions.

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 02.09.2009 e, pertanto, fino al 17.09.2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Chions.

Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Direzione provinciale sopraindicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 02.10.2009.

Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di Chions, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone.

Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di posizione organizzativa dott.ssa Elena Marchi, responsabile dell'istruttoria tecnica è il p.i.e. Stefano Lanfrit, e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

09_35_1_ADC_MOB ENER_DEMANIALE PORTO GRIGNANO

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto

Avviso ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952 per la variazione della concessione demaniale marittima n. 10/05 sita in Comune di Trieste, località Porto di Grignano.

Vista l'istanza dd. 31.12.2008 con la quale il Sig. Giovanni Svava, in qualità di legale rappresentante della "Nautica Grignano Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Riva Massimiliano e Carlotta n. 2, Trieste, chiede la variazione della concessione n. 10/05 (adibita a parcheggio) al fine di realizzare un manufatto da destinare ad ampliamento della sede sociale, nell'ambito del porto di Grignano (TS), ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 328/1952,

SI RENDE NOTO

che la domanda predetta ed i relativi elaborati grafici rimarranno depositati a disposizione del pubblico nell'Ufficio della Capitaneria di porto di Trieste, p.zza Duca degli Abruzzi n. 4 - Trieste, per il periodo di 20 giorni consecutivi i quali avranno principio il giorno della pubblicazione e termineranno il 20° giorno da tale data incluso.

Si invitano pertanto coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Capitaneria di porto di Trieste, che opera su delega della Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Servizio affari generali e amministrativi, entro il perentorio termine

suindicato, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla concessione richiesta.

Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Trieste, 18 agosto 2009

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

09_35_1_ADC_SEGR GEN LFOND EDITTO CORTE D'APPELLO CC PROSECCO

Segretariato generale - Servizio del Libro fondiario - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Prosecco 10/COMP/07. Il pubblicazione dell'editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 3 giugno 2009, modificato con decreto dd. 5 agosto 2009.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 3 giugno 2009 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

La sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:

dott. Alberto Da Rin - Presidente

dott. Salvatore Daidone - Consigliere relatore

dott. Manila Salvà - Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Prosecco con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dei seguenti immobili:

a) frazione di tq 150, marcata "l", in colore azzurro, del cat. tav. 2082 di tq 258,90; intera frazione del cat. tav. 2083 di tq 54,85, marcata "M", in colore verde, e frazione di tq 145, marcata "n", in colore giallo del cat. tav. 2085 di orig. Tq. 244,85, corrispondenti a parte della p.c. 1241/3, orto cl. 3, di mq. 1740 in partita tavolare 1813 del comune censuario di Prosecco, con l'iscrizione del diritto di proprietà a nome di Ferluga Walter, nato a Trieste il 8.1.1949;

b) frazione di tq 93,90, marcata "p", in colore viola del cat. tav. 2082 di tq. 258,90 e frazione di tq. 76,85, marcata "q", in colore verde del cat. tav. 2085 di tq. 244,85 corrispondenti a parte della p.c. 1241/1, orto cl. 3, mq. 414 nella partita tavolare 543 del c.c. di Prosecco, con l'iscrizione del diritto di proprietà a nome di Ban Anita, nata a Trieste il 13.1.1952, Ban Paola, nata a Trieste il 29.7.1954, Ban Mario, nato a Trieste il 17.2.1966 e Ban Carlo, nato a Trieste il 13.3.1957, con 1/4 p.i. ciascuno;

c) frazione di tq. 15,00, marcata "r", in colore grigio del cat. tav. 2082 di orig. Tq. 258,90 e frazione di tq. 23,00, marcata "s", in colore arancio del cat. tav. 2085 di orig. Tq. 244,85, corrispondenti alla p.c. 1241/5, urbana di mq. 137 nella nuova partita tavolare del c.c. di Prosecco, con l'iscrizione del diritto di proprietà a nome di Ban Anita, nata a Trieste il 13.1.1952, Ban Paola, nata a Trieste il 29.7.1954, Ban Mario, nato a Trieste il 17.2.1966, Ban Carlo, nato a Trieste il 13.3.1957, con 1/4 p.i. ciascuno della quota di 453/1000 p.i., e a nome di Ferluga Walter, nato a Trieste il 8.1.1949 della quota di 547/1000 p.i.;

che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.12.2009;

che da tale giorno relativamente a detti immobili il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 1.10.2009, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 3.6.2009.

IL PRESIDENTE:
dott. Alberto Da Rin

Annotazione: con decreto dd. 5/6.8.2009 questa Corte - Sezione Feriale ha modificato il suesteso provvedimento nel senso che: laddove è fissato il termine dell'1.10.09 di cui all'editto, esso è prorogato al 30.11.2009.

Trieste, 6 agosto 2009

IL CANCELLIERE:
Rossella Strani



Parte Terza Concorsi e avvisi

09_35_3_GAR_COM MONFALCONE_II ESPERIMENTO GARA CASA MAZZOLI_023

Comune di Monfalcone (GO)

Bando di gara per la vendita dell'immobile di proprietà comunale denominato "Casa Mazzoli" - Il esperimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento Comunale per l'alienazione di beni del Comune di Monfalcone,

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1174 del 16/07/2009, è stata indetta asta pubblica (Il esperimento) per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale sito in Via San Giovanni Bosco, n. 32 denominato "Casa Mazzoli", con prezzo a base d'asta in aumento pari ad Euro 662.400,00.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 2 ottobre 2009 al Comune di Monfalcone, Piazza della Repubblica 8 - 34074 Monfalcone (GO).

Il bando integrale di gara, contenente i dati tavolari, catastali, NCEU, le modalità di gara e tutte le ulteriori informazioni sull'immobile è disponibile presso l'UO "Gare e contratti", Via S. Ambrogio n. 60 - tel. 0481/494492 - Fax 0481/494485 e sul sito www.comune.monfalcone.go.it.

Monfalcone, 14 agosto 2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

arch. Maurizio Gobbato

09_35_3_GAR_DIR LAV UNIV_BANDO 2009 ASSEGNI STUDIO_1_TESTO

Direzione centrale lavoro, università e ricerca - Servizio università, ricerca e innovazione

Bando 2009 per la concessione di assegni di studio per l'anno accademico 2009-2010 a studenti che sono iscritti presso Università o Istituti di istruzione universitaria all'estero.

(Legge regionale 26 maggio 1980, n. 10 art. 9 - art.5 del regolamento emanato con DPRReg. 0234/Pres. del 5 settembre 2008).

Art. 1 risorse disponibili (articolo 5, comma 1, lettera a) del regolamento

1. Le risorse disponibili per l'esercizio 2009 ammontano a 40.000,00 euro.

Art. 2 soglia del valore ISEE e ISPE per l'accesso ai benefici (articolo 2, comma 1, lettera b), punti 1 e 2 del regolamento

1. La soglia di riferimento per l'accesso al beneficio è individuata, in conformità ai limiti massimi previsti dal D.M. 24 febbraio 2009, in 19.152,97 euro per l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e in 32.320,64 euro per l'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE).

Art. 3 anno scolastico di conseguimento del titolo di studio di scuola secondaria superiore e valore della valutazione per gli studenti di prima immatricolazione (articolo 2, comma 1, lettera c), punti 1.1 e 1.2 del regolamento

1. Lo studente deve aver sostenuto l'esame conclusivo del corso di studi di scuola secondaria superiore non prima dell'anno scolastico 2007/2008.
2. Lo studente deve avere conseguito, all'esito dell'esame di cui al comma 1, una valutazione non inferiore a 70/100, o equivalente nel caso in cui la valutazione sia espressa su scala diversa.

Art. 4 anno accademico di riferimento (articolo 5, comma 1, lettera f) del regolamento

1. Per l'accesso ai benefici di cui al presente bando l'anno accademico di riferimento è il 2009/2010.

Art. 5 misura dell'assegno (articolo 3, comma 1 e 2 - articolo 5, comma 1, lettera g) del Regolamento

1. La misura dell'assegno di studio è fissata in 3.200,00 euro. Nel caso di insufficienza delle risorse disponibili, ai sensi dell'art.7, comma 5 del Regolamento la misura dell'ultimo assegno concedibile secondo l'ordine di graduatoria è ridotta a 1.600,00 euro.

Art. 6 termine iniziale e finale e modalità di presentazione delle domande (art. 6, comma 1 - articolo 5, comma 1, lettera h) del regolamento

1. Il termine iniziale di presentazione delle domande decorre dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel Bollettino ufficiale della Regione.
2. Il termine finale scade il giorno 27 ottobre 2009.
3. Le domande, devono pervenire alla Direzione centrale lavoro, università e ricerca - Servizio università, ricerca e innovazione, via S. Francesco, 37 - 34133 Trieste, con le seguenti modalità:
 - a) presentazione a mani: entro le ore 16.00 del giorno 27 ottobre 2009;
 - b) presentazione a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R.: entro il 27 ottobre 2009. In tal caso faranno fede la data e l'ora del timbro postale, purchè la raccomandata pervenga alla Direzione entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine finale.

Art. 7 percentuale di esami superati nell'anno accademico 2008/2009 per gli studenti iscritti ad anni di corso successivi al primo (articolo 2, comma 1, lettera c), punto 2 del regolamento

1. Il numero di esami superati nell'anno accademico 2008/2009 deve essere pari ad almeno il 50% arrotondato per difetto del numero di esami previsti per l'anno accademico stesso.

Art. 8 numero di esami da superare nell'anno accademico 2009/2010 (articolo 2, comma 1, lettera c), punto 3 del regolamento

1. Il numero di esami da superare nell'anno accademico 2009/2010 entro il 30 novembre 2010 deve essere pari ad almeno la metà arrotondata per difetto del numero di esami previsti per l'anno accademico stesso.

Art. 9 modulistica (articolo 6, comma 1 del regolamento)

1. Le domande vanno predisposte sulla modulistica allegata al presente bando, disponibile presso la Direzione centrale lavoro, università e ricerca - Servizio università, ricerca e innovazione, via S. Francesco, 37 - 34133 Trieste oppure scaricabile dal sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it.

Art. 10 modalità di pagamento (articolo 5, comma 1, lettera n) del regolamento

1. L'assegno di studio viene pagato mediante assegno non trasferibile all'indirizzo di residenza dello studente. Su domanda l'importo può venire versato su conto corrente bancario o bancoposta di cui lo studente sia intestatario in Italia.

Art. 11 rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento.

2. La documentazione a comprova del requisito di cui all'art.8 del presente bando deve pervenire alla Direzione centrale lavoro, università e ricerca - Servizio università, ricerca e innovazione, via S. Francesco, 37 - 34133 Trieste entro il 14 gennaio 2011, con le seguenti modalità :

a) presentazione a mani : entro le ore 16.00 del giorno 14 gennaio 2011;

b) presentazione a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R. : entro il 14 gennaio 2011. In tal caso faranno fede la data e l'ora del timbro postale, purchè la raccomandata pervenga alla Direzione entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine finale.

3. La mancanza del requisito di cui all'art.8 del presente bando o la mancata dimostrazione dello stesso entro il 14 gennaio 2011 comporta la revoca dell'assegno sulla base della L.R.7/2000 e successive modifiche.

09_35_3_GAR_DIR LAV UNIV_BANDO 2009 ASSEgni STUDIO_2_ALL1

Allegato A)1
al bando 2009-decreto 1169 dd.14.8.2009

MODELLO PER STUDENTI DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE

Dichiarazione ai sensi dell'art.19 del DPR 445/2000 (modalità alternative
all'autenticazione di copie) e art.47 DPR 445/2000

Il/La sottoscritto/a	
nato/a	il

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.p.r.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o di uso di atti falsi

DICHIARA

che la copia del/i seguente/i atto/i – documento/a :

è conforme all'originale (oppure) sono conformi all'originale

rilasciato da

	data	il dichiarante
luogo	gg/mm/aa	firma autografa leggibile, per esteso

Ai sensi dell'art.38 del d.p.r.445/2000 la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante all'ufficio competente.

ALLEGATI : FOTOCOPIA FRONTE- RETRO DI DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO

Allegato A)2
al bando 2009 -decreto 1169 dd.14.8.2009

MODELLO PER STUDENTI DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE

Dichiarazione ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e art.47 del DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive dell' atto di notorietà)

Il/La sottoscritto/a	
nato/a	il
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.p.r.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o di uso di atti falsi	
DICHIARA	
di aver sostenuto l'esame di stato conclusivo dei corsi di studio di scuola secondaria superiore	
nell'anno scolastico	
presso l'Istituto	
con la votazione finale di	

_____	_____
luogo	firma autografa leggibile, per esteso
data	il dichiarante
gg/mm/aa	

Ai sensi dell'art.38 del d.p.r.445/2000 la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante all'ufficio competente.

ALLEGATI : FOTOCOPIA FRONTE- RETRO DI DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO

09_35_3_GAR_DIR LAV UNIV_BANDO 2009 ASSEgni STUDIO_4_ALL3

Allegato A)3
al bando 2009-decreto 1169 dd.14.8.2009

MODELLO PER TUTTI GLI STUDENTI

Dichiarazione ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni)

Il/La sottoscritto/a		
nato/a	il	
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.p.r.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o di uso di atti falsi		
DICHIARA		
di essere residente a	Prov.	CAP
indirizzo di residenza	n.civico	

	data	il dichiarante
luogo	gg/mm/aa	firma autografa leggibile, per esteso

Ai sensi dell'art.38 del d.p.r.445/2000 la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante all'ufficio competente.

ALLEGATI : FOTOCOPIA FRONTE- RETRO DI DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO

09_35_3_GAR_DIR LAV UNIV_BANDO 2009 ASSEGNI STUDIO_5_ALL4

Allegato A)
al bando 2009-decreto 1169 dd.14.8.2009

MODELLO PER STUDENTI DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE

Alla Direzione centrale lavoro, università e ricerca
Servizio università, ricerca e innovazione
Via S.Francesco n.37
34133 Trieste

Oggetto : L.R.26 maggio 1980, n.10, art.9. Domanda di assegni di studio per studenti iscritti ad Università o Istituti universitari all'estero

Il/La sottoscritto/a	
nato/a	il
codice fiscale	
telefono	e-mail

a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso :

1) CHIEDE la concessione dell'assegno di studio in oggetto;

2) CHIEDE (DA COMPILARSI ESCLUSIVAMENTE IN CASO DI SCELTA DI MODALITA' DI PAGAMENTO ALTERNATIVA ALL'ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE)

- che il pagamento avvenga mediante accreditamento sul conto corrente bancario / bancoposta, intestato al sottoscritto in Italia presso l'Istituto di credito :

COORDINATE BANCARIE DEL CONTO DA ACCREDITARE

PAESE	CIN EUR	CIN	codice ABI	codice CAB	numero conto corrente

Il sottoscritto dichiara di esonerare codesta amministrazione regionale e la tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza, e per effetto di mancata comunicazione di eventuali variazioni successive.

Ai fini della concessione dell'assegno, allega (barrare le caselle di interesse) :

- 1** certificazione o attestazione dell' Università riguardante l'iscrizione per l'a.a.2009/2010 e l'anno di corso;
- 2** (se la documentazione di cui punto 1 è redatta in lingua diversa dall'italiano) traduzione asseverata della documentazione di cui al punto 1;
- 3** copia del diploma o copia del certificato attestante il titolo di studio conseguito, riportante la votazione, la cui conformità all'originale è attestata mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt.19 e 47 DPR 445/2000 (allegato A1)
oppure
- 3** dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 in merito al titolo di studio conseguito e votazione riportata (allegato A2)
- 4** attestazioni relative agli indicatori ISEE ed ISPE rilasciate dai CAF (Centro di assistenza fiscale)
- 5** certificato di residenza in originale
oppure
- 5** dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 in merito alla residenza (allegato A3)

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver preso visione dell'informativa ai sensi del d.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

luogo _____ data _____
gg/mm/aa

firma _____
firma autografa leggibile, per esteso

09_35_3_GAR_DIR LAV UNIV_BANDO 2009 ASSEGGNI STUDIO_6_ALLS

Allegato B)**al bando 2009-decreto 1169 dd.14.8.2009****MODELLO PER STUDENTI ISCRITTI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO**

Alla Direzione centrale lavoro, università e ricerca
 Servizio università, ricerca e innovazione
 Via S.Francesco n.37
 34133 Trieste

Oggetto : L.R.26 maggio 1980, n.10, art.9. Domanda di assegni di studio per studenti iscritti ad Università o Istituti universitari all'estero

Il/La sottoscritto/a	
nato/a	il
codice fiscale	
telefono	e-mail

a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso :

1) CHIEDE la concessione dell'assegno di studio in oggetto;

2) CHIEDE (DA COMPILARSI ESCLUSIVAMENTE IN CASO DI SCELTA DI MODALITA' DI PAGAMENTO ALTERNATIVA ALL'ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE)

- che il pagamento avvenga mediante accreditamento sul conto corrente bancario / bancoposta, intestato al sottoscritto in Italia presso l'Istituto di credito :

COORDINATE BANCARIE DEL CONTO DA ACCREDITARE

PAESE	CIN EUR	CIN	codice ABI	codice CAB	numero conto corrente

Il sottoscritto dichiara di esonerare codesta amministrazione regionale e la tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza, e per effetto di mancata comunicazione di eventuali variazioni successive.

Ai fini della concessione dell'assegno, allega (barrare le caselle di interesse) :

- 1.** certificazione o attestazione dell' Università riguardante :
- a.** l'iscrizione per l'a.a.2009/2010;
 - b.** l'anno di corso;
 - c.** l'anno di immatricolazione;
 - d.** la durata legale complessiva del corso di studi;
 - e.** il piano di studi;
 - f.** gli esami sostenuti, con l'indicazione specifica di quelli sostenuti nel precedente a.a.2008/2009.
- 2.** (se la documentazione di cui punto 1 è redatta in lingua diversa dall'italiano) traduzione asseverata della documentazione di cui al punto 1;
- 3.** attestazioni relative agli indicatori ISEE ed ISPE rilasciate dai CAF (Centro di assistenza fiscale)
- 4.** certificato di residenza in originale
 oppure
 4. dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 in merito alla residenza (allegato A3)

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver preso visione dell'informativa ai sensi del d.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

luogo _____ data _____ firma _____
 gg/mm/aa _____ firma autografa leggibile, per esteso _____

09_35_3_GAR_DIR LAV UNIV_BANDO 2009 ASSEGGNI STUDIO_7_ALL6

Allegato C) al bando 2009-decreto 1169 dd.14.8.2009

Informativa ai sensi del decreto legislativo n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati personali forniti alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, università e ricerca sono utilizzati per la gestione ed il corretto svolgimento del procedimento disciplinato dall'articolo 9, comma 3, della L.R. 10/1980, e dal DPR n. 0234/Pres. del 5 settembre 2008. Tali dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali, nel pieno rispetto del decreto legislativo n.196/2003 e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa.

Il conferimento di tali dati, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali vengono raccolti, è obbligatorio in quanto indispensabile al richiedente per la partecipazione al procedimento di cui sopra; conseguentemente, il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di partecipazione del richiedente al procedimento stesso.

I dati possono essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni alle amministrazioni presso le quali possono essere verificate le informazioni autocertificabili ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

All'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, cui si rinvia.

Titolare del trattamento è il Direttore centrale pro tempore della Direzione centrale lavoro, università e ricerca, via San Francesco 37, 34100 Trieste.

09_35_3_GAR_DIR MOB ENER_GARA PROGETTO SONORA

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Servizio logistica e trasporto merci

Bando di gara per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza tecnica per l'esecuzione del progetto "Sonora", finalizzato alla redazione di uno studio inerente la validazione delle priorità di sviluppo del network intermodale (WP6 - action 6.2 "Core output validation" - output 6.2.4) lungo l'asse Sud-Nord (Adriatico - Baltico), nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale Central Europe 2007 - 2013 (CIG. 0362049448) - CPV 79419000-4 Categoria n. 11 Servizi di consulenza di valutazione - Cod. NUTS ITD44.

1. STAZIONE APPALTANTE: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, Servizio logistica e trasporto merci, Via Giulia, n. 75/1 - 34126 TRIESTE. Telefono +39 040 377 4720 - 4137 fax + 39 040 3774732, sito internet: <http://www.regione.fvg.it>; e-mail: massimiliano.angelotti@regione.fvg.it

2. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi degli artt.3 c.37, 54, 55 ed 83 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 s.m.i.

3. LUOGO: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

4. DESCRIZIONE: Servizio di consulenza ed assistenza tecnica per la redazione di uno studio inerente la validazione delle priorità di sviluppo del network intermodale lungo l'asse Sud-Nord (Adriatico - Baltico), per l'esecuzione del progetto "SoNorA" (WP6 - action 6.2 "Core output validation" - output 6.2.4), Programma Central Europe 2007 - 2013, nel quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto) è partner, ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006 ed il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio 5/07/2006.

5. IMPORTO DEL SERVIZIO: importo a base d'asta € 10.000,00 (euro diecimila/00) + I.V.A.

6. TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO: 9 novembre 2009.

7. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO: l'assistenza tecnica e la redazione di ogni documento richiesto dal servizio in oggetto devono essere fornite in lingua italiana ed inglese.

8. DOCUMENTAZIONE: vedi punto 1. La documentazione di gara è inoltre scaricabile dal sito: www.regione.fvg.it, voce "Bandi e Avvisi della Regione"
9. TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: ore 13.00 del 14 settembre 2009
10. INDIRIZZO DOVE DEVONO ESSERE TRASMESSE: vedi punto 1.
11. LINGUA IN CUI DEVONO ESSERE REDATTE LE OFFERTE: lingua italiana
12. PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALLA GARA: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
13. DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE: prima seduta pubblica per l'apertura plichi contenenti la documentazione amministrativa il 16/09/2009 alle ore 10.00 presso la Direzione Centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, Piano 8°, sala riunioni - Via Giulia, n. 75/1 - 34126 TRIESTE.
14. CAUZIONE: vedi bando, disciplinare di gara e capitolato d'oneri
15. FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DEL SERVIZIO: la copertura finanziaria dell'appalto indetto con il presente bando è garantita con risorse del Programma di Cooperazione transnazionale Central Europe 2007 - 2013, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dall'art. 9 del capitolato d'oneri gara ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.
16. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: vedi bando e disciplinare di gara.
17. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: vedi bando, disciplinare di gara e capitolato d'oneri.
18. TERMINE DI VALIDITÀ DELLE OFFERTE: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
19. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.
20. CRITERI CHE VERRANNO UTILIZZATI PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs 12.04.2006, n. 163, valutata secondo i parametri specificati nel disciplinare di gara.
21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Ilaria Garofolo
Responsabile della procedura di gara: Dott. Massimiliano Angelotti.
Trieste, 19 agosto 2009

IL VICE DIRETTORE CENTRALE:
ing. Ilaria Garofolo

09_35_3_AVV_ASS INTERCOM AVT_SOURIS 1 PRPC_1 PRPC_005

Associazione intercomunale "Alta Val Tagliamento" - Comune di Sauris (UD)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale relativo alla variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata "Zona artigianale Sauris di Sopra".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Visto l'art. 25 della Legge Regionale 23.02.2007 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che ai sensi degli artt. 7 e 9 del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., con Deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 141 del 20 luglio 2009, immediatamente eseguibile, il Comune di Sauris ha approvato il Piano Attuativo Comunale relativo alla variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata "Zona artigianale Sauris di Sopra".

Sauris, 17 agosto 2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ing. Nazzareno Candotti

09_35_3_AVV_ASS INTERCOM AVT_SOURIS 21 PRGC_003

Associazione intercomunale "Alta Val Tagliamento" - Comune di Sauris (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 21 al Piano regolatore

generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Vista la L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

Che, ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 20/07/2009, immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

Sauris, 17 agosto 2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ing. Nazzareno Candotti

09_35_3_AVV_ASS INTERCOM GEM_VENZONE LAVORI RECUPERO E RESTAURO FORTINO VENEZIANO_025

Associazione intercomunale del Gemonese - Gestione associata dell'Ufficio Espropri - Comune di Venzone (UD)

Espropriazione degli immobili interessati dai "Lavori di recupero, restauro conservativo e valorizzazione del Fortino Veneziano".
Ordine di deposito delle indennità provvisorie ex art. 26 DPR 327/01.

IL RESPONSABILE

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Al Comune di Venzone, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di effettuare il deposito presso il MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Udine, delle somme sotto specificate a favore delle rispettive ditte proprietarie, quale indennità a titolo provvisorio determinata per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera di cui all'oggetto della presente:

COMUNE DI VENZONE

- 1) Fg. 16 n. 3012 di are 2,60
Fg. 16 n. 3014 di are 4,20
Fg. 16 n. 3016 di are 4,55
Fg. 16 n. 3018 di are 4,45
Indennità provvisoria € 4.740,00.-
Ditta proprietaria:
PADOLINO LUIGI n. Udine l'11.11.1964 - per 1/1
- 2) Fg. 16 n. 3020 di are 9,35
Indennità provvisoria € 935,00.-
Ditta proprietaria:
GOLLINO GIACOMA n. Venzone il 27.12.1908 - comproprietaria
GOLLINO GIOVANNI n. Venzone il 17.9.1892 - comproprietario
GOLLINO GIUSEPPE n. Venzone il 22.10.1894 - comproprietario
GOLLINO ISOLINA n. Venzone il 21.6.1915 - comproprietaria
GOLLINO ROSANNA n. Venzone il 2.11.1904 - comproprietaria
MADRASSI ADELIA n. Gemona del Friuli l'8.2.1947 - comproprietaria
MADRASSI FRIDA n. Venzone il 5.7.1940 - comproprietaria
MADRASSI ISA n. Venzone il 16.8.1935 - comproprietaria
MADRASSI LIETA n. Gemona del Friuli il 31.10.1943 - comproprietaria
- 3) Fg. 16 n. 1074 di are 5,00 (quota di 11/27)

Indennità provvisoria: € 222,22.-

Ditta proprietaria:

PASCOLO ANTONIETTA n. Venzone 3.8.1925 - per 9/27

PASCOLO RENATO n. Gemona del Fr. il 26.8.1956 - per 2/27

4) Fg. 16 n. 1292 di are 9,40

Indennità provvisoria: € 940,00.-

Ditta proprietaria:

CLONFERO LUIGI n. Venzone il 30.7.1904 - comproprietario

CLONFERO EMMA n. Venzone il 30.7.1908 - comproprietario

CLONFERO GIOBBE n. Venzone il 17.5.1917 - comproprietario

Artt. 2 - 3

(omissis)

Venzone, 11 agosto 2009

IL RESPONSABILE:
dott. ing. Renato Pesamosca

09_35_3_AW_CENTRO CRO_BILANCIO 2008_017

Centro di Riferimento oncologico - Aviano (PN)

Bilancio di esercizio 2008.

(Approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 101 del 8 maggio 2009).

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2008	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE	CONTO ECONOMICO 2008	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
ATTIVO					
A) IMMOBILIZZAZIONI			RICAVI		
I. Immobilizzazioni immateriali	36.231	35.890	A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
II. Immobilizzazioni materiali nette			1 Contributi d'esercizio	32.874.563	27.104.531
1 Terreni	167.159	97.088	2 Ricavi per prestazioni ad aziende del SSN	41.696.365	39.072.587
2 Fabbricati	34.293.555	35.722.885	3 Ricavi per altre prestazioni	4.293.359	4.201.202
3 Impianti e macchinari	192.179	423.338	4 Costi capitalizzati	4.891.289	4.895.634
4 Attrezzature sanitarie	10.979.644	12.931.679	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	83.755.576	75.273.954
5 Mobili e arredi	443.878	510.767			
6 Automezzi	620	0	COSTI		
7 Altri beni	1.116.366	1.273.394	B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
8 Immobilizzazioni in corso e acconti	1.917.849	649.284	1 Acquisti di beni	(21.831.614)	(23.489.809)
III. Immobilizzazioni finanziarie	18.324	18.324	a) Sanitari	(2.172.208)	(2.487.067)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	49.165.805	51.662.669	b) Non sanitari	0	0
			2 Acquisti di servizi	0	0
			a) Prestazioni in regime di ricovero	0	0
B) ATTIVO CIRCOLANTE			b) Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	(80.381)	(99.458)
I. Rimanenze	4.243.261	5.083.717	c) Farmaceutica	0	0
II. Crediti	73.956.147	59.031.807	d) Medicina di base	0	0
III. Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	e) Altre convenzioni	0	0
IV. Disponibilità liquide	231.463	5.031.090	f) servizi appaltati	(2.189.177)	(1.945.073)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	78.430.871	69.146.614	g) manutenzioni	(3.113.069)	(2.910.093)
			h) Utenze	(1.584.384)	(1.402.389)
C) RATEI E RISCONTI			i) Rimborsi-assegni, contributi e altri servizi	(2.520.280)	(1.497.007)
	71.468	54.887	Costo di beni di terzi	(638.371)	(437.536)
TOTALE ATTIVO	127.668.144	120.864.170	Costi del personale	(24.165.008)	(22.527.352)
			a) Personale sanitario	(156.125)	(149.564)
PASSIVO			b) Personale professionale	(4.028.727)	(3.838.979)
A) PATRIMONIO NETTO			c) Personale tecnico	(2.015.458)	(2.064.596)
I. Fondo di dotazione	39.756.987	41.754.337	d) Personale amministrativo	(2.293.740)	(2.132.174)
II. Contributi e capitale da Regione Indistretti	7.715.209	6.703.379	e) Altri costi del personale	(4.044.741)	(3.382.936)
III. Contributi e capitale da Regione vincolati	0	0	5 Costi generali ed oneri diversi di gestione	(4.952.486)	(4.934.126)
IV. Altri contributi in capitale	26.403.518	21.501.727	6 Ammortamenti e svalutazioni	(840.456)	1.680.923
V. Contributi per ripiani perdite	0	0	7 Variazione delle rimanenze	(1.030.138)	(681.625)
VI. Riserve di rivalutazione	0	0	8 Accantonamenti per rischi	(3.345.732)	(2.809.768)
VII. Altre riserve	5.945.070	6.538.633	9 Altri accantonamenti	(81.002.095)	(75.108.629)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	30.826	0	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.753.481	165.325
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	3.860.986	61.651	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	12.242	(26.385)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	83.712.596	76.559.727	C) PROVENTI ONERI FINANZIARI	0	0
			D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.166.677	(5.530)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			E) PROVENTI ONERI STRAORDINARI	3.926.400	133.410
C) PREMIO DI OPEROSITA' MEDICI SUMA	11.197.898	10.263.238	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(65.414)	(71.759)
D) DEBITI	24.081.268	28.498.908	Imposte sul reddito dell'esercizio	3.860.986	61.651
E) RATEI E RISCONTI	8.776.382	5.542.297	UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		
TOTALE PASSIVO E NETTO	127.668.144	120.864.170			
CONTI D'ORDINE					
RISCHI	0	0			
IMPEGNI	1.307.172	430.314			
GARANZIE	0	0			
BENI DI TERZI	4.178.292	2.257.324			
BENI PRESSO TERZI	70.002	62.822			

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giovanni Del Ben

09_35_3_AVV_COM AVIANO_62 PRGC_004

Comune di Aviano (PN)

Avviso di approvazione del progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione urbana delle frazioni di Giais e San Martino di Campagna" e contestuale adozione della variante n. 62 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP. E TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 4 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 27.07.2009 (esecutiva), il Comune di Aviano ha adottato la Variante n. 62 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione la Variante n. 62 al Piano Regolatore Generale Comunale sarà depositata presso il Settore Lavori Pubblici e Territorio del Comune - ufficio Urbanistica - in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico potranno presentare opposizioni.

Aviano, 18 agosto 2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP E TERRITORIO:
ing. Sandro Macor

09_35_3_AVV_COM CODROIPO_43 PRGC_028

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di adozione della variante n. 43 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 c. 4 e 5 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 096/Pres e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 13.02.2009, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata, con riferimento all'art. 63 c. 5 lettera a) della L.R. 5/2007 e s.m.i. e con le procedure stabilite dall'art. 17 del D.P.Reg. del 20.03.2008 n. 086/Pres, la variante non sostanziale n. 43 al Piano Regolatore Generale Comunale di Codroipo.

Che la predetta deliberazione con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n. 3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Codroipo, 3 agosto 2009

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

09_35_3_AVV_COM FAEDIS_PAC C-M1_VIA DEL CONVENTO_024

Comune di Faedis (UD)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di

iniziativa privata denominato "C-M17" in via del Convento.

IL RESPONSABILE

Visto l'art.7, comma 7, del D.P.Reg 20.03.2008, n. 86/Pres.

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 79 del 15.07.2009, preso atto della mancata presentazione di osservazioni e opposizioni è stato approvato, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 05/2007, il Piano Attuativo Comunale(P.A.C.) di iniziativa privata in zona omogenea "C" denominato "C-M17" in via del Convento.

Faedis, 19 agosto 2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
p. i. e. Renzo Dri

09_35_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA_43 PRGC_026

Comune di Forni di Sopra (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 43 al vigente Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres. nonché loro successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 dd. 21 aprile 2009, esecutiva a termini di legge, è stata approvata la Variante n. 43 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.-

Il procedimento rientra nelle competenze dell'Area tecnico-manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica, dell'Associazione intercomunale "Alta val Tagliamento" - Responsabile del Settore ing. Candotti Nazzareno, Responsabile del Procedimento p.i. Ferigo Marco.

Forni di Sopra, 21 agosto 2009.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
ing. Nazzareno Candotti

09_35_3_AVV_COM MORTEGLIANO_10 PRGC_001

Comune di Mortegliano (UD)

Avviso di approvazione variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.17, co.8 del D.P.Reg. 086/2008, attuativo della L.R. 5/2007 e succ. modifiche ed integrazioni

SI RENDE NOTO

che con deliberazione n. 21 del 21.04.2009, esecutiva, il Consiglio Comunale di Mortegliano ha approvato la variante n.10 al Piano Regolatore Generale Comunale - esame osservazioni/opposizioni.

Mortegliano, 18 agosto 2009

IL SINDACO:
Alberto Comand

09_35_3_AVV_COM PINZANO AL TAGLIAMENTO_6 PRGC_027

Comune di Pinzano al Tagliamento (PN)

Avviso di adozione della variante n. 6 al PRGC.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, comma 5, lettera a) della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. si rende noto che con Delibera Consiliare N. 14 del 27/07/2009 il Comune di Pinzano al Tagliamento ha adottato la variante

N. 6 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Contestualmente alla presente pubblicazione, la variante N. 6 al P.R.G.C. sarà depositata presso la segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune di Pinzano al T. osservazioni e nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO:
geom. Maurizio Marcuzzi

09_35_3_AVV_COM SACILE_DET 209_015

Comune di Sacile (PN) - Area Lavori Pubblici-Manutentiva - Ufficio per le espropriazioni

Determinazione Coordinatore di Area del 06.07.2009 n. 209/LLPP (Estratto). Deposito in Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità di espropriazione non concordata per l'espropriazione dell'area interessata alla realizzazione dei lavori di "Rifacimento del ponte stradale di via Geromina".

IL COORDINATORE DI AREA

(omissis)

DETERMINA

1. di disporre il deposito in Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità di espropriazione non accettata a favore della seguente Ditta:

- Foglio 20 mapp. 452 (ex 211) superficie da espropriare: mq 7

soggetto proprietario: Consorzio Artigiano Sacilese s.r.l. con sede a Sacile - propr. per l'intero

indennità non concordata: € 21,00=

(omissis)

IL COORDINATORE DI AREA:
arch. Marino Ettorelli

09_35_3_AVV_COM TRIESTE_DISPOSIZIONE 15_CIVARDI_009

Comune di Trieste

Interventi urgenti di Protezione civile in Comune di Trieste per la messa in sicurezza di un tratto della strada del Friuli, zona numero civico 431, a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito. Pagamento, a seguito di condivisione, dell'indennità di esproprio. Ditta proprietaria Civardi Gilberto. Disposizione n. 15 dd. 11.08.09. (Estratto).

IL RESPONSABILE DI P.O.

(omissis)

COMUNE CENSUARIO CATASTALE DI BARCOLA

Partita Tavolare 3445 c.t.2°

p.c.n. 794/1 - orti - mq.1.103 cl.4

superficie da espropriare: mq.510

Zona di prgc Z1 inedificabile

Totale indennità di esproprio: € 8.233,312.-

Proprietari e quote: CIVARDI Gilberto con 1/1 p.i.

(omissis)

DISPONE

1) di autorizzare il pagamento della somma complessiva di €8.233,312.- a titolo di indennità di esproprio per gli immobili meglio specificati in premessa, con versamento su ... (omissis) a CIVARDI Gilberto (nt. in Egitto il 08.01.1940);

2 - 3 - 4) omissis

Trieste, 19 agosto 2009

IL RESPONSABILE DI P.O.:
geom. Giuliano Della Coletta

09_35_3_AVV_COM TRIESTE DISPOSIZIONE 17_BEVILACQUA_010

Comune di Trieste

Interventi urgenti di Protezione civile in Comune di Trieste per la messa in sicurezza di un tratto della strada del Friuli, zona numero civico 431, a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito. Pagamento, a seguito di condivisione, dell'indennità di esproprio. Ditta proprietaria Bevilacqua Savino. Disposizione n. 17 dd. 11.08.09. (Estratto).

IL RESPONSABILE DI P.O.

(omissis)

COMUNE CENSUARIO CATASTALE DI BARCOLA

Partita Tavolare 1830 c.t.3° cat.t.1778

p.c.n. 1778 - boschi- mq.875 cl.3

superficie da espropriare: mq.460

Zona di prgc Z1 inedificabile

Totale indennità complessiva: €3.064,75.-

Proprietari e quote: Bevilacqua Savino con 1/1 p.i.

(omissis)

DISPONE

1) di autorizzare il pagamento della somma complessiva di €8.233,312.- a titolo di indennità di esproprio per gli immobili meglio specificati in premessa, con versamento su ... (omissis) a Bevilacqua Savino (nt. a Trieste il 07.11.1954);

2 - 3 - 4) omissis

Trieste, 19 agosto 2009

IL RESPONSABILE DI P.O.:
geom. Giuliano Della Coletta

09_35_3_AVV_COM VILLESSE_PRPC_COMPARTO N. 7A-ZONA C A_016

Comune di Villesse (GO)

Avviso di approvazione Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC) di iniziativa privata riguardante il comparto n. 7 - Zona C - residenziale di espansione edilizia (art. 4, comma 7 della LR 12/2008).

Vista la Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e suo Regolamento di attuazione (D.P.Reg. 086/Pres del 20 marzo 2008) e la Legge Regionale 21 ottobre 2008, n. 12;

SI RENDE NOTO

che, ai sensi di legge, il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (P.R.P.C.) di iniziativa privata ri-

guardante il comparto n. 7 - zona C - residenziale di espansione edilizia è stato approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 22 giugno 2009 con le procedure di cui all'art. 4 - c. 7 della L.R. 12/2008. Il Piano in argomento entrerà in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Villesse, 19 agosto 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Cristiano Garra

09_35_3_AVV_DITTA GIOVANNINI ALBERTO VIA BRIGLIA_8_CORMOR

Ditta Giovannini Alberto - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a VIA di progetto preliminare per impianto di derivazione ad uso idroelettrico con potenza nominale superiore a 100kW in Comune di Castions di Strada.

Premesso che la ditta GIOVANNINI ALBERTO ha presentato in data 3.7.2009 alla Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua, iscritta al n. IPD/6079 dell'apposito registro, e che la potenza di concessione è superiore a 100kW, tutto ciò premesso

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.lgs. 16.1.2008 n. 4, è stata depositata presso la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Valutazione Impatto Ambientale (VIA) in via Giulia 75/1 - 34126 Trieste oltreché presso la sede del Comune di Castions di Strada copia degli atti.

Il progetto prevede una derivazione ad uso idroelettrico sul fiume Cormor presso la briglia n.8 in Comune di Castions di Strada. Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.

Analogo avviso è pubblicato presso l'albo pretorio del comune di Castions di Strada.
San Donà di Piave, 2 settembre 2009

LA DITTA:
Giovannini Alberto

09_35_3_AVV_DITTA GIOVANNINI ALBERTO VIA BRIGLIA_9_CORMOR

Ditta Giovannini Alberto - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a VIA di progetto preliminare per impianto di derivazione ad uso idroelettrico con potenza nominale superiore a 100kW in Comune di Castions di Strada.

Premesso che la ditta GIOVANNINI ALBERTO ha presentato in data 3.7.2009 alla Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua, iscritta al n. IPD/6080 dell'apposito registro, e che la potenza di concessione è superiore a 100kW, tutto ciò premesso

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.lgs. 16.1.2008 n. 4, è stata depositata presso la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Valutazione Impatto Ambientale (VIA) in via Giulia 75/1 - 34126 Trieste oltreché presso la sede del Comune di Castions di Strada copia degli atti.

Il progetto prevede una derivazione ad uso idroelettrico sul fiume Cormor presso la briglia n.9 in Comune di Castions di Strada. Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.

Analogo avviso è pubblicato presso l'albo pretorio del comune di Castions di Strada.
San Donà di Piave, 2 settembre 2009

LA DITTA:
Giovannini Alberto

09_35_3_AVV_DITTA GIOVANNINI ALBERTO VIA BRIGLIA_12_CORMOR

Ditta Giovannini Alberto - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a VIA di progetto preliminare per impianto di derivazione ad uso idroelettrico con potenza nominale superiore a 100kW in Comune di Carlino.

Premesso che la ditta GIOVANNINI ALBERTO ha presentato in data 3.7.2009 alla Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua, iscritta al n. IPD/6078 dell'apposito registro, e che la potenza di concessione è superiore a 100kW, tutto ciò premesso

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.lgs. 16.1.2008 n. 4, è stata depositata presso la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Valutazione Impatto Ambientale (VIA) in via Giulia 75/1 - 34126 Trieste oltreché presso la sede del Comune di Carlino copia degli atti.

Il progetto prevede una derivazione ad uso idroelettrico sul fiume Cormor presso la briglia n.12 in Comune di Carlino. Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.

Analogo avviso è pubblicato presso l'albo pretorio del comune di Carlino.

San Donà di Piave, 2 settembre 2009

LA DITTA:
Giovannini Alberto

09_35_3_AVV_PI PROG IMM_IMPIANTO FOTOVOLTAICO_TRIVIGNANO UDINESE

PI Srl - Progetti Immobiliari - Gemona del Friuli (UD)

Avviso di deposito della documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità (art. 20, DLgs. n. 4/2008) del progetto relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di 2.517,36 KWp nel Comune di Trivignano Udinese (UD).

Proponente: P.I. srl - Progetti Immobiliari - Piazza G. Garibaldi, 14 - 33013 Gemona del Friuli (UD)p.iva 02268170301

Descrizione del progetto e localizzazione: Realizzazione di un impianto fotovoltaico sito nel Comune di Trivignano Udinese (UD) foglio n. 2 mappale n. 327, 329, 372, 354, 355, 356, 357, 358, 362, 367, 407, 366, 317, 319, 321, 323, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353.

Foglio 3 mappale n. 239, 233

Foglio 5 mappale n. 300, 301, 302, 254, 253, 260, 307, 308, 264, 265, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 286, 290, 291, 294, 295, 296, 297, 298, 303, 304, 305, 306, 335, 336, 317.

Gli elaborati sono consultabili dalla data di pubblicazione del presente avviso e per i successivi 45 giorni presso i seguenti recapiti:

- Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA, via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE
- Comune di Trivignano piazza Municipio, 5 - 33050 Trivignano Udinese (UD)

Entro il periodo di consultazione, chiunque può formulare osservazioni, presso il Servizio Valutazione di Impatto Ambientale di cui sopra.

P.I. PROGETTI IMMOBILIARI SRL

09_35_3_AVV_PROV UD_DET 5401 E 5402_MORLACCO_002

Provincia di Udine - Servizio viabilità

Avviso di deposito dell'indennità definitiva non accettata relati-

vamente alla procedura espropriativa per la realizzazione della pista ciclabile da Palmanova a Grado- primo stralcio- art. 26 del DPR 327/01 - determinazione n. 5401/2009 del 07.08.2009.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

1) omissis

2) di impegnare l'importo complessivo di 1.788,50 euro, a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro di Udine - omissis - a titolo di deposito di indennità omissis alle sottoindicate Ditte, proprietarie degli immobili occupati per la realizzazione dell'opera in parola:

• Terreno censito in Comune Censuario di Terzo di Aquileia, Fg. All.1 , mappale 1226/3, superficie mq 490 omissis

Ditta proprietaria: Eredi Morlacco Ferruccio nato a Sant'Elpidio a Mare il 15/10/1926 - (eredi presunti Carosi Maria Antonietta nata il 22/11/1927 a Catignano, Morlacco Lucilla nata a Sant'Elpidio a mare il 12/10/1954, Morlacco Lucio nato a Cervignano del Friuli il 08/08/1957, Morlacco Annunziata nata a Cervignano del Friuli il 27/11/1961) (quota propr. $\frac{1}{2}$); Morlacco Virginio nato a Sant'Elpidio a Mare il 12/06/1930 (quota propr. $\frac{1}{2}$);

Calcolo indennità definitiva - omissis - € 1.788,50

omissis

3) omissis di liquidare - omissis - l'importo di 1.788,50 €, omissis Udine, 7 agosto 2009

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro
(o suo sostituto)

Provincia di Udine - Servizio viabilità

Avviso di deposito dell' indennità definitiva non accettata relativamente alla procedura espropriativa per la realizzazione della pista ciclabile da Palmanova a Grado - primo stralcio - art. 26 del DPR 327/01 - determinazione n. 5402/2009 del 07.08.2009.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

1) omissis

2) di impegnare l'importo complessivo di 135,96 euro, a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro di Udine - omissis - a titolo di deposito di indennità omissis alle sottoindicate Ditte, proprietarie degli immobili occupati per la realizzazione dell'opera in parola:

• Terreno censito in Comune Censuario di Terzo di Aquileia, Fg. 13 , mappale 1240/20, superficie mq 69 omissis

Ditta proprietaria: Eredi Morlacco Ferruccio nato a Sant'Elpidio a Mare il 15/10/1926- (eredi presunti Carosi Maria Antonietta nata il 22/11/1927 a Catignano , Morlacco Lucilla nata a Sant'Elpidio a mare il 12/10/1954, Morlacco Lucio nato a Cervignano del Friuli il 08/08/1957, Morlacco Annunziata nata a Cervignano del Friuli il 27/11/1961) (quota propr. 1/4); Morlacco Virginio nato a Sant'Elpidio a Mare il 12/06/1930 (quota propr.1/4) Carosi Maria Antonietta nata il 22/11/1927 a Catignano (quota propr. per 1/4) Berdini Vincenza nata il 15/09/1937 a Sant'Elpidio a Mare (propr. per 1/4);

Calcolo indennità definitiva -omissis- € 135,96

omissis

3) omissis di liquidare - omissis - l'importo di 135,96 €, omissis
Udine, 7 agosto 2009

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro
(o suo sostituto)

09_35_3_AVV_SOLAR_VIA PARCO FOTOVOLTAICO_3360 ZOPPOLA_013

Solar 3 Srl - Trento

Avviso di deposito della documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità (art. 20, DLgs. n. 4/2008) del progetto relativo alla realizzazione di un parco fotovoltaico da 3360 kWp nel Comune di Zoppola (PN).

Proponente: Solar 3 Srl via Solteri, 64 - 38121 Trento

Descrizione del progetto e localizzazione: realizzazione di un parco fotovoltaico sito nel comune di Zoppola (PN) in loc. Prati Rossi, mappali n. 71, 138, 139, 140, 146, 213, 148 foglio n. 12 (superficie del sito 13 ha).

Gli elaborati sono consultabili dalla data di pubblicazione del presente avviso e per i successivi 45 giorni presso i seguenti recapiti:

- Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA, via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE
- Comune di Zoppola, Via A.Romanò, 14 - 33080 Zoppola (PN)

Entro il periodo di consultazione, chiunque può formulare osservazioni presso il Servizio Valutazione Impatto Ambientale di cui sopra.

Trento, 19 agosto 2009

L'AMMINISTRATORE:
Daniela Pederzoli

09_35_3_AVV_SOLAR_VIA PARCO FOTOVOLTAICO_5035 ZOPPOLA_014

Solar 3 Srl - Trento

Avviso di deposito della documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità (art. 20, DLgs. n. 4/2008) del progetto relativo alla realizzazione di un parco fotovoltaico da 5035 kWp nel Comune di Zoppola (PN).

Proponente: Solar 3 Srl via Solteri, 64 - 38121 Trento

Descrizione del progetto e localizzazione: realizzazione di un parco fotovoltaico sito nel comune di Zoppola (PN) in via Risi, mappali n° 58, 159 - foglio n° 30 (superficie del sito 23,2 ha)

Gli elaborati sono consultabili dalla data di pubblicazione del presente avviso e per i successivi 45 giorni presso i seguenti recapiti:

- Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA, via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE
- Comune di Zoppola, Via A.Romanò, 14 - 33080 Zoppola (PN)

Entro il periodo di consultazione, chiunque può formulare osservazioni presso il Servizio Valutazione Impatto Ambientale di cui sopra.

Trento, 19 agosto 2009

L'AMMINISTRATORE:
Daniela Pederzoli

09_35_3_CNC_AZ OSP RIUNITI_CONCORSO DIRIGENTE MEDICO CHIRURGIA ACCETTAZIONE E URGENZA_022

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Trieste

Bando di concorso pubblico per un posto di dirigente medico in

disciplina: “medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza”.

In esecuzione della determinazione n. 658 dd. 23/7/09 del Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di dirigente medico disciplina: “medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza”

Al presente concorso saranno applicate:

- Le disposizioni di cui al DPR 487/94 inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- Le disposizioni di cui al DPR 483/97 inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- Le disposizioni di cui alla L. 125/1991, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- La disposizione di cui all'art. 20 della L. 104/1992 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- I benefici previsti dalle specifiche norme di legge che prevedono una riserva di posti a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle forze armate .

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, o in disciplina equipollente o affine;
- c) Iscrizione all'Ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a. cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- b. età non inferiore a 18 anni;
- c. idoneità fisica all'impiego

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio del personale. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati licenziati da una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice (ai sensi della L. n. 370/1988) e la relativa documentazione allegata dovrà essere:

consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo o a mezzo corriere entro l'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello dal lunedì a giovedì: 8-16, venerdì:8-13);

spedita tramite raccomandata con avviso di ricevimento a: U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni - Azienda Ospedaliero - Universitaria “Ospedali Riuniti” - via del Farneto n. 3 - 34142 TRIESTE

esclusivamente nei termini di apertura del bando, e cioè entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria “Ospedali Riuniti di Trieste” declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o di documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici.

DOCUMENTAZIONE

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno presentare domanda redatta in carta semplice, FIRMATA pena ESCLUSIONE, e contenente obbligatoriamente tutti gli elementi indicati nello schema allegato al presente bando.

Il possesso degli elementi indicati nella domanda dovrà essere supportato da idonea documentazione allegata in originale o copia autenticata ovvero autocertificato nelle forme corrette più sotto descritte,

pena esclusione.

Alla domanda i candidati dovranno inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compresi:

- a) un curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- b) un elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli allegati;
- c) la ricevuta del versamento della tassa di Euro 10.33.-

Il pagamento della tassa potrà essere effettuato con versamento su c/c postale n. 14166342 intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti", via Farneto 3 - 34142-TRieste con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, ovvero direttamente presso la Cassa Aziendale (4° piano, stanza 410 con orario da lunedì a giovedì dalle 10 alle 12.30 e dalle 13.45 alle 14.45 e il venerdì dalle 9.30 alle 11.30).

La tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche in presenza di revoca del concorso.

Le certificazioni ed i titoli allegati alla domanda, devono essere prodotti in originale o in copia autentica ovvero autocertificati nel rispetto delle seguenti modalità:

- "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" (art. 46 DPR 445/2000) - (ad es. iscrizione ad ordini professionali, titoli di studio, titoli professionali, specializzazioni, abilitazioni, titoli di formazione e aggiornamento ecc)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47 DPR 445/2000): per tutti gli stati, qualità personali o fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del predetto DPR che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ed es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero - professionali, docenze, conformità di copie agli originali ecc)

Lo schema della domanda, nonché lo schema di dette dichiarazioni è scaricabile dal sito internet aziendale www.aots.sanita.fvg.it alla voce Concorsi e Avvisi/Modelli.

Ai fini della validità si ricorda che le soprastanti dichiarazioni con finalità di autocertificazione devono essere firmate davanti al funzionario addetto a ricevere la documentazione, ovvero, dovrà essere allegata copia di un documento di identità personale in corso di validità.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli di carriera è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'Ente competente.

La documentazione allegata e non autocertificata dovrà essere rilasciata dall'autorità amministrativa competente o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, altrimenti non sarà presa in considerazione.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Per coloro che effettuano autocertificazioni si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000).

L'Amministrazione, ai sensi degli artt. 71 e 72 DPR 445/00 è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione - ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi- sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione del concorso, è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza, secondo la normativa di cui al D.L. 502/92 nonché al citato DPR 483/97.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione di pagamento della tassa concorsuale.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario delle prove sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie Speciale - Concorsi ed esami, non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove, ovvero, nel caso di un numero esiguo di candidati, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

PUNTEGGIO PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera: p. 10

titoli accademici e di studio: p. 3

pubblicazioni e titoli scientifici: p. 3

curriculum formativo e professionale p. 4

PROVE DI ESAME (art. 26 DPR 483/97)

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi dell'art. 37, co. 1 del D.L.vo 165/2001, verrà altresì accertata la conoscenza di una lingua straniera, scelta dai candidati tra inglese, francese, tedesco, in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.

All'approvazione della graduatoria finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato, e la stessa sarà immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. La durata dell'efficacia è quella prevista dalla vigente legislazione in materia.

CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE

Il/i candidato/i dichiarato/i vincitore/i sarà invitato ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art. 19 D.P.R. 483/97) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane Ufficio Concorsi, Selezioni, Assunzioni e Mobilità

via del Farneto n. 3 Trieste,

tel. 040/3995072-5071-512-5233-5127

da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

il lunedì e il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 15.30

o sul sito <http://www.aots.sanita.fvg.it> alla voce "concorsi".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.C.S.A.M, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena esclusione del concorso.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione presentata a corredo della domanda nel caso di assenza alle prove concorsuali, di

non inserimento nella graduatoria finale o comunque trascorsi 30 giorni dalla data di esaurimento del periodo di validità della graduatoria, sarà avviata al macero.
Fino ad allora sarà possibile ritirare la documentazione personalmente o tramite altra persona munita di apposita delega.

IL RESPONSABILE DELLA S.C.
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:
dott. Diego Vergara

All'Azienda Ospedaliero - Universitaria
 "Ospedali Riuniti"
 via del Farneto 3
 34124 TRIESTE

Il/la sottoscritto/a _____

codice fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di 1 posto/i di

DIRIGENTE MEDICO IN MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA

A tal fine, nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del DPR 445/2000 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo DPR, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

dichiara

1. di essere nato/a a _____ il _____
2. di risiedere a _____ via _____ n. _____
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana
4. *ovvero* di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana
 / _____ a)
5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo
 / _____
6. di non aver mai riportato condanne penali
ovvero – di aver riportato le seguenti condanne penali (*da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*)
 / _____ b)
7. di essere in possesso del seguente titolo di studio
 / _____
 conseguito il _____ presso _____
8. di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data

9. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
 di essere iscritto all'Ordine dei _____
 specializzazione nella disciplina di _____ conseguita in data _____
 e se conseguita ai sensi del D.L. 257/91 (SI - NO) _____ durata del corso _____
10. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:
11. a) di aver prestato servizio militare in qualità di _____ dal _____ al _____

- b) di non avere prestato servizio militare perché _____
12. di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni (indicare periodi, qualifiche e cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego):
/ _____
/ _____ c)
13. di non esser stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
14. di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: _____
(allegare documentazione probatoria)
15. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata;
16. di essere/non essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 05/02/92 n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento della prova scritta dei seguenti tempi aggiuntivi _____, nonché dell'ausilio di _____
17. di scegliere _____ quale lingua straniera (tra quelle indicate nel bando);

che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

sig./sig.ra _____

Via/Piazza _____

n. _____

C.A.P. _____

Città _____

Telefono _____

Allega alla presente un curriculum formativo e professionale datato e firmato, la ricevuta della tassa concorsuale, l'elenco in triplice copia dei documenti e titoli allegati o autocertificati ai sensi della normativa vigente con fotocopia di un documento di identità valido.

Luogo e Data _____

/ _____
(firma per esteso e leggibile)

NOTE

- a) indicare la cittadinanza italiana, o di uno dei paesi dell'Unione Europea, o lo stato di Italiano non appartenente alla Repubblica.
i cittadini italiani devono indicare il Comune di iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
i cittadini non italiani devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.
- c) indicare, per i soli rapporti quale dipendente di Pubbliche Amministrazioni, l'Ente, il profilo professionale rivestito, il periodo di servizio, nonché la causa della risoluzione di ogni rapporto (ad es.: dimissioni volontarie, scadenza del termine di assunzione a tempo determinato, decadenza dal servizio, ecc.);

La domanda e la documentazione devono essere:

- inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" - U.O. Concorsi-via del Farneto n. 3-34142 TRIESTE
ovvero
- presentate all'Ufficio Protocollo Generale - via del Farneto n. 3 - TRIESTE, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle 16.00, venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).

09_35_3_CNC_AZ OSP RIUNITI_CONCORSO TECNICO RADIOLOGIA_021

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Trieste

Bando di concorso per un posto di collaboratore sanitario professionale - cat. D (tecnico sanitario di radiologia medica).

In esecuzione della determinazione n. 697 dd. 13/08/09 del Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di collaboratore sanitario professionale - cat. D - tecnico sanitario di radiologia medica

Al presente concorso saranno applicate:

- Le disposizioni di cui al DPR 487/94 inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- Le disposizioni di cui al DPR 220/01 inerenti la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- Le disposizioni di cui alla L. 125/1991, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- La disposizione di cui all'art. 20 della L. 104/1992 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- I benefici previsti dalle specifiche norme di legge che prevedono una riserva di posti a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle forze armate e dei disabili.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Titolo abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica previsto dalla legislazione vigente

2. Iscrizione al relativo Albo Professionale

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a. cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- b. età non inferiore a 18 anni;
- c. idoneità fisica all'impiego

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio del personale. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati licenziati da una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice (ai sensi della L. n. 370/1988) e la relativa documentazione allegata dovrà essere :

- consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo o a mezzo corriere entro l'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello dal lunedì a giovedì: 8-16, venerdì: 8-13);
- spedita tramite raccomandata con avviso di ricevimento a: U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni - Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti"- via del Farneto n. 3 - 34142 TRIESTE esclusivamente nei termini di apertura del bando, e cioè entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva d'effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o di documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici.

DOCUMENTAZIONE

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno presentare domanda redatta in carta semplice, FIRMATA pena ESCLUSIONE, e contenente obbligatoriamente tutti gli elementi indicati nello schema allegato al presente bando.

Il possesso degli elementi indicati nella domanda dovrà essere supportato da idonea documentazione allegata in originale o copia autenticata ovvero autocertificata nelle forme corrette più sotto descritte, pena esclusione.

Alla domanda i candidati dovranno inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compresi:

- a) un curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- b) un elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli allegati;
- c) la ricevuta del versamento della tassa di Euro 10,33.-
- d) una fotocopia non autenticata di un documento d'identità valido con finalità di autenticazione delle dichiarazioni effettuate

Il pagamento della tassa potrà essere effettuato con versamento su c/c postale n. 14166342 intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti", via Farneto 3 - 34142-TRIESTE con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, ovvero direttamente presso la Cassa Aziendale (4° piano, stanza 410 con orario da lunedì a giovedì dalle 9.30 alle 13.00 e il venerdì dalle 9.30 alle 11.30).

La tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche in presenza di revoca del concorso.

Le certificazioni ed i titoli allegati alla domanda, devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero autocertificati nel rispetto delle seguenti modalità:

- "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" (art. 46 DPR 445/2000) - (ad es. iscrizione ad ordini professionali, titoli di studio, titoli professionali, specializzazioni, abilitazioni, titoli di formazione e aggiornamento ecc)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47 DPR 445/2000): per tutti gli stati, qualità personali o fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del predetto DPR che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ed es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero - professionali, docenze, conformità di copie agli originali ecc)

I modelli a tal fine utilizzabili sono scaricabili dal sito internet aziendale (www.aots.sanita.fvg.it) alla voce Concorsi e Avvisi/Modelli.

Ai fini della validità si ricorda che le dichiarazioni con finalità di autocertificazione devono essere firmate davanti al funzionario addetto a ricevere la documentazione, ovvero, alle stesse, dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli di carriera è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'Ente competente.

La documentazione allegata e non autocertificata dovrà essere rilasciata dall'autorità amministrativa competente o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, altrimenti non sarà presa in considerazione.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Per coloro che effettuano autocertificazioni si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000).

L'Amministrazione, ai sensi degli artt. 71 e 72 DPR 445/00 è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione - ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione del concorso, è disposta, con provvedimento motivato, dall'unità sanitaria locale o dall'azienda ospedaliera, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della stessa.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione di pagamento della tassa concorsuale.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

PUNTEGGIO PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

30 punti per i titoli;

70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

20 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento delle prove pratica ed orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera: p. 15

titoli accademici e di studio: p. 3

pubblicazioni e titoli scientifici: p. 3

curriculum formativo e professionale p. 9

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso contenuti.

PROVE DI ESAME

prova scritta: svolgimento di un tema attinente a: Tecnica ed Anatomia Radiologica, apparecchiature radiologiche, Radiologia digitale, Sistemi di Informatizzazione della radiologia, Controlli di qualità. La prova potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica;

prova pratica: consistente nella esecuzione e/o illustrazione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale;

prova orale: vertente, oltre agli argomenti oggetto delle precedenti prove anche su elementi di informatica e sulla conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera prescelta fra inglese, francese, tedesco.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.

All'approvazione della graduatoria finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato, e la stessa sarà immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. La durata dell'efficacia è quella prevista dalla vigente legislazione in materia.

E' vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.

CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE

Il/i candidato/i dichiarato/i vincitore/i sarà invitato ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art. 19 D.P.R. 220/01) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono da quest'ultima.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane Ufficio Concorsi, Selezioni, Assunzioni e Mobilità

via del Farneto n. 3 Trieste, tel. 040/3995072-5071-5123-5233-5127

da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

il lunedì e il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 15.30

o sul sito <http://www.aots.sanita.fvg.it> alla voce "concorsi"

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.C.S.A.M, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena esclusione del concorso.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione presentata a corredo della domanda nel caso di assenza alle prove concorsuali, di non inserimento nella graduatoria finale o comunque trascorsi 30 giorni dalla data di esaurimento del periodo di validità della graduatoria, sarà avviata al macero.

Fino ad allora sarà possibile ritirare la documentazione personalmente o tramite altra persona munita di apposita delega.

IL RESPONSABILE DELLA S.C.
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:
dott. Diego Vergara

All'Azienda Ospedaliero - Universitaria
 "Ospedali Riuniti"
 via del Farneto 3
 34124 TRIESTE

Il/la sottoscritto/a _____

codice fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di **un posto di collaboratore sanitario professionale – cat. D – tecnico sanitario di radiologia medica**

A tal fine, nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del DPR 445/2000 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo DPR, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

dichiara

1. di essere nato/a a _____ il _____
2. di risiedere a _____ via _____ n. _____
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana
 ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana
 / _____
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 ovvero
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo
 / _____
5. di non aver mai riportato condanne penali
 ovvero – di aver riportato le seguenti condanne penali (*da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*)
 / _____
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio
 / _____
 conseguito il _____ presso _____
 / _____
7. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso:
 diploma di _____
 conseguito presso _____ il _____
8. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:
 - a) di aver prestato servizio militare in qualità di _____ dal _____ al _____
 - b) di non avere prestato servizio militare perché _____

9. di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni (indicare periodi, qualifiche e cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego) c):

/ _____

/ _____

10. di non esser stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: _____
(allegare documentazione probatoria)
12. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata;
13. di essere/non essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 05/02/92 n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento della prova scritta dei seguenti tempi aggiuntivi _____, nonché dell'ausilio di _____
14. di scegliere _____ quale lingua straniera (tra quelle indicate nel bando);
15. che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

sig./sig.ra _____

Via/Piazza _____ **n.** _____

C.A.P. _____ **Città** _____ **Telefono** _____

Allega alla presente un curriculum formativo e professionale datato e firmato, la ricevuta della tassa concorsuale, l'elenco dei documenti e titoli allegati o autocertificati ai sensi della normativa vigente con fotocopia di un documento di identità valido.

Luogo e Data _____

/ _____
(firma per esteso e leggibile)

NOTE

- a) indicare la cittadinanza italiana, o di uno dei paesi dell'Unione Europea, o lo stato di Italiano non appartenente alla Repubblica.
- b) *i cittadini italiani* devono indicare il Comune di iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
i cittadini non italiani devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- c) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.
- e) indicare, per i soli rapporti quale dipendente di Pubbliche Amministrazioni, l'Ente, il profilo professionale rivestito, il periodo di servizio, nonché la causa della risoluzione di ogni rapporto (ad es.: dimissioni volontarie, scadenza del termine di assunzione a tempo determinato, decadenza dal servizio, ecc.);

La domanda e la documentazione devono essere:

- **inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" - U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni - via del Farneto n. 3 34142 TRIESTE**
- **ovvero presentate all'Ufficio Protocollo Generale - via del Farneto n. 3 - TRIESTE, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle 16.00, venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).**

09_35_3_CNC_AZ OSP RIUNITI_SORTEGGIO CONCORSO DIRIGENTI MEDICI VARI_018

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Trieste

Sorteggio componenti commissioni concorsi pubblici.

In data 02/10/2009 alle ore 11.30, nella Sede Amministrativa dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria OO.RR. di Trieste" - Ufficio Concorsi - stanza n. 528, sita al V° piano di via del Farneto n. 3 -Trieste, la commissione appositamente nominata procederà al sorteggio dei componenti delle commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami a:

- 1 posto di dirigente farmacista in disciplina "FARMACIA OSPEDALIERA"
- 1 posto di dirigente medico disciplina: "MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA"
- 3 posti di dirigente medico disciplina: "ANESTESIA E RIANIMAZIONE"
- 2 posti di dirigente delle professioni sanitarie - AREA INFERMIERISTICA - per i DAI di orientamento MEDICO
- 2 posti di dirigente delle professioni sanitarie - AREA INFERMIERISTICA - per i DAI di orientamento CHIRURGICO
- 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie - AREA DELLA RIABILITAZIONE

IL RESPONSABILE DELLA S. C.
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:
dott. Diego Vergara

09_35_3_CNC_AZ OSP SM MISERICORDIA_GRADUATORIA DIRIGENTE PSICOLOGO_029

Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente psicologo di psicoterapia (per l'utilizzo presso il Centro regionale trapianti).

Con Decreto del Direttore Generale 23.07.2009 n. 770-35124, è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico in epigrafe:

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Totale (su punti 100)
1	FIORILLO Francesca	21/04/1970	85,075
2	FELTRIN Alessandra	30/10/1970	85,063
3	SERPENTINI Samantha	08/09/1972	67,000
4	NICOLOSO Cristina	28/06/1968	66,080
5	PATRICOLO Anna	02/05/1972	65,500
6	ZANELLA Michela	11/09/1975	65,400
7	DI PROFIO Sonia	17/07/1975	63,500
8	MOSCATELLI Ermanno	07/05/1965	63,030
9	BARACCHINI Livio	16/09/1966	62,875
10	FERUGLIO Francesca	17/07/1968	62,200
11	SPADARO Sira	14/04/1967	61,200
12	FRIGERIO Elena	17/08/1976	61,030
13	VERTICILLO Luca	26/08/1977	60,870
14	ANASTASIO Paola	24/03/1969	60,500
15	DETONI Marco	29/02/1976	59,300

ed è stata dichiarata vincitrice la sig.:

- FIORILLO dott.ssa Francesca

IL RESPONSABILE
S.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Maria Sandra Telesca

09_35_3_CNC_AZSS4_CONCORSO PEDIATRA_006

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico pediatria.

In relazione alla deliberazione del Direttore Generale n.409 dell'11.8.09, esecutiva ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica:

Ruolo sanitario

Profilo professionale: medici

Area medica e delle specialità mediche

Posizione funzionale: dirigente medico

Disciplina: pediatria

posti: n. 1

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto il Centro per l'Impiego di Udine con nota 25.02.09 prot.n.28569 ha comunicato che, a livello regionale, non vi sono figure professionali in disponibilità corrispondenti a quella per cui si intende dar corso alla procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dall'art.7 della L. n.03/03.

All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.

Il concorso è disciplinato dal D.L.vo 30.12.92, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 9.5.94, n.487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 30.3.01 n.165 nonché dal DPR 28.12.00 n.445.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal DPR 10.12.97, n.483, pubblicato sul supplemento n.8/L alla G.U. n.13 del 17.1.98 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art.7 - 1° comma, D.L.vo n.165/01 - D.L.vo 11.4.06 n.198).

Si applica in materia di trattamento dei dati personali, il D.L.vo 30.6.03 n.196.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per i posti a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione relativi al presente concorso

a) laurea in medicina e chirurgia

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

d) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art.56 comma 2 del DPR 10.12.97 n.483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Ai sensi dell'art.15, comma 7, del D.L.vo n.502/92 la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono state individuate con D.M. 31.1.98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Prove di esame

a) *prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa

b) *prova pratica*

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n.165/01 verrà effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera tra le se-

guenti: Francese- Inglese Tedesco

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea

b) idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria, prima dell'immissione in servizio

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del DPR 20.12.79 n.761, è dispensato dalla visita medica

c) titolo di studio per l'accesso ai posti messi a concorso

d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n.4 "Medio Friuli" di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del DPR 761/79. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.94 n.174)

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

h) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione qualsiasi destinazione nell'ambito della Azienda per i servizi sanitari

i) il domicilio presso il quale deve esser loro data ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a)

l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.L.vo n.196/03) per uso amministrativo con l'indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare

Ai fini del D.L.vo 196/03 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzioso assenso ai fini di cui al precedente alinea ed a quanto contenuto al punto 16 del presente bando

m) l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap
- i tempi aggiuntivi necessari.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse.

3. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, (rif punto 4);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR n.445/00 e successive modifiche ed integrazioni;
- certificato attestante il possesso della specializzazione. Particolare attenzione dovrà esercitare il candidato nel verificare che nell'attestato di conseguimento della specializzazione nella disciplina risulti formalmente certificato che la stessa è stata conseguita ai sensi del D.L.vo. 8.8.91 n.257 o del D.L.vo 17.8.99 n.368 e che sia specificata la durata legale del corso.
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, valido;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

I candidati di cui al 2° comma dell'art. 56 del DPR 10.12.97 n.483 dovranno, inoltre, allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina dei posti messi a concorso.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione

Nella certificazione o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi presso le Aziende per i servizi sanitari o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n.761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Devono, inoltre, essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.483/97, agli artt. 11-20-21-22-23 ed in particolare all'art.27:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per i titoli
 - b) 80 punti per le prove d'esame
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta
 - b) 30 punti per la prova pratica
 - c) 20 punti per la prova orale
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera: 10

b) titoli accademici e di studio: 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3

d) curriculum formativo e professionale: 4

4. Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina punti 1,0 per anno

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso punti 0,5 per anno

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,5 per anno.

5. Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,0.

6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

7. Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del DLgs 257/1991 e DLgs 368/1999 si applica il disposto di cui all'art. 45 del DLgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8.D.N.1/1 dell'11.03.2009:

8. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del DPR n.483/97

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art.21 DPR n.483/97) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 DPR 10.12.97, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

L'attività di collaborazione coordinata continuativa, l'attività libero professionale, le consulenze, devono essere formalmente documentate o autocertificate in maniera esaustiva.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze armate e nell'arma dei carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della L. 24.12.86 n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (all.n.2), ai sensi dell'art.46 del DPR n.445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (all. n. 3), e ciò ai sensi dell'art.47 del cennato D.P.R.

Ove il candidato alleggi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/00.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale

e delle leggi speciali in materia (art. 76 del DPR N. 445/00);

- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art.75).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (DPR n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni) devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4. Modalità di versamento della tassa di concorso € 10,33 (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

- versamento su conto corrente postale n. 10003333, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 Medio Friuli - Servizio di tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine

ovvero

- versamento su conto corrente bancario n. 2845347 (IBAN: IT 61 0 02008 12310 000002845347), intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 Medio Friuli presso Unicredit Banca SpA-Servizio di tesoreria

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli-Via Pozzuolo n. 330-33100 Udine

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria n.4 Medio Friuli direttamente all'Ufficio protocollo Generale-Via Pozzuolo n. 330-Udine, nelle ore di ufficio (da lunedì a venerdì orario 9,00-13,00).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del DPR n.483/97.

8. Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà comunicato agli interessati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una

valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 3 del DPR N. 483/1997.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9. Formazione della graduatoria approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo alla dichiarazione del vincitore.

10. Conferimento di posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del DPR 9.5.94 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del DPR 9.5.94 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del direttore generale, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e, salvo modifiche, rimane efficace per un biennio dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

11. Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione. I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria e successive integrazioni, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'immissione in servizio, sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

12. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il candidato si impegna ad adempiere alle mansioni di dirigente medico con rapporto esclusivo così come indicate dall'art. 15-quater- D.L.vo n.502/92, ed in conformità di ogni altra disposizione normativa, regolamentare ed aziendale attinente le mansioni stesse.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto
- b) data di inizio del rapporto di lavoro
- c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico
- d) durata del periodo di prova
- e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate di cui alla vigente normativa in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova

Azienda, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

13. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

14. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

15. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

16. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato Decreto Legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dei Responsabili delle Aree afferenti la SOC Gestione Risorse Umane, in relazione alle specifiche competenze.

17. Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel DPR 10.1.57 n.3, nel DPR 3.5.57 n.686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel DPR n.487/94, e successive modificazioni.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere, copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9,00 alle ore 13,00-di tutti i giorni feriali (sabato escluso) all'Ufficio Concorsi ed assunzioni (tel. 0432.806029/30/65)-Via Pozzuolo n.330-Udine oppure potranno consultare il sito internet aziendale: www.ass4.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giorgio Ros

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

All n.1

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'A.S.S. N.4 MEDIO FRIULI
Via Pozzuolo n. 330
33100 UDINE UD

..l. sottoscritt.(a)

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico di PEDIATRIA bandito il con avviso n. /M.I.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nat. a il codice fiscale
- di risiedere in via n.....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana
- di essere iscritt. nelle liste elettorali del Comune di (ovvero: di non essere iscritt nelle liste elettorali per il seguente motivo.....);
- di non aver mai riportato condanne penali (ovvero precisare quali);
- di non aver procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita il presso l'Università..... (b);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
 - abilitazione all'esercizio della professione conseguita il presso(b);
 - di essere iscritt. all'Ordine dei medici di dal al n.;
 - di essere in possesso della specializzazione in conseguita il presso(b);
- di aver prestato servizio militare quale presso dal al (ovvero di non aver prestato servizio militare per
- di aver prestato servizio presso dal al quale
(indicare tutti servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni precisando le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego)
- di prestare attualmente servizio presso dal quale
(ovvero di non prestare attualmente alcun servizio)
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.L.vo n. 196/03 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui all'avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa;
- di avere diritto alla preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:- allegare documentazione probatoria (c);
- di indicare la lingua ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera (d);
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi presidio/reparto dell'Azienda;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla Legge n. 104/92 ed a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art.20 della L. n.104/92).

-che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

- sig.

Via.....n.....

telefono n.....

C.A.P. n.....CITTA'.....

DICHIARA INOLTRE

*Che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art.19 del DPR 28.12.00 n.445

Di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art.76 del DPR 28.12.00 n.445 in caso di false dichiarazioni.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data,.....

(firma autografa e non autenticata)

.....

a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile

b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i diplomi professionali richiesti come requisito specifico - il tipo, gli istituti o enti che li hanno rilasciato e le date di conseguimento

c) tale precisazione è richiesta solo ai concorrenti che possono vantare detti diritti

d) indicare obbligatoriamente la lingua straniera tra quelle proposte dal bando di concorso

All.2

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(ART. 46 DPR 445/00)**

(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt _____ nat_ a _____ il _____ residente a _____ indirizzo

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

di aver conseguito:

- i seguenti titoli di studio:

_____ in data _____ presso _____

_____ in data _____ presso _____

- i seguenti diplomi professionali:

- _____ in data _____ presso _____

- _____ in data _____ presso _____

- _____

- di essere iscritto/a all'albo professionale _____

della Provincia di _____ dal _____ posizione n. _____

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo,data)

Il/La dichiarante

All.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR N.445/00)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt _____ nat__ a _____ il _____ residente a
_____ ndirizzo _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D.L.vo n. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)

Il/La dichiarante

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/etc.:

- _____
_____ (titolo)

composta di n. _____ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente titolo o documento:

- _____

composta di n. _____ fogli è conforme all'originale.

- di aver prestato e/o di prestare servizio quale

- _____ (qualifica)
presso

_____ (Azienda o Ente)

dal _____ al

in qualità di dipendente dell'__stess _____

o v v e r o

in qualità di dipendente della Cooperativa

Articolo 46 (ex DPR N.445/00)**Dichiarazioni sostitutive di certificazioni**

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.L.vo 8.6.01 n.231
- cc) qualità di vivenza a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Articolo 47 (ex DPR N.445/00)**Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà**

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art.38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

09_35_3_CNC_AZSS4_GRADUATORIE COMPARTO_007

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine

Graduatorie concorsi pubblici per titoli ed esami pubblicate ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27.03.01 n. 220.

- n. 1 posto di c.p.s. terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva categoria D approvata con delibera del Direttore Generale n. 122 del 12.3.2009

GRADUATORIA DI MERITO E VINCITORI

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
SCALABRIN DONATELLA	66,667	1
VALLATA VALERIE	66,400	2
PIVETTI ELISA	65,400	3
PILUTTI MARCO	60,408	4
GASPAROTTO GIULIA	60,299	5
LONGHINI LISA	59,200	6
PAGOT BARBARA	57,000	7
PONZIANI SONIA	55,500	8

- n.1 posto di c.p.s. tecnico sanitario di radiologia medica approvata con delibera del Direttore Generale n. 68 del 19.2.2009

GRADUATORIA DI MERITO E VINCITORI

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
ZUIANI PAOLO	70,400	1
SANT ELENA	67,200	2
FABIANI GIOVANNI	66,100	3
GALLIZIA FILIPPO	64,000	4
RONCHI ANDREA	62,000	5
PAGNUCCO JESSICA	60,000	6
DI ROSA ENZO	56,000	7

- n. 10 posti di c.p.s. infermieri cat. D approvata con delibera del Direttore Generale n. 152 del 30.3.2009

GRADUATORIA DI MERITO E VINCITORI

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA	
IOB MARINA	80,050	1	
CARUSILLO MICHELE	63,767	2	
DEL FABRO MONICA	62,950	3	
SELMO ARIANNA	61,900	4	
FINAMORE CLAUDIO	61,367	5	
MONTONERI CORRADO	61,100	6	
RICCI IRIS	58,800	7	
CLEMENTE JENNIFER	58,000	8	nata 12/08/86
PETEAN MARCO	58,000	9	nato 19/06/76
GAROFANO GUIDO	53,767	10	
FRANZ MARTA	53,250	11	

- n. 1 posto di c.p.s. tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro cat. D approvata con delibera del Direttore Generale n. 257 del 26.5.2009

GRADUATORIA DI MERITO E VINCITORI

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
BORDIGNON MICHELE	68,750	1
GUGLIONE ENRICO	59,950	2
LISTER PAOLA	59,250	3
LUI FEDERICO	57,750	4
NARDON DENIS	55,050	5
VISINTIN DANIELA	54,200	6

TORASSA DAVIDE	53,800	7
SINDONI SALVATORE	53,500	8

- n. 1 posto di c.p.s. educatore professionale cat. D approvata con delibera del Direttore Generale n. 336 dell'1.7.2009

GRADUATORIA DI MERITO E VINCITORI

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
AGOSTINIS SIMONA	70,200	1
FALESCHINI LAURA	69,500	2
NAZZI MARZIA	66,400	3
CORMONS SARA	66,250	4
MARZOTTO LARA	65,500	5
FEDERICIS DARIA	64,000	6
MONCULLI ANDREA	62,450	7
SCARSELLETTI CRISTINA	62,350	8
RAGONE DAMIANO EUGENIO	61,900	9
GREGOVICH INDIRA	60,700	10
COLAVITTO ROBERTA	60,400	11
ANGELINI GIANNA	59,750	12
BALLARIN LAURA	59,100	13
PASE SILVIA	57,200	14
BERTONI VALERIA	56,100	15
PILOSIO VERONICA	55,850	16
AMICO GIOVANNA	55,000	17
FELICE SARA	54,850	18
ZOLLI KRIZIA	52,000	19

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giorgio Ros

09_35_3_CNC_AZSS4_GRADUATORIE DIRIGENZA_008

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine

Graduatorie concorsi pubblici per titoli ed esami pubblicate ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 10.12.97 n. 483.

- n. 1 posto di Dirigente medico di NEFROLOGIA
GRADUATORIA APPROVATA CON DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE N.311 DEL 24.6.2009

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
VIOLETTI ELEONORA	83.180	1
LO CICERO ANTONINA	79.170	2

- n. 1 posto di Dirigente medico di MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE
GRADUATORIA APPROVATA CON DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE N.231 DEL 7.5.2009

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
CROCETTI GIORGIO	79.020	1
MOROLDO TATIANA	77.525	2
DIALTI VALERIA	75.450	3
RODARO ELENA	70.050	4

- n. 1 posto di Dirigente medico di GINECOLOGIA E OSTETRICIA
GRADUATORIA APPROVATA CON DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE N.232 DEL 07.5.2009

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
BIANCHINI ERIKA	80.320	1
SOINI VALENTINA	77.950	2

- n. 1 posto di Dirigente medico di NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

GRADUATORIA APPROVATA CON DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE N. 121 DEL 12.3.2009

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
ZANIN EVA	85.020	1
ZAPPULLA GIUSEPPE	78.050	2
BERTOSSI EZIO	77.950	3
POLLIONI CHIARA	74.110	4
BULFONI CHIARA	72.280	5
MORINI GIOVANNA	71.900	6
IMPASTATO MARIA	67.830	7

• n. 4 posti di Dirigente PSICOLOGO

GRADUATORIA APPROVATA CON DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE N. 182 DEL 08.4.2009

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA	
GRANÀ ALESSIA	76.000	1	
IACOP IVAN	73.460	2	
CAPPELLETTI JEE YUN	72.608	3	
SVERZUT ANNA	71.300	4	Nata 12.2.75
LINDAVER PAOLO	71.300	5	Nato 13.5.69
ARENA ELENA	71.112	6	
D'ANTONI FABIO	69.460	7	
CIDIN ELISA	68.635	8	
GOSPARINI PAOLA	68.000	9	
CECCOTTI ERICA	67.580	10	
BLASUTTI VERA	66.210	11	
BRINIS ANGELICA	66.100	12	
CAMPANOTTO ILARIA	65.530	13	
CACCAITORI EMANUELA	65.405	14	
COCOZZA LAURA	62.060	15	
BERTOLISSI BARBARA	61.830	16	
PRADELLI SAMANTHA	61.010	17	
TEMPORIN VALERIA	61.000	18	
MOSCATELLI ERMANNO	60.025	19	
SPADARO SIRA	59.000	20	
LUPI IALRIA	58.670	21	
PASCARIELLO GIUSEPPINA	56.150	22	

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giorgio Ros

09_35_3_CNC_CENTRO CRO_CONCORSO DIRIGENTE MEDICO MEDICINA TRASFUSIONALE_020

Centro di Riferimento oncologico - Istituto nazionale tumori - Aviano (PN)

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) presso la Struttura operativa semplice Raccolta e manipolazione di cellule staminali del Dipartimento dei laboratori diagnostici e per le terapie cellulari (disciplina: medicina trasfusionale) a tempo indeterminato.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 121/P del 14.5.2009, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di dirigente medico (ex primo livello) della Struttura Operativa Semplice Raccolta e manipolazione di cellule staminali del Dipartimento dei Laboratori diagnostici e per le Terapie cellulari (disciplina: medicina trasfusionale) a tempo indeterminato.

Ruolo sanitario

Profilo professionale: medici

Area funzionale: area della medicina diagnostica e dei servizi

Posizione funzionale: dirigente medico

Disciplina: medicina trasfusionale

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal Regolamento Organico del Centro di Riferimento Oncologico così come adeguato al DPR 10.12.1997, n. 483.

Il rapporto di lavoro per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi di carattere economico, è determinato in conformità a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area della dirigenza medica relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico (ex primo livello).

Il concorso è inoltre disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", nonché dalla legge 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro".

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (art. 7 del decreto legislativo 165/2001).

Sono applicate le disposizioni in materia previste dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e successive modificazioni ed integrazioni, circolari ministeriali applicative e regolamenti attuativi della stessa.

Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"; in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Questa Amministrazione ha compiutamente ottemperato, in via preliminare, alle disposizioni, di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001, relative alla comunicazione, alla Provincia competente per territorio, dei dati relativi alla procedura di assunzione in argomento.

Si precisa inoltre che il concorso, di cui al presente bando, non avrà corso nell'eventualità in cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri in Roma, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 34-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001, dovesse comunicare, nei termini previsti dalla legge, l'assegnazione di personale collocato in disponibilità e presente negli elenchi nazionali, avente caratteristiche/requisiti richiesti per il posto messo a concorso.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/1997 (1.2.1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso enti del Servizio Sanitario Nazionale diversi da quello di appartenenza.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) *prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) *prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso, in analogia a quanto previsto dal DPR n. 483/97 in quanto applicabile; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e

delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione ai procedimenti concorsuali

I requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1, del DPR 20.12.1979, n. 761;

c) titolo di studio per l'accesso ai posti messi a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale: l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I cittadini stranieri, comunitari ed extra comunitari, dovranno:

produrre il titolo di studio richiesto per l'accesso al corso corredato di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;

essere in possesso e produrre una dichiarazione di valore del titolo di studio, in stesura originale o copia autenticata, rilasciata dalla rappresentanza italiana competente per territorio nel paese d'origine e da traduzione rilasciata dai tribunali ordinari competenti per territorio;

essere in regola con le normative vigenti in materia di permesso di soggiorno.

Le modalità sopradescritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3. Modalità per la compilazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e presentata o spedita nei modi e nei termini specificati al successivo punto 5.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:

a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;

b) la precisa indicazione del concorso cui intende partecipare;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174);

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio, con il numero di codice postale, presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione, vale la residenza di cui alla lettera a).

l) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

La firma in calce alla domanda deve essere apposta senza che via sia bisogno di autenticarla (art. 39 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000).

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) e h) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Coloro che hanno conseguito all'estero un titolo professionale dell'area sanitaria ed intendono esercitare la professione in Italia, devono ottenere dal Ministero della Salute il riconoscimento del titolo.

La procedura di riconoscimento di un titolo acquisito in un Paese dell'Unione Europea, è differenziata a seconda se il possessore del titolo è:

- cittadino dell'Unione Europea
- cittadino non comunitario

I cittadini comunitari che possiedono un titolo professionale conseguito in un Paese comunitario ed intendono svolgere stabilmente la professione sanitaria in Italia, possono presentare domanda per il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio del diritto di stabilimento.

I cittadini non comunitari, in possesso di titoli stranieri conseguiti in un Paese comunitario, per ottenere l'autorizzazione all'esercizio professionale in Italia, devono presentare domanda per il riconoscimento del titolo anche se già riconosciuto in un altro Paese dell'Unione Europea. In tal caso, il Ministero della salute prende in considerazione le eventuali integrazioni di formazione e di attività professionale acquisite dall'interessato nel Paese comunitario.

Tutti i cittadini, comunitari e non comunitari, in possesso di titoli stranieri conseguiti in un Paese non comunitario, per ottenere l'autorizzazione all'esercizio professionale in Italia, devono presentare domanda per il riconoscimento del titolo anche se già riconosciuto in un altro Paese dell'Unione Europea. In tal caso, il Ministero della salute prende in considerazione le eventuali integrazioni di formazione e di attività professionale acquisite dall'interessato nel Paese comunitario.

La domanda presentata vale per la partecipazione ad un solo procedimento concorsuale; coloro che desiderano partecipare a più procedimenti concorsuali devono presentare distinte domande di ammissione. Nel caso in cui, erroneamente, un concorrente presenti domanda cumulativa per più concorsi, l'Amministrazione provvederà ad inserire la domanda in uno solo dei concorsi in scadenza, a sua completa discrezione.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del citato D.P.R. .

4. Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 3,87 (pari a Lire 7.500), in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della legge 26.4.1983 n. 131, da versarsi con le seguenti modalità: versamento su conto corrente postale n. 10585594 intestato al Tesoriere del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; relativamente a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, leggibile in tutte le sue parti, valido.

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. In particolare dovrà presentare un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal DPR n. 484/1997 sull'accesso all'ex secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto DPR. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo

informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio, né costituisce autocertificazione. I candidati in servizio di ruolo presso le strutture del S.S.N., esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto, dovranno allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del S.S.N. deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 DPR 483/97) i relativi certificati di servizio devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata anche l'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 DPR 483/97) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati esclusivamente secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. n. 483/1997 e all'art. 22 della L. n. 958/1986.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, o spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici.

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Vanno indicati eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in

corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Dovrà essere presentato dal candidato un elenco, previa numerazione, dettagliato delle stesse.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: DIRETTORE GENERALE DEL CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO - Via Franco Gallini, 2 - (C.A.P. 33081) AVIANO (PN)

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano) esclusivamente all'Ufficio Protocollo del C.R.O. stesso, entro le ore 15 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, giorno in cui gli uffici sono chiusi; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute al Centro di Riferimento Oncologico di Aviano entro 15 giorni successivi la data di scadenza del bando.

Il Centro di Riferimento Oncologico non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione scritta circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili al Centro di Riferimento Oncologico eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Ammissione al concorso

All'ammissione al concorso provvede il competente Organo dell'Istituto.

7. Esclusione dal concorso

All'esclusione dal concorso provvede il competente Organo dell'Istituto e la stessa è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

8. Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico ai sensi del vigente Allegato 11 "Norme Concorsuali" all'Atto Aziendale.

9. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

10. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal Regolamento Organico del CRO così come adeguato al DPR n. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 32 punti per i titoli;
- b) 68 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

- a) 24 punti per la prova scritta;
- b) 24 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: punti 10;
- b) titoli accademici e di studio: punti 2;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 15;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 5.

Ai medici che hanno conseguito il titolo di specializzazione ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 (per le specializzazioni conseguite prima del 1995 o negli anni immediatamente seguenti deve essere fatta espressa menzione), anche se fatta valere come requisito di ammissione, è riconosciuto uno specifico punteggio: nell'attestato deve essere indicata la durata legale del corso.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

11. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 17/24.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

12. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati risultati idonei.

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

13. Adempimenti dei vincitori

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, anche in forma di autocertificazione.

La stipulazione del contratto individuale a tempo indeterminato, di cui all'art. 13 del vigente C.C.N.L. dell' 8.6.2000 dell'area della dirigenza medica, sarà subordinata oltre che alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta, anche alla verifica degli accertamenti sanitari.

14. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. 8.6.2000 per l'area della dirigenza medica.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Il C.R.O., prima di procedere, alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il C.R.O. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

15. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da in-

validità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

16. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14 del C.C.N.L. 8.6.2000. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. vigenti per l'area della Dirigenza Medica.

17. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore, che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

18. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN) - Ufficio del Personale (Ufficio Concorsi) telefono 0434/ 659 350 - 659 445 oppure tramite posta elettronica all'indirizzo concorsi@cro.it oppure accedere al sito internet dell'Istituto www.cro.sanita.fvg.it.

L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

Firmato per delega del Direttore Generale
IL RESPONSABILE S.O. "GESTIONE DELLE RISORSE UMANE":
dott. Claudio Colussi

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, leggibile in tutte le sue parti)

Al Direttore Generale
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Franco Gallini 2
33081 AVIANO PN

La/Il sottoscritt
(Nome e Cognome)

CHIEDE

di essere ammesso ... al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. post.... di di codesto Istituto con scadenza il giorno

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445), consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara:

1. di essere nat... a ... il .. ;
2. di essere residente a ... (prov. ...), via ... n. ... ;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ...) (a);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ...);
5. di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: ... (b);
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando: ...;
7. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:....;
8. di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ...) (c);
9. di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ... (allegare documentazione probatoria);
10. di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;
11. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);
12. che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

sig. (Nome e Cognome) ...

via/piazza ... n. ...

telefono n. ...; cellulare n. ...

cap. n. ... città ...

e-mail ...

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia (solo ed esclusivamente l'elenco in triplice copia) in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza che il proprio curriculum formativo e professionale allegato alla presente domanda, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio, né costituisce autocertificazione;
- che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi degli artt. 19 e 46, 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000;

- di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e dall'art. 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

Data

.....
Il/La dichiarante (firma per esteso)

Se la domanda viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che, dovrà inoltre allegare alla domanda stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido per la valutazione dei titoli.

- (a) i cittadini degli stati membri dell'Unione europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza.
- (b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
- (c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito - a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
- (d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea.

09_35_3_CNC_CENTRO CRO_CONCORSO DIRIGENTE MEDICO RADIOTERAPIA_019

Centro di Riferimento oncologico - Istituto nazionale tumori - Aviano

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico (ex primo livello) presso la Struttura operativa complessa di oncologia radioterapica (disciplina: radioterapia) a tempo indeterminato.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 212/P dell'11.8.2009, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di

due posti di dirigente medico (ex primo livello) presso la Struttura operativa complessa di oncologia radioterapica (disciplina: radioterapia) a tempo indeterminato.

Ruolo sanitario

Profilo professionale: medici

Area funzionale: area medica e delle specialità mediche

Posizione funzionale: dirigente medico

Disciplina: radioterapia

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal Regolamento Organico del Centro di Riferimento Oncologico così come adeguato al DPR 10.12.1997, n. 483.

Il rapporto di lavoro per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi di carattere economico, è determinato in conformità a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area della dirigenza medica relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico (ex primo livello).

Il concorso è inoltre disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", nonché dalla legge 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro".

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (art. 7 del decreto legislativo 165/2001).

Sono applicate le disposizioni in materia previste dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e successive modificazioni ed integrazioni, circolari ministeriali applicative e regolamenti attuativi della stessa.

Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"; in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Questa Amministrazione ha compiutamente ottemperato, in via preliminare, alle disposizioni, di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001, relative alla comunicazione, alla Provincia competente per territorio, dei dati relativi alla procedura di assunzione in argomento.

Si precisa inoltre che il concorso, di cui al presente bando, non avrà corso nell'eventualità in cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri in Roma, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 34-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001, dovesse comunicare, nei termini previsti dalla legge, l'assegnazione di personale collocato in disponibilità e presente negli elenchi nazionali, avente caratteristiche/requisiti richiesti per il posto messo a concorso.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/1997 (1.2.1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso enti del Servizio Sanitario Nazionale diversi da quello di appartenenza.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso, in analogia a quanto previsto dal DPR n. 483/97 in quanto applicabile; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione ai procedimenti concorsuali

I requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1, del DPR 20.12.1979, n. 761;

c) titolo di studio per l'accesso ai posti messi a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale: l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I cittadini stranieri, comunitari ed extra comunitari, dovranno:

produrre il titolo di studio richiesto per l'accesso al corso corredato di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;

essere in possesso e produrre una dichiarazione di valore del titolo di studio, in stesura originale o copia autenticata, rilasciata dalla rappresentanza italiana competente per territorio nel paese d'origine e da traduzione rilasciata dai tribunali ordinari competenti per territorio;

essere in regola con le normative vigenti in materia di permesso di soggiorno.

Le modalità sopradescritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3. Modalità per la compilazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e presentata o spedita nei modi e nei termini specificati al successivo punto 5.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:

a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;

b) la precisa indicazione del concorso cui intende partecipare;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174);

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 i) il domicilio, con il numero di codice postale, presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione, vale la residenza di cui alla lettera a).

l) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata. La firma in calce alla domanda deve essere apposta senza che via sia bisogno di autenticarla (art. 39 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000).

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) e h) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Coloro che hanno conseguito all'estero un titolo professionale dell'area sanitaria ed intendono esercitare la professione in Italia, devono ottenere dal Ministero della Salute il riconoscimento del titolo.

La procedura di riconoscimento di un titolo acquisito in un Paese dell'Unione Europea, è differenziata a seconda se il possessore del titolo è:

- cittadino dell'Unione Europea
- cittadino non comunitario

I cittadini comunitari che possiedono un titolo professionale conseguito in un Paese comunitario ed intendono svolgere stabilmente la professione sanitaria in Italia, possono presentare domanda per il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio del diritto di stabilimento.

I cittadini non comunitari, in possesso di titoli stranieri conseguiti in un Paese comunitario, per ottenere l'autorizzazione all'esercizio professionale in Italia, devono presentare domanda per il riconoscimento del titolo anche se già riconosciuto in un altro Paese dell'Unione Europea. In tal caso, il Ministero della salute prende in considerazione le eventuali integrazioni di formazione e di attività professionale acquisite dall'interessato nel Paese comunitario.

Tutti i cittadini, comunitari e non comunitari, in possesso di titoli stranieri conseguiti in un Paese non comunitario, per ottenere l'autorizzazione all'esercizio professionale in Italia, devono presentare domanda per il riconoscimento del titolo anche se già riconosciuto in un altro Paese dell'Unione Europea. In tal caso, il Ministero della salute prende in considerazione le eventuali integrazioni di formazione e di attività professionale acquisite dall'interessato nel Paese comunitario.

La domanda presentata vale per la partecipazione ad un solo procedimento concorsuale; coloro che desiderano partecipare a più procedimenti concorsuali devono presentare distinte domande di ammissione. Nel caso in cui, erroneamente, un concorrente presenti domanda cumulativa per più concorsi, l'Amministrazione provvederà ad inserire la domanda in uno solo dei concorsi in scadenza, a sua completa discrezione.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del citato D.P.R. .

4. Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 3,87 (pari a Lire 7.500), in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della legge 26.4.1983 n. 131, da versarsi con le seguenti modalità: versamento su conto corrente postale n. 10585594 intestato al Tesoriere del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; relativamente a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, leggibile in

tutte le sue parti, valido.

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. In particolare dovrà presentare un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal DPR n. 484/1997 sull'accesso all'ex secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto DPR. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio, né costituisce autocertificazione. I candidati in servizio di ruolo presso le strutture del S.S.N., esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto, dovranno allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del S.S.N. deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 DPR 483/97) i relativi certificati di servizio devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata anche l'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 DPR 483/97) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati esclusivamente secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. n. 483/1997 e all'art. 22 della L. n. 958/1986.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, possono essere rese:

- a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, o spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
- b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
- c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

- a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici.

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Vanno indicati eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Dovrà essere presentato dal candidato un elenco, previa numerazione, dettagliato delle stesse.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenza e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: DIRETTORE GENERALE DEL CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO - Via Franco Gallini, 2 - (C.A.P. 33081) AVIANO (PN)

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano) esclusivamente all'Ufficio Protocollo del C.R.O. stesso, entro le ore 15 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, giorno in cui gli uffici sono chiusi; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute al Centro di Riferimento Oncologico di Aviano entro 15 giorni successivi la data di scadenza del bando.

Il Centro di Riferimento Oncologico non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione scritta circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili al Centro di Riferimento Oncologico eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Ammissione al concorso

All'ammissione al concorso provvede il competente Organo dell'Istituto.

7. Esclusione dal concorso

All'esclusione dal concorso provvede il competente Organo dell'Istituto e la stessa è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

8. Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico ai sensi del vigente Allegato 11 "Norme Concorsuali" all'Atto Aziendale.

9. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di

quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

10. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal Regolamento Organico del CRO così come adeguato al DPR n. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 32 punti per i titoli;

b) 68 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 24 punti per la prova scritta;

b) 24 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: punti 10;

b) titoli accademici e di studio: punti 2;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 15;

d) curriculum formativo e professionale: punti 5.

Ai medici che hanno conseguito il titolo di specializzazione ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 (per le specializzazioni conseguite prima del 1995 o negli anni immediatamente seguenti deve essere fatta espressa menzione), anche se fatta valere come requisito di ammissione, è riconosciuto uno specifico punteggio: nell'attestato deve essere indicata la durata legale del corso.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

11. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 17/24.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

12. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati risultati idonei.

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

13. Adempimenti dei vincitori

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, anche in forma di autocertificazione.

La stipulazione del contratto individuale a tempo indeterminato, di cui all'art. 13 del vigente C.C.N.L. dell' 8.6.2000 dell'area della dirigenza medica, sarà subordinata oltre che alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta, anche alla verifica degli accertamenti sanitari.

14. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. 8.6.2000 per l'area della dirigenza medica.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;

- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Il C.R.O., prima di procedere, alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il C.R.O. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

15. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

16. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14 del C.C.N.L. 8.6.2000. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. vigenti per l'area della Dirigenza Medica.

17. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore, che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

18. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN) - Ufficio del Personale (Ufficio Concorsi) telefono 0434/ 659 350 - 659 445 oppure tramite posta elettronica all'indirizzo concorsi@cro.it oppure accedere al sito internet dell'Istituto www.cro.sanita.fvg.it.

L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

Firmato per delega del Direttore Generale
IL RESPONSABILE S.O. "GESTIONE DELLE RISORSE UMANE":
dott. Claudio Colussi

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, leggibile in tutte le sue parti)

Al Direttore Generale
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Franco Gallini 2
33081 AVIANO PN

La/Il sottoscritt
(Nome e Cognome)

CHIEDE

di essere ammess ... al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. post.... di di codesto Istituto con scadenza il giorno

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445), consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara:

1. di essere nat... a ... il ... ;
2. di essere residente a ... (prov. ...), via ... n. ... ;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ...) (a);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ...);
5. di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: ... (b);
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando: ...;
7. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:....;
8. di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ...) (c);
9. di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ... (allegare documentazione probatoria);
10. di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;
11. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);
12. che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

sig. (Nome e Cognome) ...

via/piazza ... n. ...

telefono n. ...; cellulare n. ...

cap. n. ... città ...

e-mail ...

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia (solo ed esclusivamente l'elenco in triplice copia) in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza che il proprio curriculum formativo e professionale allegato alla presente domanda, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio, né costituisce autocertificazione;
- che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi degli artt. 19 e 46, 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000;

- di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e dall'art. 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

Data

.....
Il/La dichiarante (firma per esteso)

Se la domanda viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che, dovrà inoltre allegare alla domanda stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido per la valutazione dei titoli.

- (a) i cittadini degli stati membri dell'Unione europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza.
- (b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
- (c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito - a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
- (d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO dell'anno in corso e di annate pregresse

Rivolgersi all'ufficio AMMINISTRAZIONE sopra indicato.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- | | | |
|-----------------------------|---|---------|
| • Periodo di abbonamento | | 12 MESI |
| • Tipologie di abbonamento: | • FORMA CARTACEA (*) | € 90,00 |
| | • PRODUZIONE SU CD (versione certificata) | € 75,00 |
| | • ACCESSO WEB (versione certificata) | € 60,00 |

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:

ANNO CORRENTE	€ 5,00
ANNO ARRETRATO	€ 10,00

ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:

- | | |
|----------------|---------|
| ANNO CORRENTE | € 15,00 |
| ANNO ARRETRATO | € 30,00 |
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 30,00
 - RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
 - Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD, WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA).**

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO.**
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
 - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
 - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del BUR entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
 - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
 - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word

nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfaitariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
 PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
 COMUNI con meno di 5.000 abitanti riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
 COMUNITÀ MONTANE riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R. "CARTACEO" **CAP/E 710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)**
CAP/E 710 "NUOVO ABB.TO BUR"
- per abbonamenti al B.U.R. "CD, WEB" **CAP/E 1710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)**
CAP/E 1710 "NUOVO ABB.TO BUR"
- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR - INVIO PROT. N° *******
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **abbonamenti:** *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltrò eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
 ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
 iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
 impaginato con Adobe Indesign CS2®
 stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste